



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 2 del 15 Gennaio 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2019, N. 853

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica. 7

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 11.01.2019, N. DPC024/008

Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Approvazione del progetto relativo ad "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" e contestuale Autorizzazione provvisoria allo scarico dell'impianto di depurazione durante l'effettuazione dei lavori ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016. 19

DETERMINAZIONE 03.12.2019, N. DPC024/418

Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Proroga dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante l'effettuazione dei lavori di "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016..... 34

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 06.11.2019, N. DPD019/248

Programma operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)..... 47

DETERMINAZIONE 27.11.2019, N. DPD019/271

PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 - Tipologia di Intervento 19.2.1 - Intervento 19.2.1.TV1. Approvazione Bando..... 74

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. DPD023/224

Approvazione della ditta Guardiani srl di D'Avario Fiorella sita in Castiglione Messer Raimondo (TE) quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150..... 93

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. DPD023/225

Approvazione della ditta Di Giovanni srl di Di Giovanni Wadmir sita in Chieti quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150..... 95

DETERMINAZIONE 04.11.2019, N. DPD023/530

Approvazione della ditta ERMAI srl di Antonio Ettore sita in Teramo quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, DM 22 gennaio 2014 e Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150..... 97

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.11.2019, N. DPE015/93

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 10/02/2012, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Popoli, Provincia di Pescara. Sorgente San Calisto. Codice univoco: PE/D/3996. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale..... 99

DETERMINAZIONE 21.11.2019, N. DPE015/95

Ditta Società Chimica Bussi S.p.A. (ex Solvay Chimica Bussi S.p.A.) - Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua superficiale ad uso antincendio dal Fiume Tirino — sponda sx — in località Bussi officine del Comune di Bussi sul Tirino. Portata max 444,00 l/s (222,00 l/s da ciascuna pompa), portata media 0,008 l/s, consumo annuo atteso 25 mc.101

DETERMINAZIONE 28.11.2019, N. DPE015/97

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato. Domande diverse per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile nei Comuni Serramonacesca, Pescosansonesco, Torre dei Passeri, Caramanico, Corvara, Manoppello, Serramonacesca, Provincia di Pescara. Determinazioni DPEO 15/68, DPE015/69, DPE015/71, DPE015/73, DPE015/74, DPE015/75, DPE015/76, DPE015/77. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale. Rinvio delle visite locali di istruttoria previste per i giorni 03/12/2019 e 09/12/2019 al giorno giovedì 13/02/2020.....104

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.12.2019, N. DPE016/240

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda, di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso industriale dal Fiume Vera nel Comune di L'Aquila per il rilascio Ditta Celi Calcestruzzi S.p.a107

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI -

DETERMINAZIONE 29.11.2019, N. DPE017/178

Utenza CH/D/11784 - Ditta MASCITTI GOMME S.r.l. — Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione in sanatoria del 13/03/2019, trasmessa in data 26/04/2019 ed acquisita con prot. n. 125610/19, per derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio mediante un pozzo ubicato in località Madonna delle Grazie del Comune di Ortona (CH), distinto in catasto al Foglio n. 48, particella n. 4278. Portata max 1,23 l/s, portata media 0,0235 l/s, consumo annuo atteso 740,95 mc.110

DETERMINAZIONE 10.12.2019, N. DPE017/186

Utenza CH/D/11597. Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 6 Chietino. Ordinanza di Istruttoria domanda prot. n. 1045 in data 13/08/2009, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in comune di Monteferrante, provincia di Chieti. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale - Bacino: Sangro - Derivazione complessiva lt/sec. 8 di acqua (portata media). Corsi d'acqua: Sorgente "Spogna". Rinvio della visita locale di istruttoria prevista per il giorno 25/11/2019 al giorno lunedì 13/03/2020.....113

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 17.10.2019, N. DPF011/114

Iscrizione del richiedente nell'elenco regionale dei Consulenti sull'Impiego dei Prodotti Fitosanitari.....115

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 22.10.2019, N. DPF011/118

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2019. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.....128

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 27.06. 2019, N. DPF014/87

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE" con sede legale nel Comune di Canosa Sannita (CH) - C.F.: 02343670697 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".....142

DETERMINAZIONE 27.06.2019, N. DPF014/88

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) - Ente del Terzo Settore (E.T.S.) "IL SOLE DI MACCHIA ETS-ODV" - di Valle Castellana (TE).....145

DETERMINAZIONE 08.07.2019, N. DPF014/94

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. e L.R. 7/2016. Cooperativa Sociale denominata "L'AURORA - COOPERATIVA SOCIALE DI EROGAZIONE SERVIZI E LAVORO A R.L." con sede legale nel Comune di Alba Adriatica (TE) - C.F.: 02046080673 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezioni "A" e "B".....148

DETERMINAZIONE 16.07.2019, N. DPF014/103

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "LE ALI Società Cooperativa Sociale " con sede legale nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) - C.F.: 01569910670- ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".....151

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 06.11.2019, N. DPF017/40

Pubblica assistenza Protezione Civile di Ocre con sede legale a Ocre (AQ) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto secondario in ambulanza al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria.....154

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'Affidamento del Servizio di Portierato Fiduciario presso la sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, sita a Pescara in Piazza Unione n.13 per la durata di 35 mesi.....156

COMUNE DI AVEZZANO

Avviso pubblico - Programma Integrato d'intervento per la "Realizzazione del terminal autobus e riqualificazione urbanistica di Piazzale Kennedy"164

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI

Graduatoria definitiva- per l'assegnazione degli alloggi popolari presso il Comune di Avezzano. Bando di concorso 2019.....165

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Potenziamento impianto carburanti con nuovo prodotto G.P.L. in variante agli strumenti urbanistici — Ditta: ITALIA PETROLI SRL - Pratica SUAP n. 859/2015 - Art. 8 D.P.R. 160/10.166

COMUNE DI PAGLIETA

Delibera Consiliare n. 62 del 10.12.2019 - Adozione Piano delle norme comunali per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico. Deposito atti presso la Segreteria Comunale.....167

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di circa m. 570,00 in Località Colle nel Comune di Montesilvano (PE).....168

PIANO RESILIENZA 2019. Costruzione elettrodotto in media tensione, della lunghezza di km 0,560, per raccordo linea 20 kV esistente denominata "RANALLI" con la linea 20 kV esistente denominata "DRAGONARA", nel comune di SAN GIOVANNI TEATINO (CH).169

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2019, N. 853

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica.

Seduta in data ...27.12.2019..... Deliberazione N.853.....

OGGETTO

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, comma 1, a mente del quale: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 51 della Legge n. 388/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, che stabilisce che *“Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare...”*;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che prevede: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;
- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, il quale stabilisce che *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*;
- l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare l'art. 3, comma 5, che autorizza, a partire dall'anno 2018, l'utilizzo del 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, recante *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;
- la L. n. 145/2018, articolo 1, comma 258 afferente il rafforzamento strutturale dei C.P.I. nell'erogazione dei servizi destinati agli utenti;
- il D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito in legge, con modificazioni dall' art. 1, comma 1, L. 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare l'art. 14-bis, comma 5-sexies, che prevede: *“Per il triennio 2019-*

2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;

VISTA la L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare, considerato l’art. 31, il quale prevede che la Giunta Regionale, con atti di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approvi annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporti le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 774 del 22.11.2016, recante “*Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018: nuova dotazione organica e piani assunzionali anni 2016 - 2018*”, con la quale, tra l’altro, è stata avviata una complessiva strategia di rideterminazione della dotazione organica, che prevede le assunzioni relative alle annualità 2016 – 2017, sulla base delle evidenze registrate nella dettagliata relazione stilata a cura del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
- la D.G.R. n. 227 del 28.04.2017, ad oggetto: “*Relazione su Dotazione Organica e sui Provvedimenti adottati per il miglioramento della funzionalità e per il contenimento della spesa di personale*”, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la prefata relazione del Dipartimento Risorse e Organizzazione che, in coerenza e continuità con la precedente relazione, allegata alla D.G.R. n. 774/2016, nonché con il contenuto delle richiamate delibere con cui si è proceduto alla razionalizzazione della dotazione organica della Giunta Regionale, implementa ulteriormente la strategia complessiva in materia di rafforzamento delle competenze amministrative;
- la D.G.R. n. 471 del 08.09.2017, ad oggetto: “*Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019: nuova dotazione organica e piani assunzionali anni 2017. Attivazione Procedure di Rafforzamento Amministrativo*”, con la quale, tra l’altro, è stata pianificata l’immissione in organico di professionalità specialistiche al fine di proseguire l’azione di rafforzamento amministrativo, in linea con le precedenti deliberazioni di programmazione;
- la D.G.R. n. 719 del 28.09.2018, ad oggetto: “*Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020: piano del fabbisogno annualità 2018 e nuova dotazione organica. Prosecuzione delle procedure di rafforzamento amministrativo.*”, con la quale, parimenti, si è inteso proseguire il corso del detto rafforzamento nel solco tracciato dai precedenti atti di programmazione;
- la D.G.R. n. 222 del 29.04.2019, recante “*Contratti di lavoro a tempo determinato e lavoro flessibile – Piano per l’anno 2019 – Atto di indirizzo*”;
- la D.G.R. n. 429 del 24.07.2019, recante: “*Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” – Copertura quota di riserva anno 2018*”;
- la D.G.R. n. 434 del 24.07.2019, recante “*D.G.R. n. 222 del 29 aprile 2019 avente ad oggetto : “ Contratti di lavoro a tempo determinato e lavoro flessibile – Piano per l’anno 2019 – Atto di indirizzo ” . Piano stralcio lavoro flessibile per l’anno 2019*”;

DATO ATTO che i piani approvati con le richiamate DD.G.R. sono in parte già realizzati ed in parte ancora *in itinere*, come riepilogato nell’allegato “C”, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le “*linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,

impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2); b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art.4, comma 3); c) "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

DATO ATTO che, anche ai fini del rispetto delle linee di indirizzo del decreto ministeriale, è stato predisposto il prospetto "allegato A" denominato "Calcolo della Dotazione organica e limite della spesa", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, dove è riportata l'elaborazione dei calcoli effettuati con la definizione dei seguenti elementi:

- Tabella "1": spesa del personale in servizio al 01.01.2018;
- Tabella "2": Totali spese del personale 2018 e verifica di controllo con la spesa media triennio 2011 – 2013;
- Tabella "3": Lavoro flessibile anno 2018 – limite massimo di spesa (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010);
- Tabella "4": Programmazione triennale 2019-2021 – Limiti economici;
- Tabella "5": Cessazioni anno 2018
- Tabella "6": Assunzioni anno 2018
- Tabella "7": Cessazioni previste anno 2019;
- Tabella "8": Cessazioni previste anno 2020
- Tabella "9": Assunzioni a tempo indeterminato anno 2019;
- Tabella "10": Assunzioni a tempo determinato anno 2019;
- Tabella "11": Assunzioni a tempo indeterminato anno 2020;
- Tabella "12": Assunzioni a tempo indeterminato anno 2021;
- Tabella "13": Dotazione organica e relativa spesa triennio 2019 – 2021;

Piano delle assunzioni anno 2019

RITENUTO CHE:

- in coerenza con le assunzioni già programmate e avviate in esecuzione della DGR 719 del 28.09.2018, e tenuto conto delle richieste pervenute dai singoli Dipartimenti, il piano dei fabbisogni, per l'anno 2019, può essere determinato come riportato nella Tabella "9" (da 9.1 a 9.5) all'interno dell'Allegato "A" e nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- la pianificazione per l'anno 2019 deve essere funzionale alla soddisfazione delle specifiche esigenze di efficienza, economicità e qualità, già esposte nelle richiamate DDGR 471/2017 e 719/2018, tradotte anche in specifici obiettivi, sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019, tanto che è ravvisabile uno stretto collegamento tra piano dei fabbisogni e piano pluriennale delle attività e della *performance*;
- nelle more della definizione e del completamento delle procedure concorsuali e di mobilità è possibile il ricorso all'istituto di cui all'art. 30, comma 2-*sexies*, del d.lgs. 165/2001, che recita: *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all' articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”*.

Progressione tra le aree del personale di ruolo

CONSIDERATO che l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 dispone: *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore”*;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, opportuno riservare ai dipendenti di categoria, al fine di valorizzare le professionalità interne, una percentuale del **20%** dei posti disponibili per le procedure selettive, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017;

Inserimento del personale del Centro Funzionale d'Abruzzo e della Sala Operativa nella dotazione organica della Giunta Regionale

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 445 del 29.07.2019 ad oggetto: *“Centro Funzionale d'Abruzzo e Sala Operativa. Disposizioni”* è stato disposto l'inserimento nella dotazione organica della Giunta Regionale, con contestuale incremento della stessa, di n. 32 unità di personale, previste nell'organico del Centro Funzionale e della Sala Operativa, suddivise in n. 12 D1, n. 19 C e n. 1 B1, precisando che:

- per n. 27 dipendenti le risorse, previste dall'art. 20, comma 3, del D.L. 75/2017, sono finanziate nei limiti della spesa media del triennio 2015 – 2017 riportata nell'Allegato “I” della D.G.R. 719/2018;
- per n. 5 dipendenti le risorse necessarie rientrano nel *budget* relativo alle capacità assunzionali per l'anno 2019, di cui alla tabella 9.1 dell'Allegato “A” alla presente deliberazione.

RITENUTO conseguentemente, necessario incrementare la dotazione organica della Giunta Regionale di n. 32 unità, come riportato nelle colonne “C” ed “E” all'interno della tabella 9.1 dell'allegato “A” alla presente deliberazione;

Rafforzamento del personale dei C.P.I.

VISTO il D.L. n. 4/2019 recante “*Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza*” ed, in particolare l’art. 12, comma 3;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019 di “*Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”, con il quale si ripartiscono e si trasferiscono le risorse per il rafforzamento strutturale e del personale dei C.P.I., prevedendo per la Regione Abruzzo, per l’anno 2019, € 3.144.104,80 e, per l’anno 2020, € 4.192.139,74;

VISTA la nota prot. n. RA/0290834/19/DPG, recante data 17.10.2019, del Dipartimento “Lavoro – Sociale” nella quale “*Si ritiene che per il potenziamento professionale dei Centri per l’impiego vi sia la necessità di immettere in Regione n. 71 unità a tempo indeterminato...*”;

VISTO l’art. 20 del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*” che prevede che: “*Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 1, e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti... omissis*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1009 del 20.12.2018 ad oggetto: “*D.G.R. n. 719 del 28.09.2018, recante “Programmazione 2018/2020 e nuova dotazione organica. Prosecuzione delle procedure di rafforzamento amministrativo” – Integrazioni*”, con la quale sono state previste specifiche misure volte al superamento del precariato nell’ambito delle funzioni relative alle politiche attive del lavoro, mediante “*l’assunzione a tempo indeterminato e pieno del personale di cui agli allegati 1 e 2 alla nota prot.n.0349555/DPG del 12.12.2018*”;

PRESO ATTO che il personale a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, incluso nella sopracitata nota prot.n.0349555/DPG/2018, è pari a n.7 unità;

RITENUTO che, nell’ambito delle misure di potenziamento di cui alla nota prot. n. RA/0290834/19/DPG del 17.10.2019 del Dipartimento “Lavoro – Sociale” e con l’utilizzazione delle risorse di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019, possono essere autorizzate assunzioni a tempo indeterminato di personale in possesso dei requisiti previsti dal sopracitato art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al potenziamento dei CC.P.I. con l’assunzione a tempo indeterminato di n. 71 dipendenti (numero che include le 7 unità di cui sopra), come riportato nella tabella 9.5 dell’allegato “A”, così come richiesto con la sopracitata nota;

VISTA la nota prot. n. RA/0305538/19/DPG del 31.10.2019 del Dipartimento “Lavoro – Sociale” nella quale, ai fini del rafforzamento amministrativo dei CC.P.I., si riepilogano le richieste di assunzione a tempo determinato di:

- n. 37 unità di cat. “C”, previa ricognizione di personale interno disponibile a svolgere le attività previste dal piano di attuazione regionale, come da convenzione adottata con D.G.R. 1003/2018;
- di n. 17 unità di cat. “D” come da convenzione adottata con D.G.R. 83/2019;

VISTO l’art. 1014 del D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010 che dispone una riserva in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

VISTA la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.*”;

VISTO l’articolo 52, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO di dover prevedere una quota pari al 30% dei posti disponibili per l’assunzione di personale non dirigente destinatario della riserva di cui all’art. 1014 del D.Lgs 66/2010 e, nel limite dei posti non assegnati, della riserva *ex art.* 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017 ed in subordine, della riserva *ex articolo* 52, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l’art.1, commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 *quater*;

VISTA la D.G.R. n. 380 del 01.07.2019, recante “*Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021 ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 198/2006*”;

VISTO l’articolo 14 - *bis*, comma 1 b), del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito in legge, con modificazioni dall’ art. 1, comma 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, nella parte in cui si prevede che è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni, per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché è altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali, riferite al triennio precedente (modifica apportata al comma 5, dell’art. 3, del D.L. n. 90/2014 dalla Legge di conversione n.114/2015 e successivamente dall’art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015);

e

RILEVATO che dalla ricognizione annuale non si evidenziano situazioni di personale in eccedenza nelle categorie e nei profili professionali oggetto dei piani assunzionali di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. RA/184279 del 21.06.2019, il Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione ha attestato, per l’anno 2018, l’avvenuto pareggio di bilancio e l’acquisizione della comunicazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato, tramite il portale telematico dedicato, e che ha, parimenti, attestato l’avvenuta attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto di informativa sindacale e di confronto con le rappresentanze territoriali ed aziendali e di confronto in seno all’Organismo Paritetico per l’Innovazione;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore del Dipartimento, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Responsabile dell’Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** l’allegato “A”, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, denominato “*Calcolo della Dotazione organica e limite della spesa*” e precisamente:
 - **di approvare** la dotazione organica della Giunta Regionale d’Abruzzo alla data dell’01.01.2019, come riportata nella tabella 13 (13.2) del suddetto allegato “A”;
 - **di autorizzare** l’assunzione a tempo indeterminato e pieno del personale riportato nella tabella 9 (9.1) e (9.5) del suddetto allegato “A”, così come dettagliatamente indicato nell’allegato “B”, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Segue Allegato

nella tabella 10 (10.1 e 10.2) del suddetto allegato "A";

2. **di prevedere** per le successive annualità 2020-2021, le assunzioni indicate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale alla presente delibera, tabelle 11 e 12;
3. **di riservare** una percentuale del 20% alle procedure selettive, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, in favore dei dipendenti interni di categoria, al fine di valorizzarne la professionalità acquisita;
4. **di riservare** nell'ambito delle prefate procedure selettive una percentuale del 30% dei posti disponibili per l'assunzione di personale non dirigente a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs 66/2010;
5. **di applicare**, nel limite dei posti non assegnati nell'ambito della riserva prevista al punto 4., ulteriori riserve:
 - ex art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017
 - in subordine, ex articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
6. **di specificare** che le riserve di cui ai precedenti tre punti, cumulate, non possono superare il 50% e, pertanto, garantiscono l'adeguato accesso dall'esterno, più volte raccomandato dalla Corte Costituzionale;
7. **di autorizzare** il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i Dirigenti di cui all'art. 22 della L.R. 77/99, per i Dirigenti di cui all'art.19, comma 5 bis del D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii, per i componenti degli Uffici di Supporto agli organi di direzione politica ed altre forme contrattuali nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, nell'ambito del limite di cui all'allegato "A", tabella 3, della presente delibera;
8. **di autorizzare**, per il 20% dei posti previsti nei piani di fabbisogno e nelle more della definizione e del completamento delle procedure di reclutamento avviate e da avviare, il ricorso all'istituto di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001;
9. **di stabilire** che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano capienza nei pertinenti capitoli di bilancio appositamente individuati;
10. **di dare atto** dello stato di realizzazione dei piani di fabbisogno per gli anni 2016-2017-2018 come riepilogato nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, e, per l'effetto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. 4/2019, l'espletamento delle procedure selettive necessarie al loro completamento, da intendersi ricomprese nel piano approvato con la presente;
- 10-bis **di prevedere**, in caso di perfezionamento delle norme relative alla stabilizzazione del personale (c.d. "Madia bis"), l'adesione della Giunta Regionale alla prefata normativa;
- 10-ter **di precisare** che saranno particolarmente curati i settori più carenti di personale, in primis la Sanità;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Allegato "A"

CALCOLO DELLA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE DELLA SPESA

Legenda: Colonne con indicazione dei valori totali riferiti alle singole unità numeriche di personale
 Colonne con indicazione di valori da differenziare

Cat.	01/04/2018	13' mens.	Totale
Dirig	39.979,29	3.231,61	43.601,42
D3	25.451,98	2.120,99	27.632,25
D1	22.135,47	1.844,62	24.039,49
C1	20.344,07	1.695,34	22.091,49
B3	19.063,80	1.588,65	20.697,21
B1	18.034,07	1.502,94	19.546,23
A1	17.060,97	1.421,75	18.584,36

SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2018 - TABELLA 1

Personale in servizio al 1.01.2018 - personale di categoria a tempo indeterminato - Dirigenti a tempo indeterminato, determinato ed in posizione di comando - (1.1)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	62	0	62	2.703.288,04	723.751,31	225.775,48	28.558,25	3.681.473,68
D3	157	0	157	4.338.262,99	1.161.483,15	368.752,35	45.985,59	5.914.484,08
D1	260	0	260	6.250.268,05	1.673.384,27	531.272,78	66.252,84	8.521.177,94
C	418	0	418	9.234.242,47	2.472.283,74	784.910,61	97.882,97	12.589.319,79
B3	109	0	109	2.255.995,89	603.397,78	191.755,65	23.915,56	3.075.568,88
B1	297	0	297	5.834.930,06	1.562.185,83	499.969,06	61.830,26	7.954.935,20
A	32	0	32	949.699,44	159.218,88	50.549,45	6.303,81	1.165.771,59
R.I.A. I.S. ad Pers.	0	0	0	635.310,00	170.891,55	54.001,35	6.734,29	866.137,18
TOTALI	1.335	0	1.335	31.846.996,94	8.526.396,49	2.706.994,74	337.578,17	43.417.966,34

Personale a tempo determinato (dirigenti extra dotazione organica; personale a tempo determinato, comandato, compreso il personale in servizio presso le Segreterie politiche) al 01/01/2018 - (1.2)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	1	43.601,42	11.673,41	3.706,12	462,18	59.443,12
D3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	34	1	35	841.382,24	225.263,27	71.617,49	8.918,65	1.147.081,65
C	17	6	23	508.104,25	136.034,75	43.188,86	5.385,91	692.713,77
B3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B1	2	2	4	78.584,50	21.038,54	6.678,72	786,85	107.090,62
A	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	54	9	63	1.471.672,83	394.010,97	125.092,19	15.552,58	2.006.328,56

Personale comandato presso altre amministrazioni o incaricato al 01/01/2018 - (1.3)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	2	0	2	48.078,99	12.872,19	4.086,71	509,64	65.547,52
C	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2	0	2	48.078,99	12.872,19	4.086,71	509,64	65.547,52

Ulteriori valori di spesa - (1.4)

	Importo	CONTRIBUTI (1)	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Fondo dirigenti	5.672.548,78	1.464.799,58	482.166,65	60.125,02	7.679.640,02
Fondo dipendenti	11.174.920,89	2.670.023,85	849.868,28	116.454,16	14.711.367,18
P.O. e A.P. a bilancio	4.378.106,02	1.172.150,32	372.139,01	46.407,92	5.968.803,28
Strordinario	140.000,00	33.450,20	11.900,00	1.484,00	186.834,20
TOTALE	21.365.575,69	5.340.423,95	1.816.073,93	226.475,10	28.748.548,68

TOTALI SPESA DEL PERSONALE E VERIFICA DI CONTROLLO CON LA SPESA MEDIA TRIENNI 2011-2013 - Tabella 2

Importo competenza	
SPESA PERSONALE OCCUPATO	52.693.580,95
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.006.328,56
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	28.748.548,68
ALTRE SPESE DI PERSONALE	3.310.007,44
TOTALE	86.758.465,63
SPESA ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	14.349.341,68
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	72.409.123,95 (A)
SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	81.767.766,45 (B)
Ar8	-9.358.642,50

Lavoro flessibile anno 2018 - limite massimo di spesa (ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010) - Tabella 3

TIPOLOGIA	SPESA ANNO 2009	SPESA ANNO 2018 (1)
Personale non dirigenziale T.D.	12.931.122,28	2.277.500,39
Personale non dirigenziale T.D. addetto agli organi politici	1.098.614,19	940.727,67
Contratti di collaborazione	5.974.279,00	113.846,00
Personale dirigenziale a tempo determinato	2.805.711,71	1.104.782,60
TOTALE	10.809.727,18	4.436.856,66

Costo Stabilizzazioni art.20 comma 3 D.Lgs 752/2017 compreso il personale del Centro Funzionale e della Sala Operativa

(1) La spesa è comprensiva degli oneri riflessi ed irap

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2021 - LIMITI ECONOMICI - Tabella 4

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SPESA PERSONALE OCCUPATO	52.693.580,95	54.028.613,08	52.467.995,55	52.464.695,33
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.006.328,56	3.614.418,40	3.614.418,40	3.614.418,40
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	28.748.548,68	28.748.548,68	28.748.548,68	28.748.548,68
ALTRE SPESE DI PERSONALE	3.310.007,44	3.310.007,44	3.310.007,44	3.310.007,44
TOTALE	86.758.465,63	89.699.587,61	88.080.930,08	88.137.659,86
SPESA ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	14.349.341,68	16.596.717,24	16.596.717,24	16.596.717,24
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	72.409.123,95	73.100.870,37	71.484.212,84	71.540.892,62
Spesa media 2011-2013	81.767.766,45	81.767.766,45	81.767.766,45	81.767.766,45
Margine disponibile	9.358.642,50	8.666.696,06	10.283.553,61	10.226.873,83

CESSAZIONI ANNO 2018 -

Cessazioni 2018 - Tabella 5

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	Spesa annua	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL	SPESA TOTALE	Cessazioni dipendenti che non entrano nel calcolo del turnover
Dirigenti	4	0	4	174.405,68	46.693,63	14.824,48	1.848,70	237.772,50	
D3	3	0	3	82.896,75	21.893,85	7.046,22	878,71	113.015,62	1
D1	8	0	8	192.315,94	51.488,75	16.346,85	2.038,55	262.190,09	1
C	17	0	17	375.555,32	100.547,42	31.922,20	3.980,89	512.005,83	2
B3	1	0	1	20.697,21	5.541,26	1.759,26	219,39	28.217,13	9
B1	21	0	21	412.570,81	110.457,58	35.068,52	4.373,25	562.470,17	9
A	2	0	2	37.168,72	9.911,18	3.159,34	393,89	50.633,22	
TOTALI	56	0	56	1.295.610,42	346.873,78	110.126,89	13.733,47	1.766.344,55	13

ASSUNZIONI ANNO 2018 - Tabella 6

Assunzioni 2018 tempo indeterminato - (6.1)

Allegato "A"

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

* di cui: n. 191 trasferiti dal C.C.P.I. (D.G.R. 719/2018) n. 64 Programmazioni 2016 - 2017 (D.G.R. 774/2016 e 471/2017) n. 10 Stabilizzazioni (D.G.R. 719/2018) n. 5 Esecuzioni di sentenze n. 20 Programmazione 2018 (D.G.R. 719/2018)

Assunzioni anno 2018 tempo determinato - (6.2)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

CESSAZIONI PREVISTE ANNO 2019 - Tabella 7

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Includes a column for 'Cessazioni dipendenti che non entrano nel calcolo del turnover'. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

CESSAZIONI PREVISTE ANNO 2020 - Tabella 8

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

Piano annuale delle assunzioni anno 2019

Assunzioni a tempo indeterminato anno 2019 - Tabella "9"

Table with 7 columns: Assunzioni a tempo pieno su cessazioni 2018 (A), Assunzioni a tempo pieno su cessazioni 2019 (B), D.O.R. n. 485/2019 (C), Totale assunzioni da finanziare (A+B+C), Tempo pieno categorie protette (D), D.G.R. 446/2019 (E). Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

Costo assunzioni anno 2019 effettuate con il budget assunzionale - (9.2)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

Costo stabilizzazioni anno 2019 finanziate con le risorse art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 - (9.3)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C, B3, B1, A and a TOTAL row.

Costo assunzioni da effettuare ai sensi della L. 68/99 - D.G.R. 429/2019 - (9.4)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D1, A and a TOTAL row.

Assunzioni a tempo indeterminato per rafforzamento del personale nei C.P.I. - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.06.2019 - (9.5)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D3, D1, C and a TOTAL row.

Assunzioni a tempo determinato anno 2019 - Tabella 10

Assunzioni a tempo determinato anno 2019 - D.G.R. 434/2019 - (10.1)

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D1, A and a TOTAL row.

Assunzioni a tempo determinato per rafforzamento amministrativo nei C.P.I. - DD.G.R.n. 1003/2018 e n. 83/2019 - Tabella 10.2

Table with 10 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE. Rows include categories D1, A and a TOTAL row.

Allegato "A"

Summary table with 8 columns and 2 rows (C, TOTALI).

Assunzioni a tempo indeterminato anno 2020 - Tabella 11. Table with 8 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE.

Assunzioni a tempo indeterminato 2021 - Tabella 12. Table with 8 columns: CAT., TEMPO PIENO, TEMPO PARZIALE, TOTALE, Spesa annua, CONTRIBUTI, IRAP, PREMIO INAIL, SPESA TOTALE.

DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVA SPESA TRIENNIO 2019 - 2021 - Tabella 13

CALCOLO PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2019 - (13.1)

Table with 12 columns: CAT., Anno, Tempo Pieno, Tempo parz., Totale equiv., Cessazioni 2018, Assunzioni 2018, Numero dipendenti in servizio al 01/01/2019.

Raffronto dotazione organica personale in servizio rispetto alla dotazione organica teorica - (13.2)

Table with 12 columns: CAT., Anno, Tempo Pieno, Tempo parz., Totale equiv., Dotazione organica effettiva al 01/01/2019, DIFFERENZA.

Vertical table with 6 rows showing capacity differences for 2019.

(13.3)

Table with 12 columns: CAT., Anno, Tempo Pieno, Tempo parz., Totale equiv., Dotazione organica effettiva al 01/01/2020, DIFFERENZA.

(13.4)

Table with 12 columns: CAT., Anno, Tempo Pieno, Tempo parz., Totale equiv., Dotazione organica effettiva al 01/01/2021, DIFFERENZA.

SPESA DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2019 - (13.5)

Table with 10 columns: CAT., Pers. Equiv, Spesa annua, Contributi, Irap, Inail, Totale, Cessaz. 2019, Assunz. 2019, Spesa 2019.

SPESA DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2020 - (13.6)

Table with 10 columns: CAT., Pers. Equiv, Spesa annua, Contributi, Irap, Inail, Totale, Cessaz. 2020, Assunz. 2020, Spesa 2020.

SPESA DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2021 - (13.7)

Table with 10 columns: CAT., Pers. Equiv, Spesa annua, Contributi, Irap, Inail, Totale, Cessaz. 2021, Assunz. 2021, Spesa 2021.

Allegato "B"

Piano 2019				
Categoria	n.	Profilo	n.	Riserva interni
D	20	Economisti	7	1
		Amministrativi	5	1
		Ingegneri Ambientali	2	
		Ingegneri Civili	1	
		Ingegneri Trasporti	1	
		Farmacisti	1	
		Informatici	2	
		Esperto Giuridico		
		Ecologo		
		Geologo		
		Biologo		
		Agronomo	1	
		C	50	Amministrativo
Contabile	20			4
Tecnico	10			2
Informatico	5			1
B3	10	Informatico	6	1
		Amministrativo	4	
B1	25	Autisti	8	1
		Amministrativi	17	3
Centri per Impiego				
Dirigenti	71		1	
D			30	
C			40	
Dirigenti				
	10	Amministrativo	2	
		Tecnico	5	
		Informatico	2	
		Ambientale	1	
			186	
Specifica Centri per l'Impiego				
D	30	Amministrativi	10	2
		Economisti	5	1
		Specialista Mercato Lavoro	10	2
		Informatico	4	
		Comunicazione	1	
C	40	Amministrativo	10	2
		Operatore Mercato Lavoro	30	6

Allegato "C"

Piano 2019		Categorie Protette DGR 425/2019		Piano 2016 - 2017 8 SETTEMBRE 2017 N. 471			Piano 2018 DGR 28 SETTEMBRE 2018 N. 719			Concorsi		Immessi entro 2020
Categoria	n.	Profilo	n.	Previsioni	Mobilità	Resti	Previsioni	Coperti	Stabilizzazioni			
D	20	Economisti Amministrativi Ingegneri Ambientali Ingegneri Civili Ingegneri Trasporti Farmacisti Informatici Esperto Giuridico Ecologo Geologo Biologo Agronomo	7	16	8 in corso	8	4		7	19	27	
			5	9	1	9	4			18	25	
			2	6	7	5				7	8	
			1	10	0	2	2			10	17	
			1	2	in corso	1				3	3	
			2	1		1				2	2	
			3	1	in corso	1				4	4	
				2	2	2				2	2	
				2	in corso	1				0	2	
				1	in corso	1				1	1	
			1	1	in corso	1				1	1	
C	50	Amministrativo Contabile Tecnico Informatico	15						10	15	25	
			20							20	20	
			10							10	10	
			5	6	4	2	5			12	16	
B3	10	Informatico Amministrativo	6							6	6	
			4							4	4	
B1	25	Aiutisti Amministrativi	8							8	8	
			17							17	17	
Centri per Impiego												
Dirigenti			1							1	1	
D	71		30							30	30	
C			40							40	40	
Dirigenti												
			2	6	3	3	4	1		8	12	
			5	2	2	1	1			5	8	
			2							2	2	
			1							1	1	
			186	64	23	37	20		40	248	317	

Specifica Centri per l'Impiego	
D	30
	Amministrativi
	Economisti
	Specialista Mercato Lavoro
	Informatico
	Comunicazione
C	40
	Amministrativo
	Operatore Mercato Lavoro

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 11.01.2019, N. DPC024/008

Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Approvazione del progetto relativo ad "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" e contestuale Autorizzazione provvisoria allo scarico dell'impianto di depurazione durante l'effettuazione dei lavori ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/008 del 11/01/2019

DIPARTIMENTO *GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI*SERVIZIO *GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE*UFFICIO *Qualità delle Acque Interne – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE*OGGETTO: *Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Approvazione del progetto relativo ad "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" e contestuale Autorizzazione provvisoria allo scarico dell'impianto di depurazione durante l'effettuazione dei lavori ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 29 Luglio 1998, n. 64 istitutiva dell'Agenda Regionale Tutela Ambiente;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo approvato con Deliberazione Consigliare 16/12/2015, n. 51/9, pubblicata sul BURAT Ordinario n. 11 del 23/03/2016;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 del "Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale";

VISTO il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013, n. 227 di approvazione del documento "Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione del progetto degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emaneazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

VISTO Il vigente art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, che demanda alle regioni la disciplina delle "fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio oppure, se già in esercizio, allo svolgimento di interventi, sugli impianti o sulle infrastrutture ad essi connesse, finalizzati all'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea";

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 36 "Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e modifica alla L.R.

5/2015”;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2016, n. 468 “*Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36, art. 6 - Disciplina dell’autorizzazione provvisoria degli scarichi di acque reflue urbane in attuazione dell’art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, con la quale è stato approvato il documento recante la “Disciplina delle fasi di autorizzazione provvisoria degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi, sugli impianti ed infrastrutture ad essi connesse, finalizzati all’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea, ovvero al potenziamento funzionale, alla ristrutturazione o alla dismissione degli stessi”*;
- CONSIDERATO che come da procedura definita al paragrafo 6 del documento approvato con D.G.R. 468/2016 per il rilascio dell’autorizzazione provvisoria degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi su impianti e infrastrutture ad essi connessi:
- sul progetto si deve esprimere, sia ai fini dell’approvazione dello stesso ai sensi della L.R. 31/2010 che ai fini del rilascio dell’autorizzazione provvisoria dello scarico, l’ARTA con tempi e modalità indicati nella L.R. 31/2010, Capo IV;
 - il Gestore dell’impianto di depurazione di acque reflue urbane presenta l’istanza per l’autorizzazione provvisoria alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque - contestualmente alla richiesta di approvazione del progetto dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010 allegando tutta la documentazione descritta dettagliatamente nel documento “*Iter e linee guida per l’approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane*” allegato alla D.G.R. 227/2013;
- CONSIDERATO che la D.G.R. 227/2013 prevede che “*l’approvazione del progetto preliminare ha una durata di tre anni dal suo rilascio e che qualora l’impianto non venga realizzato entro il periodo di validità del provvedimento di approvazione del progetto ne dovrà essere richiesta nuova approvazione*”;
- VISTO CHE
- la società ACA SpA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, con nota PEC del 13/11/2017, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 0288769, ha inviato istanza contestuale di:
 - approvazione del progetto dei lavori di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione sito in località Decontre di Popoli*”, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010;
 - autorizzazione provvisoria allo scarico dell’impianto di depurazione sopra richiamato, durante il periodo di realizzazione degli interventi, ai sensi della D.G.R. n. 468 del 12/7/2016,
 allegando all’istanza la documentazione tecnica (progetto, relazione, planimetrie, ecc.) come previsto dalla D.G.R. 227/2013 e dalla D.G.R. 468/2016,
 - la suddetta istanza è stata sottoscritta per conto di ACA SpA, dal Direttore Tecnico Ing. Lorenzo Livello e dal Dirigente Depurazione Ing. Bartolomeo Di Giovanni, ai quali sono stati conferiti, con scrittura privata registrata in Pescara il 14/10/2016 al n. 10691 serie I-T c/o notaio Amicarelli Erminia (prot. RA n. 288116 del 18/10/2018), mandato di rappresentanza e funzione di responsabile per tutte le funzioni, incarichi ed attività comunque riferibili all’osservanza della normativa ambientale;
- RILEVATO CHE con nota di questo Servizio prot. n. 0325171 del 21/12/2017 si è proceduto a trasmettere all’ARTA Abruzzo la documentazione inerente il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione sito in località Decontre di Popoli*”, per il rilascio:
- del parere di competenza ai sensi della L.R. 31/2010, art. 20,
 - del parere di competenza ai fini dell’autorizzazione provvisoria dello scarico durante l’effettuazione dei lavori come previsto dalla D.G.R. 468/2016;
- DATO ATTO CHE
- l’ARTA Abruzzo con nota prot. n. 14302/2018 del 10/04/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0102844 del 10/04/2018, ha sospeso l’iter per il rilascio dei pareri di competenza indicandone i motivi nella stessa nota,
 - l’ACA SpA con PEC del 17/10/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0286289 del 17/10/2018, ha trasmesso integrazioni documentali e risposte atte a superare le obiezioni di ARTA;

VISTE

- la nota dell'ARTA Abruzzo prot. n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**), con la quale l'Agenzia ha rimesso apposita Relazione Tecnica contenente:
 - il parere tecnico conclusivo favorevole agli interventi proposti in merito all'adeguamento dell'impianto di depurazione in Località Decontre di Popoli, ai sensi della L.R. 31/2010;
 - il parere tecnico conclusivo favorevole, con prescrizioni, alla richiesta di autorizzazione provvisoria dello scarico ai sensi della D.G.R. 468/2016,
- la nota dell'ARTA Abruzzo prot. n. 55209/2018 del 28/12/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 0363307 del 28/12/2018, con la quale ARTA fornisce chiarimenti in merito al parere di cui al punto precedente, in esito a richiesta specifica di questo Servizio prot. RA n. 0325641 del 22/11/2018;

CONSIDERATO

che i dati relativi all'impianto di depurazione in loc. Decontre del Comune di Popoli, oggetto dell'autorizzazione in parola, sono i seguenti:

Titolarità dello scarico	ACA SpA, nelle persone degli ingegneri Lorenzo Livello e Bartolomeo Di Giovanni
Agglomerato	Denominato "Capoluogo" (codice agglomerato IT1368033A01) con carico generato pari a 7.500 A.E.
Impianti a servizio dell'agglomerato:	Decontre (codice impianto IT1368033A01C01)
Capacità di progetto (A.E.):	Attuale: 7.500 - Dopo adeguamento: 8.000
Ricettore dello scarico:	Fiume Pescara
Coordinate dell'impianto:	42° 10' 44" N 13° 50' 18" E
Coordinate punto di scarico nel corpo ricettore:	42° 10' 44" N 13° 50' 19" E
Coordinate del punto di scarico durante i lavori (se diverse da quelle dello scarico già autorizzato)	/
Scarico in area sensibile	NO
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	Si (sul confine dell'Ente Parco Majella)
Impianto a forte fluttuazione	NO
Tipologia acque reflue trattate	Urbane (derivanti da fognatura di tipo misto: domestiche + meteoriche + industriali)
Tipologia impianto prima dell'adeguamento	Impianto di depurazione biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale
Sezioni di trattamento presenti prima dell'adeguamento	Linea acque: stazione di sollevamento, sezione di grigliatura con rotostaccio e griglia grossolana, dissabbiatore, vasca ripartitrice dalla quale il flusso si divide in due linee: linea a fanghi attivi con vasca di ossidazione, sedimentatore e disinfezione chimica; linea con stazione di filtrazione (attualmente fuori servizio) e disinfezione chimica. Linea fanghi: pompe e tubazioni di spurgo e riciclo fanghi, stabilizzazione ed ispessimento, letti di essiccamento + filtropressa.
Tipologia impianto dopo l'adeguamento	Impianto di depurazione biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale
Sezioni di trattamento presenti dopo l'adeguamento	Linea acque: misuratore di portata, grigliatura grossolana (automatizzata), sollevamento, grigliatura fine, dissabbiatura, degrassatura, denitrificazione, ossidazione (MBBR) e nitrificazione (MBBR), sedimentazione secondaria, filtrazione (10 micron), disinfezione con acido

	peracetico. Linea fanghi: preispessimento statico, digestione aerobica, disidratazione con centrifugazione ad alto rendimento.
Sistema scolmatore in testa all'impianto dopo adeguamento	<ul style="list-style-type: none"> • Il dispositivo scolmerà le portate eccedenti 5 volte la portata nera media in tempo asciutto (Q_{nm}), • la portata fino a 2 Q_{nm} subisce il trattamento completo, • la portata da 2 Q_{nm} a 5Q_{nm} verrà avviata alla "linea trattamento acque parassite" e subirà una filtrazione (40 micron) e disinfezione con acido peracetico .

CONSIDERATO
CHE

- dal parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018 (**Allegato 1**) si evince che, per quanto riguarda i vincoli a carattere ambientale, l'area interessata dall'impianto in oggetto rientra in aree soggette a vincoli quali:
 - area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (*vincolo paesaggistico*),
 - zona di esondazione,
 - zona a conservazione integrale del Piano Regionale Paesistico,
 - area interessata da fenomeni di liquefazione;

RICORDATO
CHE

- secondo quanto previsto dalla D.G.R. 227/2013:
 - la Regione, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 152/2006, approva il progetto preliminare relativo alla realizzazione di nuovi impianti di depurazione di acque reflue urbane o a modifiche sostanziali di impianti esistenti,
 - il soggetto proponente deve presentare il progetto esecutivo alla Regione unitamente ad una dichiarazione del progettista che ne attesti la conformità al progetto preliminare approvato e che qualsiasi variazione sostanziale al progetto preliminare già approvato dall'ARTA va sottoposto di nuovo all'iter approvativo,
- **il Gestore dell'impianto, prima dell'avvio dei lavori, deve dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, nullaosta, ecc., in materia di vincolistica e di urbanistica, nonché per la realizzazione degli interventi, in quanto né l'approvazione del progetto preliminare dell'impianto (ex L.R. 31/2010 e D.G.R. 227/2013), né l'autorizzazione provvisoria allo scarico (ex D.G.R. 468/2016), sostituiscono detti titoli;**

CONSIDERATO

che, come si evince dal richiamato parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018 (**Allegato 1**):

- *"il cronoprogramma e l'articolazione dei presidi depurativi, il cui uso è previsto durante l'esecuzione dei lavori, possono essere ritenuti adeguati, in relazione alla realtà in cui si va ad operare ed al fine di svolgere i lavori senza produrre interferenze negative sulle matrici ambientali, con l'esclusione del parametro Escherichia coli che dovrà mantenere durante tutto il corso dei lavori un valore limite inferiore a 3.000 U.F.C./100 ml"*,
- i limiti di emissione da rispettare nel periodo di vigenza dell'autorizzazione provvisoria allo scarico (quantificato in **26 settimane**) sono quelli indicati nella seguente tabella:

Parametro	UdM	Tab. 1 e 3 D.Lgs. 156/2006 Autorizzazione attuale	Peggior dato 2016	Limiti da rispettare nelle Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	9,5	5,5 – 9,5
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 35	28	≤ 35
B.O.D. ₅	mg/l	≤ 25	22,4	≤ 25
C.O.D.	mg/l	≤ 125	70	≤ 125
Solfati	mg/l	≤ 1.000	24,7	≤ 1.000
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	15,5	≤ 1.200
Fosforo totale	mg/l	-	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	9,9	≤ 15
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	0,73	≤ 0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	4,18	≤ 20
Escherichia coli	UFC/100 ml	≤ 3.000	14.000	≤ 3.000

- CONSIDERATO che, alla luce del parere tecnico favorevole di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018 (**Allegato 1**) in merito al progetto relativo all' "*Adeguamento dell'impianto di depurazione in località Decontre del Comune di Popoli*", si ritiene di approvare il progetto dell'impianto di depurazione suddetto ai sensi dell'art. 20 della L.R.31/2010, con le prescrizioni indicate da ARTA Abruzzo nel parere tecnico sopra richiamato;
- CONSIDERATO che, ricorrendo i presupposti, fissati dalla D.G.R. 468/2016, per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria dello scarico dell'impianto di depurazione località Decontre di Popoli durante l'esecuzione dei lavori in oggetto, si ritiene di rilasciare l'autorizzazione alle condizioni generali definite nella L.R. 36/2015 e nella D.G.R. 468/2016 e con le prescrizioni indicate da nel parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018 (**Allegato 1**);
- VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- DATO ATTO CHE
- con D.G.R. n. 285 del 30/04/2018, alla sottoscritta dr.ssa Sabrina Di Giuseppe è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
 - con determinazione direttoriale n. DPC71 del 27/03/2018, al dr. Antonello Colantoni è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
 - con Ordine di Servizio n. 1 del 20/11/2018 il dr. Antonello Colantoni è stato temporaneamente nominato Responsabile dei procedimenti inerenti l'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane ex art. 20 della L.R. 31/2010 e delle autorizzazioni provvisorie allo scarico dei medesimi impianti ex D.G.R. 468/2016,
 - il Responsabile del procedimento, dr. Antonello Colantoni, e la sottoscritta, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non si trovano in conflitto di interesse;
- ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;
- a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 31/2010, sulla base del parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018 e allegata al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), il "**Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione in località Decontre del Comune di Popoli (PE)**";
2. **di stabilire** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento "*Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane*" approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l'approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;
3. **di autorizzare** ai sensi della L.R. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016 e sulla base del parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), **lo scarico provvisorio dell'impianto di depurazione in località Decontre del Comune di Popoli (PE), durante l'effettuazione dei lavori suddetti, alle seguenti condizioni:**
 - i titolari dello scarico sono gli ingegneri Lorenzo Livello e Bartolomeo Di Giovanni (dirigenti ACA SpA),

- gli interventi di adeguamento dell'impianto di che trattasi seguano le previsioni tecniche e temporali di cui al parere tecnico dell'ARTA Abruzzo in allegato al presente atto e del cronoprogramma lavori allegato allo stesso parere (**Allegato 1**),
- è fatto obbligo al Titolare dell'attività da cui origina lo scarico di rispettare in ciascuna fase del cronoprogramma suddetto i limiti indicati dall'ARTA nel parere tecnico sopra richiamato (**Allegato 1**), ovvero:

Parametro	UdM	Tab. 1 e 3 D.Lgs. 156/2006 Autorizzazione attuale	Peggior dato 2016	Limiti da rispettare nelle Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	9,5	5,5 – 9,5
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 35	28	≤ 35
B.O.D. ₅	mg/l	≤ 25	22,4	≤ 25
C.O.D.	mg/l	≤ 125	70	≤ 125
Solfati	mg/l	≤ 1.000	24,7	≤ 1.000
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	15,5	≤ 1.200
Fosforo totale	mg/l	-	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	9,9	≤ 15
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	0,73	≤ 0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	4,18	≤ 20
<i>Escherichia coli</i>	UFC/100 ml	≤ 3.000	14.000	≤ 3.000

4. di stabilire che

- la decorrenza dell'autorizzazione provvisoria avrà inizio dalla data di avvio dei lavori (Fase 0) di cui al cronoprogramma allegato. La comunicazione di avvio lavori dovrà essere inviata, almeno 15 giorni prima dell'avvio stesso, dal Gestore, alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque e all'ARTA Distretto provinciale di Chieti a mezzo PEC,
- la durata massima dell'autorizzazione provvisoria è fissata in **26 settimane**, sulla base del cronoprogramma allegato al richiamato parere tecnico di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018 (**Allegato 1**),
- è concedibile un'unica proroga di non oltre tre mesi, in maniera espressa, dall'autorità competente, supportata da adeguate motivazioni tecniche o connessa ad eventi imprevedibili, non dipendenti dalla condotta del Soggetto Gestore dell'impianto e attestati formalmente dallo stesso. Il Soggetto Gestore è tenuto comunque a comunicare preventivamente e tempestivamente ogni modifica al cronoprogramma dei lavori;

5. di stabilire

- i seguenti obblighi in capo al titolare dell'autorizzazione:
- è vietato un aumento anche temporaneo dei valori di emissione dello scarico provvisorio rispetto a quanto riportato nel parere di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**),
 - il titolare dello scarico provvisorio NON potrà concedere nuove autorizzazioni per lo scarico in rete fognaria di acque reflue diverse da quelle domestiche ed assimilate, se determinano un rischio di aumento dei valori di emissione dello scarico provvisorio. Sono comunque vietati nuovi recapiti di acque reflue industriali contenenti sostanze prioritarie e pericolose prioritarie definite dalla Direttiva 2000/60/CE (tabella 1/A dell'Allegato 1 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006), nonché delle altre sostanze indicate nella Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006, nonché nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006,
 - il titolare dello scarico/gestore, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 468/2016, è tenuto all'effettuazione degli autocontrolli sullo scarico in ciascuna fase del cronoprogramma e i relativi certificati analitici devono essere inviati alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque e all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti entro i 15 giorni successivi al prelievo,
 - i controlli del rispetto della presente autorizzazione verranno svolti dall'ARTA nei tempi e nei modi di legge. Gli esiti dei controllo verranno tempestivamente trasmessi alla Regione

– Servizio Gestione e Qualità delle Acque;

6. **di stabilire** che dalla data di decorrenza della presente autorizzazione provvisoria, decade la validità dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 17/02/2017 con Determina Dirigenziale DPC024/105 e che, almeno 90 giorni prima rispetto alla cessazione dell'efficacia della presente autorizzazione provvisoria il titolare dovrà chiedere l'autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, secondo i criteri di cui all'art. 101 dello stesso decreto;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo;
8. **di trasmettere** il presente atto al Comune di Popoli, all'ATO Pescara, all'ERSI, alla ACA SpA, all'ARTA Abruzzo ed all'Az. USL – Dipartimento di Prevenzione di Pescara.

L'Estensore
(Ing. Alessandra Vizzani)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'Ufficio Scarichi PE
(Dr. Antonello Colantoni)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
2019.01.11 10:26:29
REGIONE ABRUZZO
firmato digitalmente





Alla **Regione Abruzzo**
 Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
 Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 Portici San Bernardino, 25
 67100 L'Aquila (AQ)
 P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. **ACA S.p.A.**
 Via Maestri del lavoro d'Italia, 81
 P.E.C.: aca.pescara@pec.it

ARTA Abruzzo
 Distretto di Chieti
 P.E.C.: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Adeguamento e potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di depurazione di Popoli. L.R. n. 31/2010 – DGR 227/13 – DGR 468/16.

PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Riferimento: richiesta ACA, prot. ARTA n. 44662 del 17/10/18, di:

- **Parere tecnico** ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013;
- **Parere tecnico** ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: A.C.A. s.p.a., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette in allegato la relazione relativa alle richieste indicate in oggetto, in cui l'ARTA ha espresso **parere tecnico favorevole con prescrizioni**, sia in merito alla domanda di autorizzazione dell'impianto ai sensi dell'art. 20 della LR 31/10, sia alla richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/16.

Cordiali Saluti

Pescara, 14/11/18

Il Direttore di AREA
Dott.ssa Luciana Di Croce



Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 65100 Pescara
 Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0159980685



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Adeguamento e potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di depurazione di Popoli. L.R. n. 31/2010 – DGR 227/13 – DGR 468/16.

PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Riferimento: richiesta ACA, prot. ARTA n. 44662 del 17/10/18, di:

- **Parere tecnico** ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013;
- **Parere tecnico** ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: A.C.A. s.p.a., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Premessa

L'ACA in data 21/12/17 ha proposto un nuovo progetto di adeguamento del depuratore di Popoli.

L'ARTA con nota del 27/3/18, ha sospeso sia la richiesta di autorizzazione dell'impianto ai sensi della LR 31/10, sia quella allo scarico provvisorio ai sensi della DGR 468/16 con le seguenti motivazioni:

1. L'area interessata dall'intervento di adeguamento si trova ad una distanza minore di 150 m dal fiume Pescara, in un'area vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004, per cui sarà necessario acquisire il Nulla Osta da parte del Comune di Popoli (subdelega di Regione e Sovrintendenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 106/2011).
2. Inoltre, essendo ricompresa in una Zona di esondazione del Fiume Pescara come risulta dalla "Carta Regionale delle Aree Esondabili", occorrerà presentare uno studio di compatibilità dell'opera ed acquisirne il Nulla Osta/parere da parte dell'Autorità di Bacino.
3. Da una sovrapposizione cartografica, sembrerebbe che l'impianto rientri in parte in una zona del PRP definita a "Conservazione integrale" pertanto occorrerà verificare la compatibilità urbanistica dell'intervento.
 - i. In caso di esito positivo di tale verifica occorrerà acquisire il relativo Nulla Osta dal Servizio BB.AA. della Regione Abruzzo.
4. Dai dati in possesso di questa Agenzia risulta che l'area è interessata da fenomeni di liquefazione dei terreni, per cui occorrerà presentare il progetto di verifica presso l'ex Servizio del Genio Civile di Pescara ed integrare i documenti progettuali con una Relazione Geologica e Geotecnica sito specifico.





a) Parere sull'autorizzazione dell'impianto ai sensi della LR 31/10

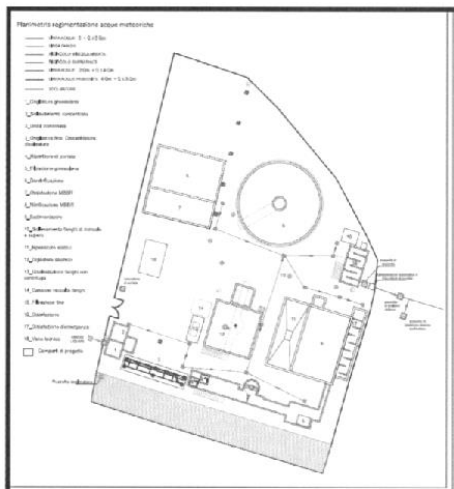
L'ACA, con nota prot. ARTA n° 44662 del 17/10/18, ha presentato le integrazioni richieste.

In merito al **punto 1**, ha allegato l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Popoli, ai sensi del D.Lgs. 42/04;

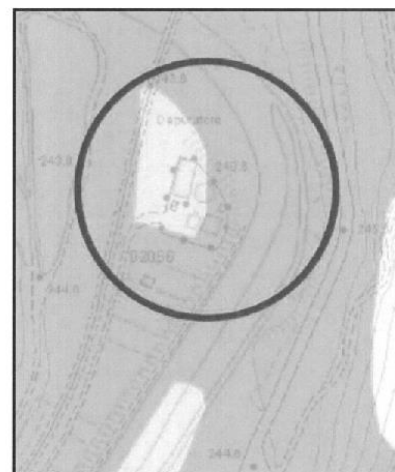
Per quanto concerne il **punto 2**, l'ACA fa presente che l'area interessata dal depuratore non è soggetta ad esondazione, come verificabile negli allegati A e B delle NTA del PSDA: si ritiene non condivisibile tale motivazione in quanto, come già segnalato nel precedente parere, l'area rientra in una "Zona di esondazione" del Fiume Pescara come risulta dalla "Carta Regionale delle Aree Esondabili", mentre il fatto che la zona sia in un'area "bianca" del PSDA non vuol dire che non sia esondabile, ma solo che essa non è stata indagata.

Sul **terzo punto**, si rileva come l'area dell'impianto si trovi ricompresa (sulla base della cartografia allegata al progetto) in parte in zona verde (Conservazione integrale – A1) ed in parte in zona azzurra (Regime ordinario – D) per cui occorre il Nulla Osta dei BB.AA..

Nel caso in cui, trattandosi di un impianto esistente, si ritenga tale nulla osta non dovuto, è necessario produrre una dichiarazione in merito, da parte dell'Autorità Competente.



All. 1 – Progetto impianto di depurazione



All. 2 – estratto dalla tavola di progetto con evidenza dell'area di pertinenza dell'impianto, situata in parte in zona verde (conservazione integrale – A1) ed in parte in zona azzurra (regime ordinario – D).

Riguardo il **punto 4**, l'ACA allega l'Autorizzazione sismica.





Considerazioni

Per quanto sopra esposto si esprime **parere tecnico favorevole** per quanto riguarda la parte tecnica ed impiantistica del progetto, mentre rimangono valide e non risolte le considerazioni in merito alla vincolistica, per le quali si rimanda alle valutazioni degli Enti preposti alla tutela dei vincoli.

b) Parere sull'autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016

Descrizione del processo depurativo durante i lavori

Nella richiesta di autorizzazione provvisoria vengono descritte le modalità di esecuzione dei lavori e se ne allega il cronoprogramma di dettaglio (allegato 1). Il progettista, considerate le strutture esistenti, il loro livello di funzionalità e i lavori da svolgere, asserisce che l'impianto durante il periodo, quantificato in **circa 26 settimane**, necessario alla realizzazione dei lavori, potrà essere in grado di ottenere un rendimento sufficiente a garantire i valori depurativi riportati nel suddetto Cronoprogramma.

Caratteristiche dello scarico in ciascuna fase dei lavori

Il cronoprogramma presentato, nella fase di realizzazione dei lavori di adeguamento, evidenzia che:

1. Nel corso del 2016 sono stati superati i limiti autorizzativi in merito all'Azoto Nitroso ed all'Escherichia Coli (14.000 UFC/100 ml);
2. L'impianto sarà in grado di garantire il rispetto dei valori limiti prescritti allo scarico dal D.lgs. 152/06 s.m.i. e dalla vigente autorizzazione allo scarico e nello specifico le Tab.1 e 3 in tutte le fasi, con l'esclusione del valore limite per l'Escherichia Coli che, nelle fasi 4 e 5, avranno dei valori pari o minori di 10.000 UFC/100 ml;
3. Gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto, secondo il cronoprogramma, determineranno solo nel corso delle **fasi 4 e 5** un peggioramento della qualità dello scarico rispetto ai valori delle tab. 1 e 3 relativamente al solo parametro Escherichia Coli;
4. La durata massima degli interventi di adeguamento sarà di **26 settimane**.

Considerazioni

La tempistica degli autocontrolli durante i lavori dovrà essere la seguente:

- con frequenza mensile:

- ✓ controllare tutti i parametri di cui alla **Tab. 1** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs, 152/06 e s.m.i.;
- ✓ controllare il parametro Escherichia coli (limite inferiore ai 3000 UFC/100 ml);
- ✓ controllare i parametri di cui alla **Tab. 3** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs, 152/06 e s.m.i. di seguito indicati: pH, Temperatura, Colore, Odore, Solfati, Cloruri, Fosforo Totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico.





Sulla base della documentazione presentata inerente il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore di Popoli, ai sensi dalla DGR 468/2016 si considera quanto di seguito.

- Il cronoprogramma e l'articolazione dei presidi depurativi previsti, così come risulta dalla documentazione presentata e visionata, possono essere ritenuti adeguati in relazione alla realtà in cui si va a operare al fine di uno svolgimento dei lavori che non interferisca negativamente sulle matrici ambientali, con l'esclusione del parametro **Escherichia Coli** che dovrà mantenere durante tutto il corso dei lavori un valore limite inferiore a **3.000 UFC/100 ml**.
- Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti competente per territorio ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori presentato.

Prescrizioni

Sulla base del cronoprogramma presentato tutti gli interventi previsti per il completamento e l'adeguamento dell'impianto verranno completati entro il termine di **26 settimane**.

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori al competente ufficio regionale e al Distretto ARTA di Chieti.

I limiti di emissione da rispettare nel periodo di vigenza dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sono quelli indicati nella seguente tabella.

Parametro	u.m.	Tab. 1 e 3 D. Lgs. 152/06 Autorizzazione attuale	Peggior dato 2016	Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	9,5	9,5
Solidi sospesi	mg/l	≤ 35	28	≤ 35
BOD5	mg/l	≤25	22,4	≤25
COD	mg/l	≤125	70	≤125
Solfati	mg/l	≤1000	24,7	≤1000
Cloruri	mg/l	≤1200	15,15	≤1200
Fosforo totale	mg/l	-	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤15	9,9	≤15
Azoto nitroso	mg/l	≤0,6	0,73	≤0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤20	4,18	≤20
Escherichia coli	UFC/100 ml	≤5.000 *	14.000	≤3.000

* limite consigliato

Ulteriori prescrizioni

Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i 15 giorni successivi al prelievo, alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti, competente per territorio.



Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 66100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0159990685



Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

Precisazioni

L'ARTA, durante il periodo di validità di autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari per verificare il rispetto delle condizioni autorizzative e dei limiti previsti per lo scarico.

Conclusioni

Tanto premesso, considerato, definito e prescritto, si esprime, ai sensi della DGR 468/2016, **parere tecnico favorevole con prescrizioni** al rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in oggetto.

Pescara, 13/11/2018

Il tecnico

Dott. Ing. Marco Giansante

Il dirigente

Dott.ssa Angela Ariano



6 CRONOPROGRAMMA

APPALTO: Macro Progetto 2
INTERVENTO: Lavori di adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Popoli (De C
COMMITTENTE: ACA SpA

PRESUPPOSTI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO

	U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTE-OPERAM	FASE 1	FASE 2
ATTIVITA'		TAB. 1-3 Allegato 5		Rifacimento comparto grigliatura grossolana e stazione di sollevamento iniziale	Realizzazione n torrino per pretrat con macchina con
TEMPI (durata)				2 settimana dal..... al.....	6 settimane dal..... al.....
PRESIDIO				Funzionamento normale dell'impianto tramite motopompa	Funzionamento n dell'impiantc
PARAMETRI		Parametri Autorizzazione attuale	Parametri Peggiori Rilevati nell'anno precedente (2016)	Parametri Attesi	Parametri Atte
Ph		5,5-9,5	9,5	9,5	9,5
Solidi Sospesi SS	mg/l	<= 35	28	<= 35	<= 35
BOD5	mg/l	<= 25	22,4	<= 25	<= 25
COD	mg/l	<= 125	70	<= 125	<= 125
Solfati	mg/l	<= 1000	24,7	<= 1000	<= 1000
Cloruri	mg/l	<= 1200	15,15	<= 1200	<= 1200
Fosforo Totale	mg/l				
Azoto Ammoniacale	mg/l	<= 15	9,9	<= 15	<= 15
Azoto Nitroso	mg/l	<= 0,6	0,73	<= 0,6	<= 0,6
Azoto Nitrico	mg/l	<= 20	4,18	<= 20	<= 20
Escherichia Coli	UFC/100ml	3000	14000	3000	3000

Alligato 1

FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6	FASE 7
Realizzazione nuovo comparto ossidazione e nitrificazione	Trasformazione reattore biologico esistente in sezioni di denitrificazione ed ispessimento statico	Ristrutturazione e pulizia sedimentatore secondario	Realizzazione comparto filtrazione finale, posa in opera della centrifuga	Collaudo e avvio impianto
8 settimane dal..... al.....	6 settimane dal..... al.....	3 settimane dal..... al.....	3 settimana dal..... al.....	1 settimana dal..... al.....
Funzionamento normale dell'impianto	By-pass del comparto biologico esistente. Utilizzazione della nuova sezione ossidazione - nitrificazione con reattore biologico provvisorio.	Messa in funzione delle sezioni dentro, ossidazione e nitrificazione. Utilizzo temporaneo del nuovo ispessitore come sedimentatore secondario.	Funzionamento normale dell'impianto	Funzionamento normale dell'impianto
Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi
9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
<= 35	<= 35	<= 35	<= 35	<= 35
<= 25	<= 25	<= 25	<= 25	<= 25
<= 125	<= 125	<= 125	<= 125	<= 125
<= 1000	<= 1000	<= 1000	<= 1000	<= 1000
<= 1200	<= 1200	<= 1200	<= 1200	<= 1200
<= 15	<= 15	<= 15	<= 15	<= 15
<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6
<= 20	<= 20	<= 20	<= 20	<= 20
3000	10000	10000	3000	3000



DETERMINAZIONE 03.12.2019, N. DPC024/418

Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Proroga dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante l'effettuazione dei lavori di "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/418 del 03/12/2019

DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO **GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE**

UFFICIO Qualità delle Acque Interne – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE

OGGETTO: Capo VI - L.R. 31/2010 - art. 20: Proroga dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante l'effettuazione dei lavori di "Adeguamento e potenziamento rete fognaria e impianto di depurazione in loc. Decontre nel Comune di Popoli (PE)" ai sensi della L.R. n. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTA la Legge Regionale 29 Luglio 1998, n. 64 istitutiva dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente;
- VISTO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo approvato con Deliberazione Consigliare 16/12/2015, n. 51/9, pubblicata sul BURAT Ordinario n. 11 del 23/03/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 del "Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale";
- VISTO il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013, n. 227 di approvazione del documento "Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane";
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione del progetto degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;
- VISTO Il vigente art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, che demanda alle regioni la disciplina delle "fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio oppure, se già in esercizio, allo svolgimento di interventi, sugli impianti o sulle infrastrutture ad essi connesse, finalizzati all'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea";
- VISTA la Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 36 "Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015";

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2016, n. 468 “*Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36, art. 6 - Disciplina dell’autorizzazione provvisoria degli scarichi di acque reflue urbane in attuazione dell’art. 124, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, con la quale è stato approvato il documento recante la “Disciplina delle fasi di autorizzazione provvisoria degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi, sugli impianti ed infrastrutture ad essi connesse, finalizzati all’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea, ovvero al potenziamento funzionale, alla ristrutturazione o alla dismissione degli stessi”;*”
- CONSIDERATO che come da procedura definita al paragrafo 6 del documento approvato con D.G.R. 468/2016 per il rilascio dell’autorizzazione provvisoria degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi su impianti e infrastrutture ad essi connessi:
- sul progetto si deve esprimere, sia ai fini dell’approvazione dello stesso ai sensi della L.R. 31/2010 che ai fini del rilascio dell’autorizzazione provvisoria dello scarico, l’ARTA con tempi e modalità indicati nella L.R. 31/2010, Capo IV;
 - il Gestore dell’impianto di depurazione di acque reflue urbane presenta l’istanza per l’autorizzazione provvisoria alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque - contestualmente alla richiesta di approvazione del progetto dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010 allegando tutta la documentazione descritta dettagliatamente nel documento “*Iter e linee guida per l’approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane*” allegato alla D.G.R. 227/2013;
- CONSIDERATO che la D.G.R. 227/2013 prevede che “*l’approvazione del progetto preliminare ha una durata di tre anni dal suo rilascio e che qualora l’impianto non venga realizzato entro il periodo di validità del provvedimento di approvazione del progetto ne dovrà essere richiesta nuova approvazione*”;
- DATO ATTO
- che con determinazione DPC024/008 del 11/01/2019 si è proceduto ad approvare il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione sito in località Decontre di Popoli*” e, contestualmente, a rilasciare l’autorizzazione provvisoria allo scarico durante il periodo di effettuazione dei lavori di adeguamento, per un periodo di 26 settimane dalla data di avvio dei lavori,
 - che la suddetta determinazione è stata rilasciata a seguito di parere tecnico di ARTA Abruzzo trasmesso dall’Agenzia con nota prot. n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**) e contenente il cronoprogramma dei lavori di che trattasi,
 - con PEC del 20/05/2019, protocollata al prot. RA n. 149938 alla medesima data, ACA S.p.A. comunicava l’avvio dei lavori di adeguamento,
 - con PEC del 21/11/2019, protocollata al prot. RA n. 325780 alla medesima data, ACA S.p.A. richiedeva la proroga dell’autorizzazione provvisoria allo scarico in quanto “*a causa di un ritardo nei tempi di approvvigionamento delle apparecchiature*” i lavori hanno subito dei ritardi rispetto al cronoprogramma,
 - che con PEC del 02/12/2019, protocollata al prot. RA n. 337833 in data 03/12/2019, ACA S.p.A., su richiesta di questo Servizio prot. RA n. 0326178 del 21/11/2019, precisava che sono state completate le attività previste alla fase 2 del cronoprogramma approvato con determinazione DPC024/008 del 11/01/2019;
- RILEVATO CHE nella determinazione DPC024/008 del 11/01/2019 è espressamente previsto che “*è concedibile un’unica proroga di non oltre tre mesi, in maniera espressa, dall’autorità competente, supportata da adeguate motivazioni tecniche o connessa ad eventi imprevedibili, non dipendenti dalla condotta del Soggetto Gestore dell’impianto e attestati formalmente dallo stesso. Il Soggetto Gestore è tenuto comunque a comunicare preventivamente e tempestivamente ogni modifica al cronoprogramma dei lavori*”;
- CONSIDERATO che, secondo quanto previsto nella determinazione DPC024/008 del 11/01/2019 i limiti di emissione da rispettare nel periodo di vigenza dell’autorizzazione provvisoria allo scarico sono quelli indicati nella seguente tabella (coincidenti con quelli di tab. 3 dell’all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006, senza alcuna deroga):

Parametro	UdM	Tab. 1 e 3 D.Lgs. 156/2006 Autorizzazione attuale	Limiti da rispettare nelle Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	5,5 – 9,5
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 35	≤ 35
B.O.D. ₅	mg/l	≤ 25	≤ 25
C.O.D.	mg/l	≤ 125	≤ 125
Solfati	mg/l	≤ 1.000	≤ 1.000
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	≤ 1.200
Fosforo totale	mg/l	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	≤ 15
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	≤ 0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	≤ 20
<i>Escherichia coli</i>	UFC/100 ml	≤ 3.000	≤ 3.000

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per il rilascio della proroga, per una durata di mesi tre, dell'autorizzazione provvisoria dello scarico dell'impianto di depurazione in località Decontre di Popoli, già rilasciata con determinazione DPC024/008 del 11/01/2019;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO CHE

- con D.G.R. n. 285 del 30/04/2018, alla sottoscritta dr.ssa Sabrina Di Giuseppe è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
- con determinazione direttoriale n. DPC14 del 23/05/2019, al dr. Antonello Colantoni è stato confermato l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
- con Ordine di Servizio n. 1 del 20/11/2018, confermato con OdS n. 5 del 11/06/2019, il dr. Antonello Colantoni è stato temporaneamente nominato Responsabile dei procedimenti inerenti l'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane ex art. 20 della L.R. 31/2010 e delle autorizzazioni provvisorie allo scarico dei medesimi impianti ex D.G.R. 468/2016,
- il Responsabile del procedimento, dr. Antonello Colantoni, e la sottoscritta, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non si trovano in conflitto di interesse;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

- 1. di disporre** ai sensi della L.R. 36/2015 e della D.G.R. 468/2016, **la proroga dell'autorizzazione provvisoria allo scarico proveniente dal depuratore in loc. Decontre di Popoli (PE)** durante i lavori di adeguamento dello stesso, in precedenza rilasciata con determinazione regionale **DPC024/008 del 11/01/2019, alle seguenti condizioni:**
- i titolari dello scarico sono gli ingegneri Lorenzo Livello e Bartolomeo Di Giovanni (dirigenti ACA S.p.A.),
 - gli interventi di adeguamento dell'impianto di che trattasi seguano le previsioni tecniche e temporali di cui al parere tecnico dell'ARTA Abruzzo in allegato al presente atto e del cronoprogramma lavori allegato allo stesso parere (**Allegato 1**),
 - è fatto obbligo al Titolare dell'attività da cui origina lo scarico di rispettare in

ciascuna fase del cronoprogramma suddetto i limiti indicati dall'ARTA nel parere tecnico sopra richiamato, ovvero:

Parametro	UdM	Tab. 1 e 3 D.Lgs. 156/2006 Autorizzazione attuale	Limiti da rispettare nelle Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	5,5 – 9,5
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 35	≤ 35
B.O.D. ₅	mg/l	≤ 25	≤ 25
C.O.D.	mg/l	≤ 125	≤ 125
Solfati	mg/l	≤ 1.000	≤ 1.000
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	≤ 1.200
Fosforo totale	mg/l	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	≤ 15
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	≤ 0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	≤ 20
<i>Escherichia coli</i>	UFC/100 ml	≤ 3.000	≤ 3.000

2. **di dare atto che** al momento del rilascio del presente atto sono state completate le fasi 1 e 2 delle attività di cui al cronoprogramma approvato con determinazione regionale DPC024/008 del 11/01/2019 e contenuto nella nota ARTA prot. n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**);
3. **di stabilire che** la proroga è concessa per un periodo pari a **mesi 3** (tre) a partire dalla data del presente atto. Il Soggetto Gestore è tenuto a comunicare preventivamente e tempestivamente ogni modifica al cronoprogramma dei lavori;
4. **di stabilire** i seguenti obblighi in capo al titolare dell'autorizzazione:
 - è vietato un aumento anche temporaneo dei valori di emissione dello scarico provvisorio rispetto a quanto riportato nel parere di cui alla nota ARTA n. 48895/2018 del 14/11/2018, acquisita al protocollo RA con il n. 0316432 del 14/11/2018, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**),
 - il titolare dello scarico provvisorio NON potrà concedere nuove autorizzazioni per lo scarico in rete fognaria di acque reflue diverse da quelle domestiche ed assimilate, se determinano un rischio di aumento dei valori di emissione dello scarico provvisorio. Sono comunque vietati nuovi recapiti di acque reflue industriali contenenti sostanze prioritarie e pericolose prioritarie definite dalla Direttiva 2000/60/CE (Tabella 1/A dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006), nonché delle altre sostanze indicate nella Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006, nonché nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006,
 - il titolare dello scarico/gestore, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 468/2016, è tenuto all'effettuazione degli autocontrolli sullo scarico in ciascuna fase del cronoprogramma e i relativi certificati analitici devono essere inviati alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque e all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti entro i 15 giorni successivi al prelievo,
 - i controlli del rispetto della presente autorizzazione verranno svolti dall'ARTA nei tempi e nei modi di legge. Gli esiti dei controlli verranno tempestivamente trasmessi alla Regione - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo;
6. **di trasmettere** il presente atto al Comune di Popoli, all'ATO Pescara, all'ERSI, all'ACA SpA, all'ARTA Abruzzo ed all'Az. USL - Dipartimento di Prevenzione di Pescara.

L'Estensore
(Ing. Alessandra Vizzani)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'Ufficio Scarichi PE
(Dr. Antonello Colantoni)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

2019.12.03 18:58:41

REGIONE ABRUZZO

firmato digitalmente





Alla **Regione Abruzzo**
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (AQ)
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. **ACA S.p.A.**
Via Maestri del lavoro d'Italia, 81
P.E.C.: [65125 PESCARA
aca.pescara@pec.it](mailto:aca.pescara@pec.it)

ARTA Abruzzo
Distretto di Chieti
P.E.C.: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Adeguamento e potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di depurazione di Popoli. L.R. n. 31/2010 – DGR 227/13 – DGR 468/16.

PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Riferimento: richiesta ACA, prot. ARTA n. 44662 del 17/10/18, di:
- **Parere tecnico** ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013;
- **Parere tecnico** ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: A.C.A. s.p.a., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette in allegato la relazione relativa alle richieste indicate in oggetto, in cui l'ARTA ha espresso **parere tecnico favorevole con prescrizioni**, sia in merito alla domanda di autorizzazione dell'impianto ai sensi dell'art. 20 della LR 31/10, sia alla richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/16.

Cordiali Saluti

Pescara, 14/11/18

Il Direttore di AREA
Dott.ssa Luciana Di Croce





RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Adeguamento e potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di depurazione di Popoli. L.R. n. 31/2010 – DGR 227/13 – DGR 468/16.

PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Riferimento: richiesta ACA, prot. ARTA n. 44662 del 17/10/18, di:

- **Parere tecnico** ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013;
- **Parere tecnico** ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: A.C.A. s.p.a., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Premessa

L'ACA in data 21/12/17 ha proposto un nuovo progetto di adeguamento del depuratore di Popoli.

L'ARTA con nota del 27/3/18, ha sospeso sia la richiesta di autorizzazione dell'impianto ai sensi della LR 31/10, sia quella allo scarico provvisorio ai sensi della DGR 468/16 con le seguenti motivazioni:

1. L'area interessata dall'intervento di adeguamento si trova ad una distanza minore di 150 m dal fiume Pescara, in un'area vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004, per cui sarà necessario acquisire il Nulla Osta da parte del Comune di Popoli (subdelega di Regione e Sovrintendenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 106/2011).
2. Inoltre, essendo ricompresa in una Zona di esondazione del Fiume Pescara come risulta dalla "Carta Regionale delle Aree Esondabili", occorrerà presentare uno studio di compatibilità dell'opera ed acquisirne il Nulla Osta/parere da parte dell'Autorità di Bacino.
3. Da una sovrapposizione cartografica, sembrerebbe che l'impianto rientri in parte in una zona del PRP definita a "Conservazione integrale" pertanto occorrerà verificare la compatibilità urbanistica dell'intervento.
 - i. In caso di esito positivo di tale verifica occorrerà acquisire il relativo Nulla Osta dal Servizio BB.AA. della Regione Abruzzo.
4. Dai dati in possesso di questa Agenzia risulta che l'area è interessata da fenomeni di liquefazione dei terreni, per cui occorrerà presentare il progetto di verifica presso l'ex Servizio del Genio Civile di Pescara ed integrare i documenti progettuali con una Relazione Geologica e Geotecnica sito specifico.



a) Parere sull'autorizzazione dell'impianto ai sensi della LR 31/10

L'ACA, con nota prot. ARTA n° 44662 del 17/10/18, ha presentato le integrazioni richieste.

In merito al **punto 1**, ha allegato l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Popoli, ai sensi del D.Lgs. 42/04;

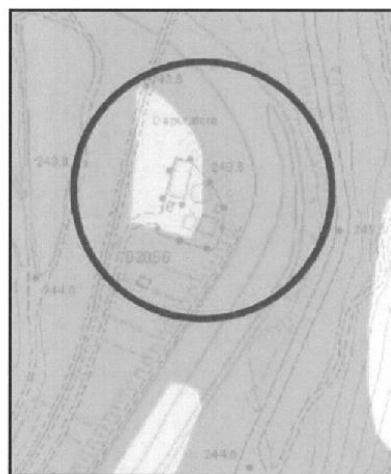
Per quanto concerne il **punto 2**, l'ACA fa presente che l'area interessata dal depuratore non è soggetta ad esondazione, come verificabile negli allegati A e B delle NTA del PSDA: si ritiene non condivisibile tale motivazione in quanto, come già segnalato nel precedente parere, l'area rientra in una "Zona di esondazione" del Fiume Pescara come risulta dalla "Carta Regionale delle Aree Esondabili", mentre il fatto che la zona sia in un'area "bianca" del PSDA non vuol dire che non sia esondabile, ma solo che essa non è stata indagata.

Sul **terzo punto**, si rileva come l'area dell'impianto si trovi ricompresa (sulla base della cartografia allegata al progetto) in parte in zona verde (Conservazione integrale – A1) ed in parte in zona azzurra (Regime ordinario – D) per cui occorre il Nulla Osta dei BB.AA..

Nel caso in cui, trattandosi di un impianto esistente, si ritenga tale nulla osta non dovuto, è necessario produrre una dichiarazione in merito, da parte dell'Autorità Competente.



All. 1 – Progetto impianto di depurazione



All. 2 – estratto dalla tavola di progetto con evidenza dell'area di pertinenza dell'impianto, situata in parte in zona verde (conservazione integrale – A1) ed in parte in zona azzurra (regime ordinario – D).

Riguardo il **punto 4**, l'ACA allega l'Autorizzazione sismica.



Considerazioni

Per quanto sopra esposto si esprime **parere tecnico favorevole** per quanto riguarda la parte tecnica ed impiantistica del progetto, mentre rimangono valide e non risolte le considerazioni in merito alla vincolistica, per le quali si rimanda alla valutazione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli.

b) Parere sull'autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016

Descrizione del processo depurativo durante i lavori

Nella richiesta di autorizzazione provvisoria vengono descritte le modalità di esecuzione dei lavori e se ne allega il cronoprogramma di dettaglio (allegato 1). Il progettista, considerate le strutture esistenti, il loro livello di funzionalità e i lavori da svolgere, asserisce che l'impianto durante il periodo, quantificato in **circa 26 settimane**, necessario alla realizzazione dei lavori, potrà essere in grado di ottenere un rendimento sufficiente a garantire i valori depurativi riportati nel suddetto Cronoprogramma.

Caratteristiche dello scarico in ciascuna fase dei lavori

Il cronoprogramma presentato, nella fase di realizzazione dei lavori di adeguamento, evidenzia che:

1. Nel corso del 2016 sono stati superati i limiti autorizzativi in merito all'Azoto Nitroso ed all'Escherichia Coli (14.000 UFC/100 ml);
2. L'impianto sarà in grado di garantire il rispetto dei valori limiti prescritti allo scarico dal D.lgs. 152/06 s.m.i. e dalla vigente autorizzazione allo scarico e nello specifico le Tab. 1 e 3 in tutte le fasi, con l'esclusione del valore limite per l'Escherichia Coli che, nelle fasi 4 e 5, avranno dei valori pari o minori di 10.000 UFC/100 ml;
3. Gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto, secondo il cronoprogramma, determineranno solo nel corso delle **fasi 4 e 5** un peggioramento della qualità dello scarico rispetto ai valori delle tab. 1 e 3 relativamente al solo parametro Escherichia Coli;
4. La durata massima degli interventi di adeguamento sarà di **26 settimane**.

Considerazioni

La tempistica degli autocontrolli durante i lavori dovrà essere la seguente:

- con frequenza mensile:

- ✓ controllare tutti i parametri di cui alla **Tab. 1** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ controllare il parametro Escherichia coli (limite inferiore ai 3000 UFC/100 ml);
- ✓ controllare i parametri di cui alla **Tab. 3** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di seguito indicati: pH, Temperatura, Colore, Odore, Solfati, Cloruri, Fosforo Totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico.





Sulla base della documentazione presentata inerente il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore di Popoli, ai sensi dalla DGR 468/2016 si considera quanto di seguito.

- Il cronoprogramma e l'articolazione dei presidi depurativi previsti, così come risulta dalla documentazione presentata e visionata, possono essere ritenuti adeguati in relazione alla realtà in cui si va a operare al fine di uno svolgimento dei lavori che non interferisca negativamente sulle matrici ambientali, con l'esclusione del parametro **Escherichia Coli** che dovrà mantenere durante tutto il corso dei lavori un valore limite inferiore a **3.000 UFC/100 ml**.
- Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti competente per territorio ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori presentato.

Prescrizioni

Sulla base del cronoprogramma presentato tutti gli interventi previsti per il completamento e l'adeguamento dell'impianto verranno completati entro il termine di **26 settimane**.

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori al competente ufficio regionale e al Distretto ARTA di Chieti.

I limiti di emissione da rispettare nel periodo di vigenza dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sono quelli indicati nella seguente tabella.

Parametro	u.m.	Tab. 1 e 3 D. Lgs. 152/06 Autorizzazione attuale	Peggior dato 2016	Fasi 0-1-2-3-4-5-6
pH		5,5 – 9,5	9,5	9,5
Solidi sospesi	mg/l	≤ 35	28	≤ 35
BOD5	mg/l	≤25	22,4	≤25
COD	mg/l	≤125	70	≤125
Solfati	mg/l	≤1000	24,7	≤1000
Cloruri	mg/l	≤1200	15,15	≤1200
Fosforo totale	mg/l	-	-	-
Azoto ammoniacale	mg/l	≤15	9,9	≤15
Azoto nitroso	mg/l	≤0,6	0,73	≤0,6
Azoto nitrico	mg/l	≤20	4,18	≤20
Escherichia coli	UFC/100 ml	≤5.000 *	14.000	≤3.000

* limite consigliato

Ulteriori prescrizioni

Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i 15 giorni successivi al prelievo, alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti, competente per territorio.



Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0159990685



Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

Precisazioni

L'ARTA, durante il periodo di validità di autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari per verificare il rispetto delle condizioni autorizzative e dei limiti previsti per lo scarico.

Conclusioni

Tanto premesso, considerato, definito e prescritto, si esprime, ai sensi della DGR 468/2016, **parere tecnico favorevole con prescrizioni** al rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in oggetto.

Pescara, 13/11/2018

Il tecnico

Dott. Ing. Marco Giansante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Giansante', written over a horizontal line.

Il dirigente

Dott.ssa Angela Ariano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Ariano', written over a horizontal line.



6 CRONOPROGRAMMA

APPALTO: Macro Progetto 2
INTERVENTO: Lavori di adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Popoli (De C
COMMITTENTE: ACA SpA

PRESUPPOSTI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO

	U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTE-OPERAM	FASE 1	FASE 2
ATTIVITA'		TAB. 1-3 Allegato 5		Rifacimento comparto grigliatura grossolana e stazione di sollevamento iniziale	Realizzazione n torrino per pretrat con macchina con
TEMPI (durata)				2 settimana dal..... al.....	6 settimane dal..... al.....
PRESIDIO				Funzionamento normale dell'impianto tramite motopompa	Funzionamento n dell'impiantc
PARAMETRI		Parametri Autorizzazione attuale	Parametri Peggiori Rilevati nell'anno precedente (2016)	Parametri Attesi	Parametri Atte
Ph		5,5-9,5	9,5	9,5	9,5
Solidi Sospesi SS	mg/l	<= 35	28	<= 35	<= 35
BOD5	mg/l	<= 25	22,4	<= 25	<= 25
COD	mg/l	<= 125	70	<= 125	<= 125
Solfati	mg/l	<= 1000	24,7	<= 1000	<= 1000
Cloruri	mg/l	<= 1200	15,15	<= 1200	<= 1200
Fosforo Totale	mg/l				
Azoto Ammoniacale	mg/l	<= 15	9,9	<= 15	<= 15
Azoto Nitroso	mg/l	<= 0,6	0,73	<= 0,6	<= 0,6
Azoto Nitrico	mg/l	<= 20	4,18	<= 20	<= 20
Escherichia Coli	UFC/100ml	3000	14000	3000	3000

Alligato 1

FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6	FASE 7
Realizzazione nuovo comparto ossidazione e nitrificazione	Trasformazione reattore biologico esistente in sezioni di denitrificazione ed ispessimento statico	Ristrutturazione e pulizia sedimentatore secondario	Realizzazione comparto filtrazione finale, posa in opera della centrifuga	Collaudo e avvio impianto
8 settimane dal..... al.....	6 settimane dal..... al.....	3 settimane dal..... al.....	3 settimana dal..... al.....	1 settimana dal..... al.....
Funzionamento normale dell'impianto	By-pass del comparto biologico esistente. Utilizzazione della nuova sezione ossidazione - nitrificazione con reattore biologico provvisorio.	Messa in funzione delle sezioni dentro, ossidazione e nitrificazione. Utilizzo temporaneo del nuovo ispessitore come sedimentatore secondario.	Funzionamento normale dell'impianto	Funzionamento normale dell'impianto
Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi	Parametri Attesi
9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
<= 35	<= 35	<= 35	<= 35	<= 35
<= 25	<= 25	<= 25	<= 25	<= 25
<= 125	<= 125	<= 125	<= 125	<= 125
<= 1000	<= 1000	<= 1000	<= 1000	<= 1000
<= 1200	<= 1200	<= 1200	<= 1200	<= 1200
<= 15	<= 15	<= 15	<= 15	<= 15
<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6	<= 0,6
<= 20	<= 20	<= 20	<= 20	<= 20
3000	10000	10000	3000	3000



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 06.11.2019, N. DPD019/248

Programma operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015).



GIUNTA REGIONALE

ITER n. 13438/19

DETERMINAZIONE N. DPD019/248

DEL 06 novembre 2019

DIPARTIMENTO **Agricoltura - DPD**

SERVIZIO **Promozione delle filiere**

UFFICIO **Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità**

OGGETTO Programma operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le leggi regionali:

- 23 ottobre 2003, n. 15 "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie",
- 10 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012) ed in particolare l'articolo 62 relativo all'interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale n. 15/2003;
- 28 maggio 2013, n. 12 "Modifiche all'art. 7 della L.R. n. 15/2003, integrazione all'art. 3 della L.R. n. 10/2013, sostituzione dell'art. 3 della L.R. n. 41/2011. Contributi per la salvaguardia del Trabocco di Punta Turchino, tutela del patrimonio arboreo della regione, contributi a favore del CIAPI e del COTIR e disposizioni per il funzionamento della Struttura del Servizio Cooperazione territoriale IPA Adriatico";
- 20 agosto 2015, n. 22 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l'attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015), ed in particolare il TITOLO VI che disciplina l'applicazione del Reg. (UE) 702/2014 per interventi nel settore zootecnia;

- 2 agosto 2016, n. 24 “Disposizioni urgenti in materia di settore agricolo” ed in particolare l’articolo 2 che dispone la ricevibilità delle istanze di aiuto di cui al regime di aiuti di Stato n. SA.41208(2015/XA) se presentate entro tre anni dalla data in cui sono registrati i costi o le perdite causati da epizootie;

VISTI:

- il regime di Aiuti di Stato (Regione Abruzzo) n 10/04, interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito delle emergenze zootecniche della Regione Abruzzo a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie (legge regionale n. 15 del 23 ottobre 2003), scaduto il 31 dicembre 2014;
- il regime di Aiuti di Stato n. SA.41209(2015/XA), istituito con determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. (UE) 702/2014 della Commissione, scaduto il 31 dicembre 2017;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 12 luglio 2005, n. 661/P che determina i criteri e definisce gli indirizzi in materia di procedure di indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15 e, fra l’altro, demanda al dirigente del competente Servizio dell’allora Direzione Agricoltura, foreste e sviluppo rurale (oggi, Dipartimento Agricoltura) i provvedimenti attuativi delle misure regionali d’intervento e ogni ulteriore disposizione necessaria alla corretta attuazione delle procedure amministrative;
- 4 giugno 2007, n. 537/P che considera ricevibili le domande escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione “fuori termine” e modifica i termini di presentazione delle domande di presentazione da parte dei beneficiari, stabiliti dalla precedente deliberazione n. 661/P/2005;
- 10 marzo 2008, n. 158/P che determina i criteri e definisce gli indirizzi in materia di procedure di indennizzo di cui alla legge regionale n. 15/2003 per gli equidi interessati dall’Anemia Infettiva Equina;
- 3 maggio 2010, n. 340/P che considera ricevibili le domande presentate in virtù della deliberazione n. 158/P/2008 ed escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione “fuori termine” ed allinea i termini di presentazione delle domande da parte dei beneficiari, stabiliti dalla precedente deliberazione n. 537/P/2007;

VISTA la comunicazione Ares(2019)6181733-07/10/2019 della Commissione europea che in merito al regime di Aiuti SA.41209(2015/XA) ha osservato che nell’esercizio 2018 (ed anche nell’esercizio 2019) la Regione Abruzzo ha effettuato pagamenti ad aziende che hanno interrotto la loro attività (fermo d’impresa) da settembre 2014 a gennaio 2015 e che, quindi, gli aiuti avrebbero dovuto essere erogati entro e non oltre il 31 gennaio 2019;

ATTESO che:

- la stessa Commissione con la nota sopra specificata ha chiesto all’Amministrazione regionale di inserire le aziende ancora da pagare in un regime de minimis conforme alle disposizioni del regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione;
- il Dipartimento Agricoltura attraverso il sistema informativo SARI (strumento informativo per le relazioni annuali degli Aiuti di Stato) ha comunicato all’Organismo unionale, al fine di evitare un gravoso ed inutile contenzioso, la sospensione dei pagamenti residui;

- con nota n. RA 298894/19 lo stesso Dipartimento ha comunicato alla Commissione europea che gli aiuti in favore delle aziende colpite da epizootie e con domande di indennizzo già presentate alla Struttura regionale competente e non pagate per carenza di fondi sarebbero state soddisfatte, seppure parzialmente, in regime “*de minimis*” conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare uno specifico Programma per la concessione di un contributo in conto capitale sulla base delle opportunità offerte dal regolamento (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti “*de minimis*”;

VISTI i regolamenti (UE):

- n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo, che stabilisce, fra l’altro, l’esenzione dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del trattato.
- 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo, che ha elevato l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica da euro 15.000,00 ad euro 20.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari;

VISTO il *Programma operativo 2020/2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l’istituzione del regime di aiuti “De Minimis” conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015 - (di seguito denominato anche Programma operativo 2020/2022 o Programma Operativo)*, predisposto dall’ Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità;

ATTESO che il suddetto Programma Operativo richiede per il triennio 2020-2022 un fabbisogno finanziario complessivo di euro 900.0000,00;

ACCERTATO che:

- a) per l’esercizio 2020 e per l’esercizio 2021, gli oneri derivanti dall’attuazione del regime “*de minimis*”, trovano la necessaria copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo di spesa	Piano dei conti	Descrizione	Importo Anno 2020	Importo Anno 2021	Importo Anno 2022
101630-1	1.04.03.99.00	Contributo straordinario per indennizzo dei costi della prevenzione, controllo della	€ 300.000,00	€ 300.000,00	da stabilirsi con legge di bilancio 2020/2022: € 300.000,00

http://10.10.64.239/archiflowweb/swebnet/card/getdocument.ashx?guidcard_view_card=480160b5-54bf-4d0b-b360-000002728970&tif2pdf_view_card=1&emi=0&decrypt=1&file_name=2728970.docx&content_type=application/vnd.openxmlformats-officedocument.wordprocessingml.document

		eradicazione di epizootie			
--	--	---------------------------	--	--	--

b) per l'esercizio finanziario 2022, invece, il necessario stanziamento è determinato nel pertinente Capitolo di spesa con legge del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

DATO ATTO che i beneficiari individuati dal Programma Operativo allegato al presente provvedimento sono noti, come riepilogati al punto 8. dello stesso Programma, in quanto le domande di indennizzo sono state già presentate in virtù dei regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della legge regionale n. 22/2015, ed acquisite agli atti del Servizio promozione delle filiere,

RITENUTO, quindi, che oggi sussistano le condizioni di fatto e di diritto per:

- approvare e fare proprio in ogni sua parte il Programma operativo, comprensivo dell'allegato "modello 1", per un fabbisogno finanziario complessivo di euro 900.000,00 per il triennio 2020/2022 e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- impegnare nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, l'importo di euro 300.000,00 nel Capitolo di spesa 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, dell'esercizio finanziario 2020;
- impegnare nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, l'importo di euro 300.000,00 nel Capitolo di spesa 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, dell'esercizio finanziario 2021;
- rinviare a successivi atti l'impegno dell'ulteriore importo di euro 300.000,00 sulla base degli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli di spesa dalla legge del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, esercizio finanziario 2022:

RITENUTO, inoltre, di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale, a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO, infine, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, di autorizzare l'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità a richiedere integrale pubblicazione del presente provvedimento anche nel sito e nel sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/categorie-macroaree/zootecnia> ;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della citata legge regionale n. 22/2015, dei richiamati regimi di aiuti di stato n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della comunicazione Ares(2019)6181733-07/10/2019 della Commissione europea;

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio in ogni sua parte il *Programma operativo 2020/2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)*, predisposto dall' Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle

http://10.10.64.239/archiflowweb/swebnet/card/getdocument.ashx?guidcard_view_card=480160b5-54bf-4d0b-b360-000002728970&tif2pdf_view_card=1&eml=0&decrypt=1&file_name=2728970.docx&content_type=application/vnd.openxmlformats-officedocument.wordprocessingml.document

produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità, comprensivo dell'allegato "modello 1", per un fabbisogno finanziario complessivo di euro 900.000,00 nel triennio 2020/2022;

2. di dare atto che i beneficiari individuati dal Programma Operativo allegato al presente provvedimento sono noti, come riepilogati al punto 8. dello stesso Programma, in quanto le domande di indennizzo sono state già presentate in virtù dei regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della legge regionale n. 22/2015, ed acquisite agli atti del Servizio promozione delle filiere,
3. di impegnare, quindi, nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, l'importo di euro 300.000,00 nel Capitolo di spesa 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, dell'esercizio finanziario 2020;
4. di impegnare, inoltre, nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, l'importo di euro 300.000,00 nel Capitolo di spesa 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, dell'esercizio finanziario 2021;
5. di rinviare a successivi atti l'impegno dell'ulteriore importo di euro 300.000,00 sulla base degli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli di spesa dalla legge del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, esercizio finanziario 2022;
6. di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale, a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
7. di autorizzare l'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità a richiedere integrale pubblicazione del presente provvedimento anche nel sito e nel sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/categorie-macroaree/zootecnia> ;
8. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - il "Programma Operativo Anno 2020/2022", composto da n. 14 (quattordici) pagine;
 - il "Modello 1", comprensivo delle relative istruzioni per la compilazione, costituito da 8 (otto) pagine. _____

L'Estensore

Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Vacante

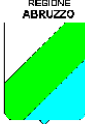


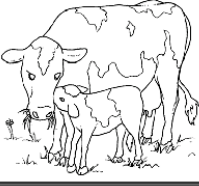
Il Direttore del Dipartimento

Dott.ssa Elena SICO

Certificatore Aruba S.p.A.

Firma digitale n. 6130940002309000

Validità 28/07/2022

REGIONE	 REGIONE ABRUZZO	ABRUZZO
		
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE <i>Ufficio politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità'</i> Via Catullo, 17 – 65127 Pescara - Tel. 085/7672833 e-mail: rino.difelice@regione.abruzzo.it pec: dpd019@pec.regione.abruzzo.it		

PROGRAMMA OPERATIVO 2020-2022

Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)

RDF/rdf

1. PREMESSA

La Regione Abruzzo con legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, ha disciplinato gli interventi a sostegno delle aziende zootecniche del proprio territorio a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie ed in particolare ha previsto indennizzi in favore degli allevatori per la messa disposizione degli animali sentinella, per l'abbattimento di capi animali morti o abbattuti, nonché per il ristoro del mancato reddito dovuto a fermo d'impresa imposto dalla competente autorità sanitaria.

La suddetta legge regionale è stata notificata alla Commissione comunitaria che ha approvato, ai sensi del regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006, uno specifico regime di aiuti autorizzando, con nota 18.05.05 AGR 12186, la Regione Abruzzo ad applicare le misure contemplate nella decisione C (2004) 4542 del 18/11/2004 - Aiuto di Stato n. N 10/04 (Abruzzo), di durata illimitata.

La richiamata legge regionale è stata integrata da un punto di vista normativo dai seguenti successivi provvedimenti:

- a) Deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P con la quale sono stati approvati i criteri di erogazione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 15/2003;
- b) Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2007, n. 537/P con la quale è stata approvata una variante alla precedente deliberazione;
- c) Deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2008 n. 158/P con la quale sono state approvate le procedure d'indennizzo per l'anemia equina, modificate con successiva deliberazione 3 maggio 2010, n. 340/P;
- d) Legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 con la quale all'articolo 62 è stata fatta una interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale n. 15/2003 ed ha incluso gli imprenditori artigiani (ditte boschive) che svolgono le attività previste dall'articolo 1 della L.R. n. 15/2003 tra i beneficiari della medesima legge;
- e) Legge regionale 28 maggio 2013, n. 12 che ha stabilito le priorità di indennizzo: mancato reddito per le specie zootecniche tradizionalmente allevate in regione (bovini, ovini e caprini) nel limite del 50% del contributo ammissibile;
- f) Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 che, al Titolo VI, ha stabilito gli interventi a sostegno del settore della zootecnia in applicazione del regolamento (UE) 702/2014 ed ha abrogato la legge regionale n. 15/2003.

Con il 1° luglio 2014 si sono iniziati ad applicare i seguenti nuovi strumenti relativi agli Aiuti di Stato nel settore agricolo:

- gli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (denominati anche Orientamenti 2014-2020);
- il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006;
- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Gli Orientamenti 2014-2020 hanno dettato nuove norme in materia di Aiuti di Stato e gli Stati membri avrebbero dovuto adottare alcune misure al fine di garantire che i loro regimi di aiuto esistenti fossero conformi alle nuove norme in materia di aiuti di Stato; in caso contrario, la normativa unionale avrebbe considerato illegali gli esistenti regimi di aiuto.

La Commissione unionale ha consigliato a tutti gli Stati membri di sospendere i regimi di aiuto esistenti dopo il 31 dicembre 2014 e di notificarli nuovamente alla stessa Commissione per il previsto parere favorevole.

Nel caso di specie, il regime di aiuto n. 10/2004, che aveva inizialmente durata illimitata, alla luce dei nuovi orientamenti 2014-2020, dopo il 31 dicembre 2014, era da considerarsi un nuovo aiuto e, a partire dal 1° gennaio 2015, è stato considerato un aiuto illegale che tuttavia poteva essere dichiarato compatibile dalla Commissione in caso avesse risposto nella sostanza agli Orientamenti 2014-2020.

Il competente Servizio dell'Amministrazione regionale ha dunque sospeso le istruttorie delle domande di indennizzo pervenute e non indennizzate per carenza di fondi nel Bilancio regionale (*n. 86 domande di indennizzo per abbattimento capi o mancato reddito per fermo d'impresa; n. 416 domande di indennizzo per gli animali sentinella*) in attesa di nuove norme conformi al mutato quadro normativo unionale.

Contestualmente, per il periodo 2015-2017, è stato istituito il regime di aiuti in esenzione SA.41209(2015/XA) recante "Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 – Legge regionale n. 15/2003"

La Regione Abruzzo, con legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, recante: *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Disposizioni per l’attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l’applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l’attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015)*, ha abrogato la precedente legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, ed ha stabilito che *“i regimi di aiuto di stato istituiti ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15 (Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie), scaduti alla data del 31 dicembre 2013, sono notificati alla Commissione europea ai sensi degli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01) in conformità all’articolo 14 della L.R. 39/2014, gli aiuti sono concessi previa autorizzazione da parte della Commissione europea”*.

Le notifiche di cui alla suddetta nuova legge regionale non sono state effettuate per mancanza di copertura finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio regionale.

Inoltre, i nuovi Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 hanno disposto che *“I regimi di aiuto devono essere introdotti entro tre anni dalla data di insorgenza dei costi dei danni provocati dall’epizoozia o dall’organismo nocivo ai vegetali. Gli aiuti devono essere versati entro quattro anni a decorrere da tale data”*.

Detto obbligo è stato riaffermato nel comma 6, dell’articolo 16, della richiamata legge regionale 22/2015.

In proposito, la Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione europea, con la comunicazione del 7 ottobre 2019 ha osservato che nell’esercizio 2018 (ed anche nell’esercizio 2019) la Regione Abruzzo ha effettuato pagamenti ad aziende che hanno interrotto la loro attività (fermo d’impresa) da settembre 2014 a gennaio 2015.

Anche considerando come data dell’evento che ha determinato la perdita quella corrispondente alla fine del fermo d’impresa, vale a dire 31 gennaio 2015, secondo l’Organismo unionale gli aiuti avrebbero dovuti essere erogati entro e non oltre il 31 gennaio 2019.

Con la stessa nota sopra richiamata, è stato chiesto all'Amministrazione regionale di inserire le aziende ancora da pagare in un regime de minimis conforme alle disposizioni del regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione.

Per le vie brevi e tramite il sistema SARI (strumento informativo per le relazioni annuali degli Aiuti di Stato) è stata fornita da questo Dipartimento regionale assicurazione circa la sospensione dei pagamenti residui nelle more delle iniziative e decisioni da intraprendere a seguito degli opportuni approfondimenti in corso.

Infine, con nota regionale n. RA 298894/19 del 25 ottobre 2019 è stata data alla Commissione unionale piena assicurazione che gli aiuti in favore delle aziende colpite da epizootie e con domande di indennizzo già presentate alla Struttura regionale competente e non pagate per carenza di fondi sarebbero state soddisfatte, seppure parzialmente, in regime "de minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Il presente Programma operativo intende attivare un sostegno economico, seppure parziale in quanto l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non può superare 20.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, in favore di quelle aziende le cui domande di indennizzo, già presentate in virtù dei regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della legge regionale n. 22/2015, non sono state soddisfatte per carenza di fondi nel Bilancio regionale e rischiano di non trovare alcun ristoro in base al mutato quadro normativo unionale che impone agli Stati membri di *attivare i regimi di aiuto entro tre anni dalla data di insorgenza dei costi dei danni provocati dall'epizootia o dall'organismo nocivo ai vegetali e di versare gli stessi aiuti entro quattro anni a decorrere da tale data.*

Di seguito, dopo avere delineato sinteticamente il quadro normativo, si descrivono le finalità, le imprese beneficiarie, il fabbisogno finanziario complessivo, la dotazione finanziaria disponibile con il relativo cronoprogramma, l'entità ed i limiti dell'aiuto, gli obblighi, le limitazioni, le esclusioni e le disposizioni finali per l'erogazione degli aiuti previsti.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1. Riferimenti normativi comunitari

- *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01) (G.U. C 204 del 1.07.2014) con i quali*

la Commissione, fra l'altro, considera compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato gli aiuti destinati ad ovviare ai danni causati da epizoozie, se tali aiuti rispettano alcune condizioni tra le quali quella di essere introdotti entro tre anni dalla data di insorgenza dei costi o dei danni provocati dall'epizoozia e di essere pagati entro quattro anni a decorrere da tale data.

- *Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n.1857/2006 (G.U. L 193 del 1.07.2014, pag. 1) con il quale la Commissione ha stabilito, fra l'altro, per i regimi di aiuto, per gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato le condizioni di esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso trattato.*
- *Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, che stabilisce, fra l'altro, l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108. Paragrafo 3, del trattato.*
- *Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, che ha elevato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica da euro 15.000,00 ad euro 20.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.*
- *Comunicazione ARES (2019)6181733 – 07/10/2019 della Commissione europea – Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale che chiede all'Autorità responsabile dell'Aiuto di Stato n. SA.41209 (epizoozie – Regione Abruzzo) di assicurare che i pagamenti residui alle aziende interessate saranno inseriti in un regime "de minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione.*

2.2. Riferimenti normativi nazionali

- *Decreto Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, concernente l'identificazione e la registrazione degli animali (bovini, ovicaprini, suini e altre specie).*

- Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196, che all'articolo 12 istituisce presso il Ministero della salute una banca dati informatizzata nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN).
- *Regolamento (CE) n. 178/2002*, che stabilisce i principi generali della legislazione alimentare e che all'articolo 18 prevede in tutte le fasi della produzione, la rintracciabilità degli animali destinati alla produzione alimentare.
- *Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 117*, che all'articolo 3, comma 2, istituisce il sistema di reti di sorveglianza per assicurare che i prodotti di origine animale siano ottenuti da animali che soddisfano i requisiti sanitari previsti.
- *Decreto legislativo 13 marzo 2006, n. 158*, che all'articolo 14, comma 1, prevede la richiesta di registrazione del titolare dell'azienda zootecnica, definita all'articolo 1 (3) dello stesso decreto, presso il Servizio veterinario territoriale e che all'articolo 32 prevede sanzioni per la violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 14.
- *Decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 190*, che all'articolo 2 prevede sanzioni per la violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 18 del regolamento (CE) n. 178/2002.
- *Regolamento (UE) 2016/429*, che all'articolo 109 prevede l'istituzione di una banca dati informatizzata degli animali terrestri allevati o custoditi.
- *Decreto 28 giugno 2016*, che sostituisce l'allegato IV, del decreto del DPR 317/96 e prescrive la modalità informatizzata per la compilazione del documento di provenienza e destinazione degli animali (c.d. modello 4).
- *Decisione della Commissione 2009/712/CE*, che prevede pagine informative su internet contenenti gli elenchi consultabili in tutti gli Stati Membri, di alcune tipologie di operatori del settore zootecnico in possesso di riconoscimento comunitario rilasciato a livello regionale conformemente alla normativa veterinaria e zootecnica comunitaria.
- *Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320*, recante "Regolamento di polizia veterinaria" e successive modifiche ed integrazioni.

2.3. Riferimenti normativi regionali

- *Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15*, recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie", che prevede, fra l'altro, indennizzi in favore degli allevatori per la messa disposizione degli animali sentinella, per l'abbattimento di capi animali morti o abbattuti, nonché per il ristoro del mancato reddito dovuto a fermo d'impresa imposto dalla competente autorità sanitaria.

- *Legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1* con la quale all'articolo 62 è stata fatta una interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale n. 15/2003 ed ha incluso gli imprenditori artigiani (ditte boschive) che svolgono le attività previste dall'articolo 1 della L.R. n. 15/2003 tra i beneficiari della medesima legge.
- *Legge regionale 28 maggio 2013, n. 12* che ha stabilito le priorità di indennizzo: mancato reddito per le specie zootecniche tradizionalmente allevate in regione (bovini, ovini e caprini) nel limite del 50% del contributo ammissibile.
- *Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22*, recante: *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l'attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015) (BURA 18 settembre 2015, n. 89 Speciale)*, che abroga la precedente legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15 ed, al TITOLO VI, disciplina l'applicazione del Reg. (UE) 702/2014 per interventi nel settore zootecnia.
- *Aiuto di Stato/Italia (Regione Abruzzo) N. 10/2004 “Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie (legge regionale n. 15 del 23 ottobre 2003).*
- *Regime di Aiuti di Stato n. SA.41209(2015/XA)*, istituito con Determinazioni 20 febbraio 2015 n. DPD27/29 e 17 aprile 2015 n. DPD27/90.
- *Legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei (BURAT Ordinario 26 novembre 2014, n. 47).*
- *Deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P* con la quale sono stati approvati i criteri di erogazione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 15/2003.
- *Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2007, n. 537/P* con la quale è stata approvata una variante alla precedente deliberazione.
- *Deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2008 n. 158/P* con la quale sono state approvate le procedure d'indennizzo per l'anemia equina, modificate con successiva deliberazione 3 maggio 2010, n. 340/P.

3. FINALITA'

Il presente Programma Operativo è finalizzato a recepire la comunicazione della Commissione Europea Ares(2019)6181733 – 07/10/2019 con la quale all'Autorità responsabile dell'Aiuto di Stato n. SA.41209 (epizootie – Regione Abruzzo) è stato chiesto di assicurare che i pagamenti residui alle aziende interessate fossero inseriti in un regime “de minimis” conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione.

La suddetta assicurazione è stata già data alla Commissione Europea con nota regionale n. RA 298894/19 del 25 ottobre 2019.

4. OBIETTIVI

Il regime di aiuti “de minimis” del Programma operativo in questione intende attivare un sostegno economico, seppure parziale in quanto l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” non può superare l'importo di 20.000,00 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari, in favore di quelle aziende le cui domande di indennizzo già presentate in virtù dei regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della legge regionale n. 22/2015, non sono state soddisfatte per carenza di fondi nel Bilancio regionale e rischiano di non trovare alcun ristoro in base al mutato quadro normativo unionale che impone agli Stati membri di *attivare i regimi di aiuto entro tre anni dalla data di insorgenza dei costi dei danni provocati dall'epizootia o dall'organismo nocivo ai vegetali e di versare gli stessi aiuti entro quattro anni a decorrere da tale data.*

5. IMPRESE BENEFICIARIE

Possono usufruire dell'aiuto “de minimis” le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- abbiano già presentato le domande di indennizzo all'Amministrazione regionale in virtù dei regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA), nonché della legge regionale n. 22/2015, e non siano state soddisfatte per carenza di fondi nel Bilancio regionale;
- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del codice civile;
- abbiano mantenuto la iscrizione alla Camera di Commercio, ove previsto;
- siano in possesso della qualifica di allevamento attivo in caso di indennizzo per “fermo d'impresa”;

- siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dai precedenti regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA).

6. DETERMINAZIONE DELL'INDENNIZZO ED ENTITA' DELL'AIUTO

- a. L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta in osservanza delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019.
- b. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica non può superare 20.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.
- c. Il periodo di tre esercizi finanziari è determinato facendo riferimento al periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti.
- d. L'entità dell'indennizzo teorico ammissibile per le aziende zootecniche interessate dai provvedimenti restrittivi dell'Autorità sanitaria competente in materia di epizootie è determinato secondo le procedure già in essere di cui ai regimi di aiuto n. 10/04 e n. SA.41209(2015/XA) e che, di seguito, è così riepilogato:
- d.1. **(animali sentinella)** Il massimale è stabilito in 60,00 euro all'anno e per capo (€ 5,00 X n° mesi in cui gli animali sono stati messi a disposizione dell'Autorità veterinaria X n° capi)
- d.2. **(capi abbattuti, morti, macellati)** Il massimale è stabilito in euro 1.000,00 per UBA (n. UBA abbattute, morte, macellate X € 1.000,00, al netto della somma percepita dalla vendita degli animali o delle carni)
- d.3. **(mancato reddito per ditte boschive)** Fermo d'impresa indennizzabile massimo 4 mesi dalla data del provvedimento di sequestro (€ 28,70 X n° di giorni di fermo d'impresa certificati dall'Autorità veterinaria competente per territorio, al netto di eventuali rimborsi percepiti mediante coperture assicurative aventi per oggetto il mancato reddito)
- d.4. **(mancato reddito per allevamenti equidi da riproduzione)** Animali interessati: fattrici da riproduzione e stalloni approvati per la riproduzione; Il

massimale è stabilito sulla base del valore di un puledro per fattrice/anno: € 1.000,00 per UBA

(€ 1.000,00 X n° UBA, al netto di eventuali rimborsi percepiti mediante coperture assicurative aventi per oggetto il mancato reddito)

d.5. **(mancato reddito per allevamenti bovini e ovi-caprini)** Fermo d'impresa indennizzabile massimo 8 mesi per i bovini e 4 mesi per gli ovini dalla data del provvedimento di sequestro

(produzione standard –PS- per capo / anno (000) / 365 (giorni per anno) x numero gg di fermo (240 o 120) x numero capi (000) - al netto di eventuali rimborsi percepiti mediante coperture assicurative aventi per oggetto il mancato reddito)

- e. In virtù della normativa vigente in materia di “de minimis”, l'indennizzo teorico determinato con le procedure sopra descritte, se inferiore ad euro 20.000,00, sarà erogato per intero al netto dell'importo “de minimis” ricevuto nel triennio di riferimento.
- f. Se l'indennizzo teorico ammissibile per impresa unica è superiore all'importo di euro 20.000,00, lo stesso sarà erogato nella misura massima di euro 20.000,00, al netto dell'importo “de minimis” ricevuto nel triennio di riferimento.
- g. In definitiva, nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concedibile porti al superamento del massimale di euro 20.000,00, imposto dal Reg. (UE) n. 2019/316, l'aiuto è concesso per la frazione che rientra nello stesso limite massimo.

7. OBBLIGHI E LIMITAZIONI

- a. Le misure di aiuto “*de minimis*” sono considerate misure che non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.
- b. L'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013, successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- c. L'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria:

- in regola con le vigenti norme specifiche del settore sanitario e veterinario, nonché con gli obblighi inerenti la normativa vigente in materia di prevenzione e profilassi sanitaria;
- in regola con la normativa europea, nazionale e regionale, in materia di identificazione e registrazione dei capi;
- non destinatarie di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero non abbia depositato il medesimo importo in un conto bloccato.

d. Il Servizio competente del Dipartimento Agricoltura ha l'obbligo di:

- informare per iscritto l'impresa dell'importo concesso e del fatto che lo stesso si configura come aiuto "*de minimis*", facendo esplicito riferimento alla normativa unionale e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
- controllare il massimale relativo agli aiuti *de minimis* e agli altri aiuti *de minimis* *SIEG* già concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
- Conservare i dati riguardanti gli aiuti "*de minimis*" per dieci esercizi finanziari dalla data di concessione dell'aiuto.

e. Il controllo del massimale aiuti *de minimis*, ai sensi della normativa europea e del decreto 31 maggio 2017, n. 115, del Ministero dello sviluppo economico, dal 1° luglio 2020 avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti. Fino a tale data il soggetto concedente è tenuto ad effettuare il predetto controllo, oltre che sulla base delle informazioni desumibili dalla Visura Aiuti *de minimis*, anche sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dai soggetti beneficiari, secondo il "*modello 1*", allegato al presente Programma operativo.

8. FABBISOGNO E DOTAZIONE FINANZIARIA

a. Nella successiva tabella, è riepilogato il numero delle domande di indennizzo e l'importo di aiuto richiesto, distinto per anno, che ad oggi risultano inevase per carenza di finanziamenti e per esaurimento della validità dei rispettivi regimi di aiuti di stato attivati:

ANNO	ABBATTIMENTI E MANCATO REDDITO		ANIMALI SENTINELLA		TOTALE €
	<i>Numero domande</i>	<i>Indennizzo richiesto €</i>	<i>Numero domande</i>	<i>Indennizzo richiesto €</i>	
2009	3	3.000	/		3.000
2010	58	385.800	77	40.745	426.545
2011	24	306.903	87	43.145	350.048
2012	/	/	64	33.980	33.980
2013	/	/	50	31.505	31.505
2014	/	/	51	27.380	27.380
2015	/	/	/	/	/
2016	7	95.475	29	12.635	108.110
2017	6	125.685	19	6.715	132.400
2018	5	217.242	7	2.225	219.467
2019	7	79.741	10	5.360	85.101
TOTALE	110	1.213.846	394	203.690	1.417.536

b. Il fabbisogno teorico stimato sulla base dei dati dichiarati in domanda da parte dei potenziali beneficiari è complessivamente di euro 1.417.536,00; lo stesso fabbisogno stimato sulla base del regolamento (UE) n. 1408/2013 (regolamento de minimis agricolo) è pari ad euro 900.000,00 che corrisponde ad un fabbisogno annuo di euro 300.000,00.

c. L'importo di euro 900.000,00 destinato al finanziamento del presente programma operativo 2020-2022 trova la necessaria copertura finanziaria secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo di spesa	Piano dei conti	Descrizione	Importo Anno 2020	Importo Anno 2021	Importo Anno 2022
101630-1	1.04.03.99.000	Contributo straordinario per indennizzo dei costi della prevenzione, controllo della eradicazione di epizoozie	€ 300.000,00	€ 300.000,00	da stabilirsi con legge di bilancio 2020/2022: € 300.000,00

d. E dunque, le risorse finanziarie necessarie a far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dell'istituendo regime di aiuto "de minimis" per il periodo 2020-2022 sono assicurate per l'esercizio 2020 e 2021 con il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nel Capitolo di spesa 101630-1, mentre per l'esercizio finanziario 2022 il necessario stanziamento è determinato nel pertinente Capitolo di spesa con legge del bilancio di previsione finanziario 2020-2022

9. DISPOSIZIONI FINALI

- L'istituendo Regime di aiuti "de minimis" è operativo a partire dall'esercizio finanziario 2020.
- Le risorse finanziarie disponibili nel Bilancio di previsione 2019-2021 sono impegnate con il provvedimento di approvazione del presente Programma operativo.
- Il provvedimento di approvazione, unitamente al Programma operativo ed al modello 1 ad esso allegato sono pubblicati nel BURAT e nel sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/categorie-macroaree/zootecnia>

Pescara, 6 ottobre 2019

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

RDF/rdf



(DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA UNICA CHE RICHIEDE L'AIUTO DE MINIMIS)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
			Piccola impresa	<input type="checkbox"/>	
			Media impresa	<input type="checkbox"/>	
			Grande impresa	<input type="checkbox"/>	

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo al *Programma Operativo 2020/2022 – Interventi nel settore della zootecnia a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)*

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul sito istituzionale
Del _____	EPIZOOZIE	Determina n. DPD019/___ del	www.regione.abruzzo/agricoltura/avvisi

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ³	
1								
2								
3								
TOTALE								

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

(DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo al **Programma Operativo 2020/2022 – Interventi nel settore della zootecnia a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti “De Minimis” conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015)**

Avviso	Titolo:		Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul sito istituzionale
Del _____			Determina n. DPD019/___ del	www.regione.abruzzo/agricoltura/avvisi

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁷	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (sette settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Allegato 1 (istruzioni per le imprese per la compilazione del modello 1)

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento *de minimis* di riferimento. Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, **la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.**

Se in applicazione del **provvedimento di concessione dell'aiuto de minimis fosse superato il massimale previsto**, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto de minimis non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), **nell'ambito dello stesso Stato membro**. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*.

Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *de minimis* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1408/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile,

L'importo dell'aiuto deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del **trasferimento di un ramo d'azienda**, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre, dall'importo dichiarato, l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

DETERMINAZIONE 27.11.2019, N. DPD019/271

PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 - Tipologia di Intervento 19.2.1 - Intervento 19.2.1.TV1. Approvazione Bando.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD019/271 DEL 27/11/2019
ITER N. 14602/19

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE – DPD019

UFFICIO Politiche di sostegno ai processi attuativi delle strategie di Sviluppo locale secondo l'approccio Leader e la Strategia "Aree Interne";

OGGETTO PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 - Tipologia di Intervento 19.2.1 – Intervento 19.2.1.TV1. Approvazione Bando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il PSR Abruzzo 2014/2020 vigente;
- la determinazione direttoriale n. DPD/351/2018 del 12/07/2018 con cui sono state approvate le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020;
- la determinazione n. DPD020/380 del 20/09/2017 con la quale è stato approvato il PSL del GAL Terreverdi Teramane;

VISTO il Bando in attuazione della Sottomisura 19.2 - Tipologia di Intervento 19.2.1 – Intervento 19.2.1.TV1, relativo ai progetti previsti dal GAL Terreverdi Teramane nell'Ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" (Allegato 1);

PRESO ATTO del modello di relazione tecnica (Allegato 2) e del modello di piano finanziario (Allegato 3);

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RITENUTO, opportuno approvare il bando di cui al punto precedente;

"C:\Users\patrizia.votta\Desktop\DPD019_271 del 27.11.2019_ITER_14602_19\DPD019_271 del 27.11.2019_ITER_14602_19.docx"

VISTA la L.R. n. 77/1990 e s. m. i.,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- ✓ di approvare il Bando in attuazione della Sottomisura 19.2 - Tipologia di Intervento 19.2.1 – Intervento 19.2.1.TV1, relativo ai progetti previsti dal GAL Terreverdi Teramane nell’Ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” (Allegato 1);
- ✓ di prendere atto del modello di relazione tecnica (Allegato 2) e del modello di piano finanziario (Allegato 3);
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/categorie-macroaree/misura-m19-sostegno-lo-sviluppo-locale-leader>;
- ✓ di pubblicare, ai soli fini notiziali, in forma integrale e con i relativi allegati il presente provvedimento sul BURAT;
- ✓ che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 14/03/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- ✓ di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:

allegato n. 1 - bando, composto da n. 12 facciate;

allegato n. 2 - modello di relazione tecnica, composto da n. 2 facciate;

allegato n. 3 - modello di Piano finanziario, composto da n. 2 facciate.

=====

=====

Il Dirigente del Servizio

(vacat)

Il Direttore del Dipartimento

Dott.ssa Elena Sico

Certificatore Aruba S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002309000

Validità 28/07/2022

L’Estensore
Patrizia Votta
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Bozzelli Francesco
Firmato elettronicamente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code**IMPRONTA DOC** 08F0030B7168B8D8677BA3E5787F123F369A78B02A4ED10C8DE43AED8E2C3D01**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: SICO ELENA

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Nr. determina DPD019/271
Data determina 27/11/2019

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>**IDENTIFICATIVO** RAF3OIZ-23458**PASSWORD** xBMkf**DATA SCADENZA** 26-11-2020

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Servizio Promozione delle Filiere

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2014-2020 Regione Abruzzo

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo

BANDO PUBBLICO
SOTTOMISURA 19.2.

Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta **GAL Terreverdi Teramane**
Intervento - **“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” –**
19.2.1.TV1

INDICE

Riferimenti Normativi

Articolo 1 – Obiettivi e interventi ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Ammissibilità dei beneficiari

Articolo 4 - Criteri di selezione delle domande di sostegno

Articolo 2 – Presentazione delle domande di sostegno

Articolo 6 - Documentazione

Articolo 7 – Impegni

Articolo 8 – Istruttoria domande di sostegno

Articolo 9 – Importi ammissibili e intensità dell'aiuto

Articolo 10 – Spese ammissibili e condizioni di ammissibilità

Articolo 11 –Varianti

Articolo 12 – Presentazione domande di pagamento

Articolo 13 – Istruttoria delle domande di pagamento

Articolo 14 – Riduzioni ed esclusioni

Articolo 15 – Disposizioni finali

Articolo 16 – Riferimenti e contatti

Riferimenti normativi

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.

Di seguito:

- il Reg. delegato (CE) n. 807/2014 integra le disposizioni del Reg. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 808/2014 stabilisce le modalità di esecuzione del Reg. n. 1305/2013;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 809/2014 reca modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- l'Accordo di Partenariato dell'Italia, approvato con Dec. della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/2014, definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- il PSR Abruzzo 2014/2020, Approvato dalla C.E. 13/11/2015 e modificato con Decisione di esecuzione n. C (2018)8967 del 13/12/2018;
- le Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020, del MiPAAF;
- il D.lgs. n. 50/2016, sugli appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvate con determinazioni DPD/351/18 del 12/07/2018;
- la determinazione DPD020/380 del 20/09/2017 Approvazione del PSL definitivo del GAL Terreverdi Teramane



Art. 1 - Obiettivi e interventi ammissibili

Nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" il presente bando relativo alla Sottomisura 19.2 "Attuazione della SSL" – Intervento 19.2.1.TV1, supporta i costi relativi alle azioni attuate a Regia Diretta del GAL Terreverdi Teramane, relative all'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali".

Art. 2 - Beneficiario

Beneficiario del presente bando è il GAL Terreverdi Teramane, riconosciuto idoneo e finanziabile a seguito della procedura di selezione e valutazione del bando di cui alla determinazione n. DPD020/47 del 30/06/2016, il cui PSL è stato approvato con DPD020/380 del 20/09/2017 e che ha sottoscritto la convenzione con l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 Abruzzo.

Art. 3 - Spese ammissibili e condizioni di ammissibilità

Nell'ambito di tale intervento sono ammesse le spese previste per l'attuazione diretta da parte del GAL Terreverdi Teramane dei seguenti sottointerventi (progetti), previsti nel rispettivo PSL e relativi all'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale:

- 19.2.1.TV1.1 INCUBATORE DIFFUSO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE E DEI DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ;
- 19.2.1.TV1.3 SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PER L'ACCESSO A NUOVI MERCATI;
- 19.2.1.TV1.4 AIUTO ALL'AVVIAMENTO PROFESSIONALE E RECUPERO DI ANTICHI MESTIERI;
- 19.2.1.TV1.5 PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NELL'AMBITO DEL PEI;
(laddove le lettere TV identificano il GAL).

In particolare sono riconosciute ammissibili le spese previste per:

- predisposizione del progetto;
- studi della zona interessata (analisi territoriali e settoriali);
- studi di fattibilità e di mercato;
- progettazione di piani d'area e di miglioramento;
- animazione della zona interessata dal progetto di filiera;
- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o noleggio di beni strumentali (macchinari, attrezzature, arredi, altro);
- acquisto di hardware, software e licenze;
- costi di esercizio quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto;
- acquisto materiale direttamente collegato all'attuazione del progetto;
- personale specificamente dedicato al progetto;
- acquisizione servizi specialistici ;
- attività di formazione;
- viaggi e trasferte (missioni e rimborsi spese) del personale dipendente per attività specifiche del progetto. Il trattamento è individuato con riferimento alla normativa vigente per i dipendenti regionali.

- attività di promozione ed informazione relative al progetto (campagne di informazione e promozione attraverso i mass media, attività di media relation e press relation, campagne di informazione e promozione in luoghi ad alto flusso di persone, organizzazione di educational tour e fam trip, organizzazione o partecipazione a fiere ed eventi, apertura ed allestimento di sportelli informativi turistici e centri di conoscenza territoriale, totem, display, stand, pubbliche relazioni e ufficio stampa, attività di blogging e web writing, attività SEM, SEO e DEM, altre attività di comunicazione);
- acquisto prodotti da destinare alla degustazione gratuita durante gli eventi di promozione ed informazione;
- progettazione e acquisizione, con procedure di evidenza pubblica, di materiale informativo o promozionale (pubblicazioni, opuscoli, newsletter, pieghevoli, cartoline, audiovisivi, video, immagini, interviste, trasmissioni televisive, redazionali, prodotti e applicazioni multimediali, espositori, pannelli, cartelli, stand, rollup, altri supporti) e loro diffusione o installazione/allestimento;
- sviluppo e implementazione di portali, siti web, app.;
- attività di divulgazione dei risultati.

Il periodo utile perché le citate spese siano riconosciute ammissibili decorre dal rilascio della domanda di sostegno su portale SIAN fino alla data di rilascio della domanda di pagamento a saldo, **fatte salve le spese generali, di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.**

Il valore dell'IVA è riconoscibile nei casi in cui la stessa risulti "non recuperabile" ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 1303/2013, della qual cosa deve essere fornita opportuna documentazione.

Il GAL deve inoltre dichiarare, nella tabella relativa al piano finanziario, le modalità con cui è stata determinata la ragionevolezza delle singole spese.

Art. 4 - Criteri di selezione delle domande di sostegno

Per la sottomisura 19.2 non sono previsti specifici criteri di selezione e valutazione in quanto non è prevista una graduatoria ma solo la ricevibilità delle domande e la loro ammissibilità.

Art. 5 - Presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno vanno presentate al Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca, attraverso il CAA tenentario del fascicolo aziendale, oppure un tecnico abilitato ad operare sul portale SIAN, utilizzando le indicazioni e la modulistica presente nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/content/modulistica-generale> sezione "Modulistica per la presentazione delle domande di sostegno".

Le domande di sostegno devono essere compilate e trasmesse per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

I dati inseriti nel fascicolo aziendale e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo. La fase di predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutica alla presentazione della domanda di sostegno che sarà compilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale.

Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla con due modalità:

- stampa provvisoria: consente di stampare la domanda compilata, di verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
- stampa definitiva: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (Barcode) che consentirà di individuare la domanda (domanda nello stato di STAMPATA). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA).

Considerati i diversi progetti previsti nel PSL per l'ambito tematico considerato, il GAL può presentare una o più domande relative a uno o più progetti (sottointerventi).

La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda, da cui si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), in applicazione degli adempimenti del DPCM 16/11/2014 previsti a far data dall'11/08/2016, deve essere allegata, in formato elettronico (sul SIAN), con firma digitale, tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.

Le domande di sostegno potranno essere presentate entro il 31/12/2021.

Art. 6 - Documentazione

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

- 1 documento di identità del richiedente (in corso di validità);
- 2 relazione tecnica dettagliata del progetto o dei progetti da realizzare con indicati anche il cronoprogramma e la focus area di riferimento;
- 3 piano finanziario distinto per ciascun progetto;
- 4 illustrazione e documentazione probante il rispetto del D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di beni e servizi;
- 5 documentazione relativa all'adozione dei prezzari regionali per le voci di spesa in essi ricompresi;
- 6 documentazione relativa alla procedura di selezione dei consulenti e relativi contratti;
- 7 dichiarazione del Legale Rappresentante dell'assenza di altri finanziamenti pubblici per gli interventi previsti.

Art. 7 - Impegni

Con la domanda di sostegno vengono sottoscritti i seguenti impegni ad essa collegati:

1. consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, agli uffici del richiedente, nonché a tutta la documentazione che l'autorità riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
2. consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo ai sensi del Regolamento (UE) 809/2014;

- 3 assicurare la conservazione in originale, per un periodo minimo di tre anni successivi alla chiusura del PSL, della documentazione attuativa e di quella giustificativa delle spese sostenute;
4. restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e unionali;
5. riprodurre o integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
6. comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
7. rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) n. 1305/2013;
8. non dismettere a qualsiasi titolo investimenti oggetto di contributo FEASR né procedere al cambio di destinazione prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale in relazione alle attività oggetto del presente bando.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti, alla Scheda di Misura e alla Convenzione sottoscritta con l'AdG.

Art. 8 - Istruttoria delle domande di sostegno

L'istruttoria delle domande sarà realizzata a cura del Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Giunta Regionale, e prevede le seguenti fasi:

- verifica della ricevibilità della domanda;
- verifica delle condizioni di ammissibilità;
- istruttoria della domanda e della documentazione allegata;
- esito dell'istruttoria.

1) Il controllo di ricevibilità delle domande è effettuato in ordine a:

- verifica della presenza della sottoscrizione della domanda;
- presenza del documento d'identità del sottoscrittore;
- rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 5;
- rispetto del termine temporale di presentazione;
- controllo formale e documentale in ordine alla completa e corretta compilazione della domanda di sostegno ed alla presenza della documentazione richiesta all'art. 6.

Le conclusioni istruttorie in ordine alla ricevibilità o meno della domanda devono essere riportate in apposita check-list.

2) L'istruttoria di ammissibilità è sviluppata sulle domande di sostegno ricevibili ed è volta a verificare, sulla scorta degli elementi dichiarati in domanda dal richiedente o dal tecnico delegato, la congruenza degli stessi con le disposizioni contemplate nel presente avviso. Qualora le domande di sostegno siano incomplete, ne viene richiesta la regolarizzazione/integrazione, da effettuarsi entro i 10 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Dei controlli sopra effettuati sulla scorta di quanto dichiarato in domanda, verrà dato atto in apposita check-list di ammissibilità ed approvazione del progetto, firmato dal tecnico istruttore che, nei casi di istruttoria positiva, concluderà con l'inserimento della domanda nel portale SIAN con l'importo totale della spesa ammessa e del relativo contributo accordato.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa la suddetta check-list dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda, esplicitando gli

investimenti ritenuti non ammissibili e le motivazioni di inammissibilità con i relativi riferimenti giuridici.

Il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere, sulla scorta delle conclusioni istruttorie riportate nelle singole check-list, con proprio atto approva le domande ritenute ricevibili e ammissibili e le rispettive concessioni del sostegno, oppure procede alla archiviazione delle domande non ammissibili con le relative motivazioni.

Per le domande dichiarate irricevibili e/o inammissibili vengono notificate, a mezzo PEC, le relative motivazioni, concedendo al beneficiario il termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni, prima dell'adozione dei relativi provvedimenti.

In caso di reiezione della domanda, il GAL può produrre nuova domanda di sostegno opportunamente depurata dei vizi della precedente.

Tutte le check list relative alle fasi di ricevibilità e ammissibilità, sottoscritte dal tecnico incaricato, devono essere sottoscritte per l'approvazione da un membro del personale di grado superiore che attesti la correttezza del procedimento istruttorio esperito.

Art. 9 - Importi ammissibili e intensità dell'aiuto

Le risorse complessive che il GAL potrà chiedere con il presente bando non potranno eccedere quelle previste, nel proprio PSL approvato, per l'intervento interessato.

Il tipo di sostegno previsto è un contributo in conto capitale con un'aliquota di sostegno pubblico fino al 100% della spesa ammessa.

Art. 10 - Condizioni di ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili al sostegno sono solo quelle effettivamente sostenute dal GAL **dalla data di rilascio alla data del 31/03/2023**.

Tutti i costi devono essere coerenti con quanto riportato all'art. 3 del presente bando.

In generale una spesa per essere ammissibile deve:

- essere imputabile ad un'operazione finanziata (vi deve essere una diretta relazione tra spese sostenute, operazioni svolte ed obiettivi al cui raggiungimento l'azione concorre);
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere ragionevole rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, di efficienza e del rispetto del D.lgs. n. 50/2016.

Le spese del personale del GAL saranno considerate ammissibili solo se per mansioni formalmente conferite per attendere alle finalità del progetto, da svolgere in orario diverso da quello dedicato ad altre attività. Il personale non dipendente, dovrà essere individuato ed incaricato a seguito di procedure di evidenza pubblica.

Saranno ammesse a finanziamento le spese necessarie e strettamente correlate all'attività di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 11 – Varianti

Il beneficiario, dopo la concessione del contributo, può presentare una sola variante sostanziale, debitamente motivata con l'illustrazione delle ragioni tecnico/economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute. Tali varianti vanno sottoposte in via preventiva, fino a 90 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione del progetto, al Servizio competente che le valuta

subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Qualora, dopo la presentazione della domanda di sostegno e nelle more della concessione, si siano rese necessarie e siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte alla approvazione del Servizio competente, che le valuta nel modo sopra indicato entro il mese successivo alla notifica della concessione.

Non costituisce variante la compensazione delle spese tra le singole voci di costo approvate entro il 10% dell'importo complessivo previsto per il progetto. Tuttavia, anche tali modifiche devono essere preventivamente comunicate al Servizio competente che potrà esprimersi in merito.

Art. 12 - Presentazione domanda di pagamento

A seguito dell'approvazione della domanda di sostegno, ogni GAL può presentare una o più domande di pagamento:

- fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo dell'80% dell'aiuto concesso;
- domanda di pagamento del Saldo finale che, sommato agli eventuali SAL, non potrà superare l'importo dell'aiuto concesso.

Le domande di pagamento (acconti e saldo) devono essere compilate e rilasciate conformemente sul portale SIAN, con le medesime procedure indicate per le domande di sostegno ed indirizzate allo STA EST (Servizio Territoriale per l'Agricoltura di TERAMO) che provvederà secondo quanto indicato nelle Linee Guida di cui alla determinazione n. DPD/351/18 del 12/07/2018.

Ciascuna domanda di pagamento di acconto o di saldo dovrà essere corredata della scansione sul portale SIAN della seguente documentazione:

- indice di documenti trasmessi;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del GAL;
- relazione sullo stato di attuazione degli interventi oggetto della domanda di pagamento, a firma del Direttore, con specifica per ciascuna delle spese sostenute;
- dichiarazione e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a firma del Responsabile Amministrativo e Contabile;
- copia delle fatture quietanzate e dei relativi giustificativi di spesa nel rispetto delle disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti;
- estratti conto bancari relativi ai pagamenti sostenuti;
- dichiarazioni liberatorie da parte di fornitori;
- dichiarazione che le iniziative rendicontate non hanno beneficiato né beneficeranno di altri finanziamenti pubblici.

I pagamenti devono essere regolati attraverso un conto corrente dedicato. Per conto corrente dedicato si intende un conto corrente intestato al richiedente che risulti inserito nel fascicolo aziendale. In caso di modifiche il nuovo conto corrente deve essere inserito tempestivamente nel fascicolo aziendale e comunicato alla Regione antecedentemente al pagamento delle spese mediante tale conto. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati, nell'ambito del conto corrente dedicato, esclusivamente a mezzo:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto, saldo ecc.);
- ricevuta bancaria;

- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per il personale:

- documentazione prevista dalla circolare 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, per la figura corrispondente alla prestazione ricevuta;
- copia dei riepiloghi e dei giustificativi relativi alle spese di trasferta.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo corrisponde al 31/03/2023.

Art. 13 - Istruttoria delle domande di pagamento

L'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento sarà realizzata a cura dello STA EST di Teramo per le verifiche in ordine:

- alla ricevibilità della domanda;
- alla verifica della documentazione allegata alla domanda di cui all'art. 11 del presente bando;
- al rispetto delle condizioni previste dal bando per le spese relative alle attività rendicontate;
- all'effettivo pagamento delle spese dichiarate;
- alla quantificazione della spesa sostenuta e del relativo contributo spettante, tenendo conto delle limitazioni ed esclusioni previste dal presente avviso o introdotte successivamente;
- alla predisposizione degli elenchi di liquidazione, ovvero delle declaratorie di inammissibilità totale o parziale.

Il controllo di ricevibilità delle domande di pagamento è effettuato in ordine:

- alla verifica della presenza della sottoscrizione della domanda;
- alla presenza del documento d'identità valido del sottoscrittore.

Le conclusioni istruttorie in ordine alla ricevibilità o meno della domanda devono essere riportate in apposito verbale/check-list. Possono essere richiesti chiarimenti in merito alle domande presentate in relazione alle condizioni di ricevibilità.

L'istruttoria tecnico amministrativa di ammissibilità delle domande di pagamento, è rivolta alla verifica della completezza formale e documentale delle stesse e, qualora incomplete, ne viene richiesta la regolarizzazione/integrazione, da effettuarsi entro i 15 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per assicurare la tracciabilità delle procedure inerenti alla liquidazione delle domande di pagamento, il responsabile del procedimento predispone un modello di verbale/check-list di controllo.

Il tecnico incaricato dell'istruttoria relativa a ciascuna domanda di pagamento assegnata, redige il verbale/check-list di cui sopra esprimendo il parere in ordine:

- alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale della domanda di pagamento e della documentazione allegata;
- al permanere delle condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno;
- alla verifica, sulla scorta di quanto assentito nel nulla osta di concessione, della rispondenza quali-quantitativa delle attività realizzate rispetto a quelle preventivamente ammesse;
- alla ragionevolezza della spesa relativa alle attività realizzate.

La lista di controllo, in ordine alla quantificazione della spesa documentata e effettivamente sostenuta, dovrà determinare l'importo del sostegno liquidabile.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa il verbale/check-list di controllo deve concludere con la proposta di inammissibilità totale o parziale della domanda di pagamento, nella quale deve essere indicata la quantificazione delle spese non conformi, nonché le motivazioni di inammissibilità.

In tutti i casi, i verbali di controllo devono dare atto separatamente dell'entità del sostegno non ammesso al pagamento e di quello assoggettato ad eventuali riduzioni in applicazione del presente avviso e della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Tutti i verbali e le check-list relative alle fasi di ricevibilità e ammissibilità delle domande di pagamento, sottoscritti dal tecnico incaricato, devono essere verificati e sottoscritti per l'approvazione da un membro del personale di grado superiore che attesti la correttezza del procedimento istruttorio esperito.

Il Responsabile del Servizio adotterà il provvedimento di liquidazione del contributo e trasmetterà ad AGEA gli elenchi di autorizzazione al pagamento.

Prima della chiusura dell'istruttoria delle domande di pagamento, viene effettuata l'estrazione del campione da sottoporre al "controllo in loco" e le eventuali istruttorie. Inoltre, il Servizio competente provvede alla "revisione di I livello", propedeutica alla redazione dell'elenco di pagamento da trasmettere ad AGEA.

I provvedimenti di pagamento sono comunicati al beneficiario. Ai titolari delle domande dichiarate irricevibili e inammissibili vengono notificate, a mezzo PEC, le motivazioni, concedendo un termine di 15 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni, prima dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Art. 14 - Riduzioni e esclusioni

Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, i pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi. In sede istruttoria, viene esaminata la domanda di pagamento presentata dal beneficiario in base alla quale viene determinato:

- a. l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento e della decisione di concessione del contributo;
- b. l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento.

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10%, oltre alla riduzione, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra l'importo richiesto e l'importo ammesso, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente, o l'autorità competente accerta, che lo stesso non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Quanto sopra si applica, *mutatis mutandis*, anche nel caso dell'eventuale controllo in loco.

Art. 15 - Disposizioni finali

L'erogazione dei contributi deve avvenire nel rispetto del PSR, delle disposizioni del TFUE e degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

I Responsabili del procedimento, per quanto di rispettiva competenza per la Regione Abruzzo, sono il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dirigente dello STA Est di Teramo.

Tutti gli atti saranno conservati dai predetti Servizi, presso i quali sarà possibile presentare, ai sensi della normativa vigente, eventuali istanze d'accesso relative all'istruttoria ed agli esiti dei diversi procedimenti.

I beneficiari sono tenuti a conformarsi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'Allegato III Reg. UE n. 808/2014. Il materiale promozionale e informativo deve riportare il riferimento specifico al FEASR e al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Abruzzo, al Leader, e alla Sottomisura 19.2, nonché gli stemmi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione Europea, Stato e Regione Abruzzo); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno delle sedi degli interventi.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dal Servizio regionale competente è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento.

Le attività realizzate nell'ambito dell'intervento 19.2.1 sono soggette:

- alla normativa di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi";
- al disciplinare regionale delle trasferte e delle spese di missione;
- al Documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020".

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore; al PSR 2014-2020 Abruzzo, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2018) 8867 final del 13 dicembre 2018 e alle Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020.

Art. 16 - Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Promozione delle Filiere – DPD019

Ufficio Politiche di sostegno ai processi attuativi delle strategie di Sviluppo locale secondo l'approccio Leader e la Strategia "Aree Interne"

Via Catullo, 17

65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando e fino al 31/03/2023, i beneficiari possono richiedere al Servizio Promozione delle Filiere chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.



G.A.L.

PSR 2014 - 2020 Abruzzo

Misura 19

Sottomisura 19.2 – Tipologia di intervento 19.2.1 – Intervento 19.2.1.TV1 – Sotto intervento (codice del sottointervento)

Titolo: (titolo del sottointervento)

Modalità di attuazione: GAL a regia diretta

RELAZIONE TECNICA

Indirizzo..... GAL.....
.....tel.....
Email:

FINALITA' E OBIETTIVI

.....
.....

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

.....
.....

CRONOPROGRAMMA

Sotto intervento	2019	2020	2021	2022	2023

ANALISI DEI COSTI

Allegare Piano Finanziario Analitico (file Excel)

Indirizzo..... GAL.....
..... tel.....
Email:

PIANO FINANZIARIO ANALITICO									
Misura 19 - PSR 2014-2020 Regione Abruzzo									
Sottomisura 19.2 - Attuazione della SSL									
Tipologia di intervento 19.2.1									
Intervento 19.2.1.TV1 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali GAL TERREVERDI TERAMANE"									
Sotto Intervento 19.2.1.TV1 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali GAL TERREVERDI TERAMANE"									
Proponente: GAL									
A. COSTI RISORSE UMANE									
A. 1 PERSONALE INTERNO ED ESTERNO (costi relativi al personale dipendente, al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, al personale che offre una prestazione occasionale senza partita IVA, impiegati dai GAL, nella realizzazione dell'intervento (i costi unitari non possono eccedere quelli previsti dal regolamento interno del GAL).									
Tipologia del rapporto (indicare se dipendente, cooco, prestazione)	Descrizione ruolo e funzione (descrivere il ruolo, le funzioni oggetto del contratto)	Costo/ora (costo orario previsto dal contratto)	n° ore lavorate (numero di ore di lavoro previste dal contratto)	Costo totale (costo/ora x n° ore lavorate)	Modalità e procedure di selezione del personale - contratto (Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)	Determinazione del Costo (Congruità della spesa)			
		€ -	0	€ 0,00					
		€ -	0	€ 0,00					
		€ -	0	€ 0,00					
SUB-TOTALE A.1				€ 0,00					
A. 2 CONSULENTI ESTERNI (costi relativi ai consulenti esterni con partita IVA, impiegati dai GAL, nella realizzazione dell'intervento (i costi unitari non possono eccedere quelli previsti dal regolamento interno del GAL).									
Tipologia del rapporto di lavoro (indicare se Junior, Senior, operativo, etc...)	Descrizione ruolo e funzione (descrivere il ruolo, le funzioni oggetto del contratto)	Costo/ora (costo orario previsto dal contratto)	n° ore lavorate (numero di ore di lavoro previste dal contratto)	Costo totale (costo/ora x n° ore lavorate)	IVA* (costo/ora x O.I.a da acquistare)	Imponibile (costo/ora x O.I.a da acquistare)	Importo Totale	Modalità e procedure di selezione del consulente esterno - contratto (Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)	Determinazione del Costo (Congruità della spesa)
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ 0,00	€ -		
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ 0,00	€ -		
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ 0,00	€ -		
SUB-TOTALE A.2				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE A				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
B. COSTI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI (Costi relativi alla acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione dell'intervento)									
B. 1 COSTI ACQUISIZIONE BENI									
Tipologia Fornitore (indicare tipologia fornitore)	Descrizione della fornitura da acquistare (descrivere il ruolo, le funzioni oggetto del contratto)	Costo/O.I.a (costo per O.I.a da acquistare)	O.I.a (Quantità da acquistare)	Imponibile (costo/O.I.a x O.I.a da acquistare)	IVA* (costo/O.I.a x O.I.a da acquistare)	Importo Totale	Modalità e procedure di selezione del fornitore - contratto (Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)	Determinazione del Costo (Congruità della spesa)	
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -			
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -			
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -			
SUB-TOTALE B.1				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

B. 2 COSTI ACQUISIZIONE DI SERVIZI										
Tipologia Fornitore <small>(Indicare tipologia fornitore)</small>	Descrizione del servizio da acquistare <small>(descrivere il ruolo, le funzioni oggetto del contratto)</small>	Costo/Qtà <small>(costo per Qtà da acquistare)</small>	Qtà <small>(Quantità da acquistare)</small>	Imponibile <small>(costo/Qtà x Qtà da acquistare)</small>	IVA *	Importo Totale	Modalità e procedure di selezione del fornitore - contratto <small>Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)</small>	Determinazione del Costo <small>Congruità della spesa</small>		
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
SUB-TOTALE B.2				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE B				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
C. COSTI PER VIAGGI E TRASFERTE										
C. 1 SPESE DI VIAGGIO E TRASFERTE										
Tipologia di Spesa <small>(Indicare tipologia di spesa)</small>	Descrizione <small>(descrivere l'oggetto della spesa)</small>	Costo/Qtà <small>(costo per Qtà da acquistare)</small>	Qtà <small>(Quantità da acquistare)</small>	Imponibile <small>(costo/Qtà x Qtà da acquistare)</small>	IVA *	Importo Totale	Modalità e procedure di selezione del fornitore - contratto <small>Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)</small>	Determinazione del Costo <small>Congruità della spesa</small>		
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
SUB-TOTALE C.1				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE C				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
D. ALTRI COSTI										
D. 1 ALTRI COSTI										
Tipologia di Spesa <small>(Indicare tipologia di spesa)</small>	Descrizione <small>(descrivere l'oggetto della spesa)</small>	Costo/Qtà <small>(costo per Qtà da acquistare)</small>	Qtà <small>(Quantità da acquistare)</small>	Imponibile <small>(costo/Qtà x Qtà da acquistare)</small>	IVA *	Importo Totale	Modalità e procedure di selezione del fornitore - contratto <small>Descrivere le procedure (rispettare le norme disciplinate dal regolamento interno approvato e dalla normativa vigente in materia)</small>	Determinazione del Costo <small>Congruità della spesa</small>		
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
		€ -	0	€ 0,00	€ -	€ -				
SUB-TOTALE D.1				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE D				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE A + B + C + D				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

* indicare se l'IVA è recuperabile o non recuperabile

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. DPD023/224

Approvazione della ditta Guardiani srl di D'Avario Fiorella sita in Castiglione Messer Raimondo (TE) quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPD023/224 del 08/05/2019 Prog. n. 4974/19

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PRESIDITECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

UFFICIO DIRETTIVA NITRATI, QUALITÀ DEI SUOLI, COORDINAMENTO SERVIZI VIVAISTICI ED AGRIMETEO (CEPAGATTI-SCERNI)

OGGETTO: Approvazione della ditta Guardiani srl di D'Avario Fiorella sita in Castiglione Messer Raimondo (TE) quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 24 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" così come modificato dalla Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 art.12;

VISTA la D.G.R. n. 256 del 23.04.2012, recante "Riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le D.G.R. n. 339 del 05.05.15, n. 403 del 27.05.15 e n. 776 del 19.09.2015, relative alla formulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente "Attuazione della Direttiva 2009/128/Ce che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto 22 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 gennaio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi» di seguito denominato PAN;

VISTA la Delibera G.R. n. 412 del 02 Luglio 2012 concernente "Servizio di controllo e taratura irroratrici: approvazione modello di convenzione con i centri di controllo e taratura, definizione dell'importo annuale di rimborso spese e degli importi massimi esigibili agli utenti del servizio;

CONSIDERATO che il Decreto 22 gennaio 2014, PAN, stabilisce che sia il controllo funzionale periodico, sia la regolazione o taratura delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari siano effettuati presso centri prova autorizzati dalle Regioni e Provincie;

CONSIDERATO che lo stesso PAN prevede al paragrafo A.3.8, le modalità di riconoscimento dei centri prova e del relativo personale tecnico abilitato, attraverso l'individuazione dei requisiti minimi delle attrezzature utilizzabili per l'esecuzione dei controlli funzionali, indicati nell'allegato III del PAN, e dei contenuti del corso di formazione per l'autorizzazione dei tecnici che svolgono i controlli funzionali, indicati nell'allegato IV del PAN;

VISTA la richiesta di accreditamento della ditta Guardiani srl di Castiglione Messer Raimondo (TE) quale Centro Prova per il controllo funzionale e la taratura delle irroratrici agricole, prot. 131682/19 del 03 maggio 2019;

RISCONTRATA la disponibilità dei tecnici Nardicchia Lorenzo - C.F. NRDDLN88P22A488R - e Gabriele Daniele - C.F. GBRDNL82H14G482E - che hanno seguito il corso di formazione ed abilitazione professionale per tecnici addetti alla verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici, tenutosi a Cepagatti (PE) dal 26 novembre al 4 dicembre 2018 e superato l'esame con acquisizione dell'attestato rilasciato dalla Regione Abruzzo con Determina n. DPD023/177 del 02 aprile 2019;

VERIFICATO che la ditta Guardiani srl di Castiglione Messer Raimondo (TE) dispone delle attrezzature specialistiche elencate nell'Allegato III del PAN e richieste per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale e taratura delle irroratrici agricole;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- **di accreditare** la ditta Guardiani srl di Castiglione Messer Raimondo (TE), legalmente rappresentata dal titolare D'Avario Fiorella, nata a Penne (PE) il 04 settembre 1985 - C.F. DVRFLL85P44G438D - con sede in Castiglione Messer Raimondo (TE) in Contrada Piane 43/c, partita IVA 01952560678 - e-mail danilo.guardiani@guardianisrl.it - PEC guardianisrl@poste-certificate.it - quale Centro Prova regionale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, decreto del 22/01/2014 e del D.Lgs. 14/08/2012, n.150;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul sito istituzionale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca nella sezione news ed avvisi
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

=====

Il Dirigente del Servizio
VACAT
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio DI PAOLO
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dr. Antonio Ricci
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Angelo Mazzocchetti
(firmato elettronicamente)

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. DPD023/225

Approvazione della ditta Di Giovanni srl di Di Giovanni Wadmir sita in Chieti quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPD023/225

del 08/05/2019

Prog. n. 4978/19

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PRESIDIO TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

UFFICIO DIRETTIVA NITRATI, QUALITÀ DEI SUOLI, COORDINAMENTO SERVIZI VIVAISTICI ED AGRIMETEO (CEPAGATTI-SCERNI)

OGGETTO: Approvazione della ditta Di Giovanni srl di Di Giovanni Wadmir sita in Chieti quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del D.M. del 22 gennaio 2014 e del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 24 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" così come modificato dalla Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 art.12;

VISTA la D.G.R. n. 256 del 23.04.2012, recante "Riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le D.G.R. n. 339 del 05.05.15, n. 403 del 27.05.15 e n. 776 del 19.09.2015, relative alla formulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente "Attuazione della Direttiva 2009/128/Ce che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto 22 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 gennaio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»" di seguito denominato PAN;

VISTA la Delibera G.R. n. 412 del 02 Luglio 2012 concernente "Servizio di controllo e taratura irroratrici: approvazione modello di convenzione con i centri di controllo e taratura, definizione dell'importo annuale di rimborso spese e degli importi massimi esigibili agli utenti del servizio;

CONSIDERATO che il Decreto 22 gennaio 2014, PAN, stabilisce che sia il controllo funzionale periodico, sia la regolazione o taratura delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari siano effettuati presso centri prova autorizzati dalle Regioni e Province;

CONSIDERATO che lo stesso PAN prevede al paragrafo A.3.8, le modalità di riconoscimento dei centri prova e del relativo personale tecnico abilitato, attraverso l'individuazione dei requisiti minimi delle attrezzature utilizzabili per l'esecuzione dei controlli funzionali, indicati nell'allegato III del PAN, e dei contenuti del corso di formazione per l'autorizzazione dei tecnici che svolgono i controlli funzionali, indicati nell'allegato IV del PAN;

VISTA la richiesta di accreditamento della ditta Di Giovanni srl di Chieti quale Centro Prova per il controllo funzionale e la taratura delle irroratrici agricole, prot. DPD106224 del 05 aprile 2019;

RISCONTRATA la disponibilità del tecnico Di Giovanni Wadmir - C.F. DGVWMR76E29G482H - che ha seguito il corso di formazione ed abilitazione professionale per tecnici addetti alla verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici, tenutosi a Cepagatti (PE) dal 26 novembre al 4 dicembre 2018 e superato l'esame con acquisizione dell'attestato rilasciato dalla regione Abruzzo con Determina n. DPD023/177 del 02 aprile 2019;

VERIFICATO che la ditta Di Giovanni srl di Chieti dispone delle attrezzature specialistiche elencate nell'Allegato III del PAN e richieste per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale e taratura delle irroratrici agricole;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- **di accreditare** la ditta Di Giovanni srl di Chieti, legalmente rappresentata dal titolare Di Giovanni Wadmir, nato a Pescara il 29 maggio 1976 - C.F. DVRFLL85P44G438D - con sede in Chieti in via Fratelli Pomilio n. 64/b, partita IVA 01750290629 - e-mail info@digiovanniwww.it - PEC digiovannisrl@legalmail.it - quale Centro Prova regionale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Regione Abruzzo ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, decreto del 22/01/2014 e del D.Lgs. 14/08/2012, n.150;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul sito istituzionale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca nella sezione news ed avvisi
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

=====
Il Dirigente del Servizio
VACAT
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio DI PAOLO
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dr. Antonio Ricci

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Angelo Mazzocchetti

(firmato elettronicamente)

DETERMINAZIONE 04.11.2019, N. DPD023/530

Approvazione della ditta ERMAI srl di Antonio Ettore sita in Teramo quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, DM 22 gennaio 2014 e Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPD023/530 del 04/11/2019 Progr. n. 13251/19

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA**

SERVIZIO **PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO**

UFFICIO **DIRETTIVA NITRATI, QUALITÀ DEI SUOLI, COORDINAMENTO SERVIZI VIVAISTICI ED AGRIMETEO (CEPAGATTI-SCERNI)**

OGGETTO: Approvazione della ditta ERMAI srl di Antonio Ettore sita in Teramo quale centro prova regionale accreditato a svolgere l'attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della regione Abruzzo, ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, DM 22 gennaio 2014 e Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 24 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" così come modificato dalla Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 art.12;

VISTA la D.G.R. n. 256 del 23.04.2012, recante "Riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le D.G.R. n. 339 del 05.05.15, n. 403 del 27.05.15 e n. 776 del 19.09.2015, relative alla formulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente "Attuazione della Direttiva 2009/128/Ce che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto 22 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 gennaio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»" di seguito denominato PAN;

VISTA la Delibera G.R. n. 412 del 02 Luglio 2012 concernente "Servizio di controllo e taratura irroratrici: approvazione modello di convenzione con i centri di controllo e taratura, definizione dell'importo annuale di rimborso spese e degli importi massimi esigibili agli utenti del servizio;

CONSIDERATO che il Decreto 22 gennaio 2014, PAN, stabilisce che sia il controllo funzionale periodico, sia la regolazione o taratura delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari siano effettuati presso centri prova autorizzati dalle Regioni e Provincie;

CONSIDERATO che lo stesso PAN prevede al paragrafo A.3.8, le modalità di riconoscimento dei centri prova e del relativo personale tecnico abilitato, attraverso l'individuazione dei requisiti minimi delle attrezzature utilizzabili per l'esecuzione dei controlli funzionali, indicati nell'allegato III del PAN, e dei contenuti del corso di formazione per l'autorizzazione dei tecnici che svolgono i controlli funzionali, indicati nell'allegato IV del PAN;

VISTA la richiesta di accreditamento della ditta ERMAI srl di Teramo quale Centro Prova per il controllo funzionale e la taratura delle irroratrici agricole, prot. RA 0299538/19 del 25 ottobre 2019;

RISCONTRATA la disponibilità del tecnico Scarpone Gabriele CF SCRGR169H10C128J che ha seguito il corso di formazione ed abilitazione professionale per tecnici addetti alla verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici, tenutosi a Cepagatti (PE) dal 26 novembre al 4 dicembre 2018 e superato l'esame con acquisizione dell'attestato rilasciato dalla regione Abruzzo con Determina di GR DPD023/177 del 02 aprile 2019;

VERIFICATO che la ditta ERMAI srl di Teramo dispone delle attrezzature specialistiche elencate nell'Allegato III del PAN e richieste per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale e taratura delle irroratrici agricole;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di accreditare** la ditta ERMAI srl di Teramo, legalmente rappresentata dal titolare Antonio Ettore, nato a Castellalto (TE) il 18 dicembre 1957 - C.F. TTRNTN57T18C128C - con sede in Teramo in via Nazionale, loc. Piano D'Accio, partita IVA 00216320671, e-mail rita.amministrazione@ermai.it - PEC ermaisrl@legalmail.it, quale Centro Prova regionale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Regione Abruzzo ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, D.M. del 22/01/2014 e del D.Lgs. 14/08/2012, n.150;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul sito istituzionale del Dipartimento Agricoltura nella sezione news ed avvisi;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul BURAT.

Il Dirigente del Servizio
Vacat

Il Direttore del Dipartimento
D.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'Estensore
Dr. Antonio Ricci
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Angelo Mazzocchetti
Firmato elettronicamente

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.11.2019, N. DPE015/93

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 10/02/2012, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Popoli, Provincia di Pescara. Sorgente San Calisto. Codice univoco: PE/D/3996. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.

Prq on. 2781023



Prot n° 14587/18
del 26/11/2019

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ☎ (085) 691700
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N° DPE015/93

DEL 21/11/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 10/02/2012, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Popoli, Provincia di Pescara. Sorgente San Calisto.
Codice univoco: PE/D/3996.
Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda n. 258 del 10/02/2012, con la quale l'E.R.S.I. ha chiesto la concessione a derivare dalla Sorgente San Calisto, in territorio del Comune di Popoli (PE), mod. medi 0,51 (51 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la nota 1483 del 18/12/2014 con la quale l'E.R.S.I. ha trasmesso i dati tecnici delle sorgenti ai sensi della L.R. 25/2011.

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con nota n. prot. RA301457 del 25.11.2017;
2. Parere favorevole espresso da Azienda Sanitaria Locale - Pescara Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con note n. 2872/DP del 30/03/2015.
3. Parere favorevole espresso dalla Provincia di Pescara, settore IV, Servizio Genio Civile, con nota n. 41403 del 06/02/2015;
4. Parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale con nota prot. RA32164 del 06/02/2015.

VISTA l'ordinanza di istruttoria pubblicata con Determinazione n. DPE015/70 del 24/09/2019 che aveva fissato la data della visita locale in istruttoria al giorno 03/12/2019.

CONSIDERATO che la visita locale di istruttoria di cui alla Determinazione n. DPE015/70 del 24/09/2019 è stata rinviata al giorno Giovedì 13/02/2020, a causa della mancata pubblicazione della citata Ordinanza sul B.U.R.A. nei tempi utili a consentire l'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione;

VISTA la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determinazione n. DPE015/70 del 24/09/2019 presso l'albo pretorio del comune di Popoli per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 15/10/2019 i cui contenuti non differiscono dalla presente ordinanza, fatta eccezione per la data della visita locale di istruttoria, prevista per il 03/12/2019 e rinviata al 13/02/2019;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 10/02/2012 dalla Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/01/2020, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Popoli (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

La medesima Ordinanza non sarà affissa all'albo pretorio del comune di Popoli (PE) ritenendo valida la pubblicazione della Determinazione n. DPE015/70 del 24/09/2019 per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 15/10/2019, pubblicazione alla quale non sono seguiti osservazioni, opposizioni o altre domande tecnicamente incompatibili con quella in oggetto.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio e Servizi Militari
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale
- alla Giunta Regionale Dipartimento Infrastrutture, Trasporti. Mobilità reti e Logistica – funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale.
- all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara
- Al Comune di Popoli
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 13/02/2020 alle ore 10 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3\Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Daniela Buzzi tel. 085 9181147 e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it .

Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)

DETERMINAZIONE 21.11.2019, N. DPE015/95

Ditta Società Chimica Bussi S.p.A. (ex Solvay Chimica Bussi S.p.A.) - Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua superficiale ad uso antincendio dal Fiume Tirino — sponda sx — in località Bussi officine del Comune di Bussi sul Tirino. Portata max 444,00 l/s (222,00 l/s da ciascuna pompa), portata media 0,008 l/s, consumo annuo atteso 25 mc.

Arg. An. 2784 388



Prot. n° 14664/19
del 27/11/2019

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

DETERMINAZIONE N° 95 COD. - DPE015 DEL 21/11/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI PESCARA -

UFFICIO DEMANIO IDRICO, DERIVAZIONI E GESTIONE PICCOLI INVASI -

OGGETTO Ditta Società Chimica Bussi S.p.A. (ex Solvay Chimica Bussi S.p.A.) - Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua superficiale ad uso antincendio dal Fiume Tirino — sponda sx — in località Bussi officine del Comune di Bussi sul Tirino. Portata max 444,00 l/s (222,00 l/s da ciascuna pompa), portata media 0,008 l/s, consumo annuo atteso 25 mc.

Giunta Regionale d'Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA

- la domanda in sanatoria del 11/07/2019, acquisita con protocollo n. 214455 del 22/07/2019, da parte della Ditta Società Chimica Bussi S.p.A. (ex Solvay Chimica Bussi S.p.A.), con sede legale ubicata in Piazzale Elettrochimica n. 1 nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), Partita I.V.A. 01451960494, rappresentata dall'Ing. Buzzi Giuseppe, in qualità di Consigliere Delegato della società, corredata di progetto a firma dell'Ing. Alessia Natale, tendente ad ottenere la concessione in sanatoria d'acqua superficiale ad uso antincendio dal Fiume Tirino — sponda sx — in località Bussi officine del Comune di Bussi sul Tirino, nella misura di moduli massimi 4,44 (pari a 444,00 l/s) e moduli medi 0,00008 (pari a 0,008 l/s), con consumo massimo annuo pari a 25 m³;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica — Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa — Ufficio Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino, con nota prot. n. 308422/19 del 05/11/2019;
- che con nota prot. n. 226925/19 del 02/08/2019, questo Servizio Procedente ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b) del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007;
- che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in sanatoria del 11/07/2019, acquisita con protocollo n. 214455 del 22/07/2019, da parte della Ditta Società Chimica Bussi S.p.A. (ex Solvay Chimica Bussi S.p.A.), con sede legale ubicata in Piazzale Elettrochimica n. 1 nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), Partita I.V.A. 01451960494, rappresentata dall'Ing. Buzzi Giuseppe, in qualità di Consigliere Delegato della società, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 nel Comune di Pescara, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/01/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Bussi sul Tirino (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa – Ufficio Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazioni Ambientali;
- all'A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- al Comune di Bussi sul Tirino;
- alla Società Chimica Bussi S.p.A..

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **Martedì 18/02/2020, alle ore 10:00** presso la Sede del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 nel Comune di Pescara.

Il procedimento si concluderà entro il termine stabilito dall'art. 43, comma 2, del Regolamento, con provvedimento espresso a cura del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo. I termini sono sospesi nei casi indicati dall'art. 43, comma 13, del Regolamento. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della Legge n°241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, del Decreto Reg. n. 3/2007, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi.

Pescara, 21/11/2019

L'Estensore
Dott. Geol. David Cecamore

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Daniela Buzzi

Il Dirigente del Servizio
Ing. Vittorio Di Biase

DETERMINAZIONE 28.11.2019, N. DPE015/97

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato. Domande diverse per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile nei Comuni Serramonacesca, Pescosansonesco, Torre dei Passeri, Caramanico, Corvara, Manoppello, Serramonacesca, Provincia di Pescara. Determinazioni DPEO 15/68, DPE015/69, DPE015/71, DPE015/73, DPE015/74, DPE015/75, DPE015/76, DPE015/77. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale. Rinvio delle visite locali di istruttoria previste per i giorni 03/12/2019 e 09/12/2019 al giorno giovedì 13/02/2020.

Reg. 2788/2019



Prot n° 14822/19
del 28/11/2019

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA
Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700
PEC:dpe015@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N° DPE015/97

DEL 28/11/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato. Domande diverse per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile nei Comuni Serramonacesca, Pescosansonesco, Torre dei Passeri, Caramanico, Corvara, Manoppello, Serramonacesca, Provincia di Pescara. Determinazioni DPE015/68, DPE015/69, DPE015/71, DPE015/73, DPE015/74, DPE015/75, DPE015/76, DPE015/77. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale. Rinvio delle visite locali di istruttoria previste per i giorni 03/12/2019 e 09/12/2019 al giorno giovedì 13/02/2020.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA le proprie determinazioni

DPE015/69 del 19/09/2019
DPE015/71 del 24/09/2019
DPE015/73 del 26/09/2019
DPE015/74 del 26/09/2019
DPE015/75 del 26/09/2019
DPE015/76 del 26/09/2019
DPE015/77 del 26/09/2019

Con le quali venivano pubblicate le ordinanze di istruttoria relativamente a diverse domande di concessione a sanatoria presentate dall' E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, per le sorgenti e nei modi così come riportati nelle succitate proprie determinazioni;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli rimessi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n.3/2007 e riportati singolarmente nelle predette determinazioni;

VISTE le ordinanze di istruttoria pubblicate con i predetti atti di Determinazione che avevano fissato le date delle visite locali in istruttoria così come sotto riportato:

Numero Atto	Data Visita Locale di Istruttoria
DPE015/71	03/12/2019
DPE015/76	09/12/2019
DPE015/77	09/12/2019
DPE015/75	09/12/2019
DPE015/74	09/12/2019
DPE015/73	09/12/2019
DPE015/69	23/11/2019

CONSIDERATO che le predette visite locali di istruttoria debbono essere rinviate al giorno Giovedì 13/02/2020, a causa della mancata pubblicazione della citata Ordinanza sul B.U.R.A. nei tempi utili a consentire l'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione secondo gli orari sotto indicati:



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ☎ (085) 691700

PEC:dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Numero Atto	Data Conferenza di Servizi	Comune di Riferimento
DPE015/71	08.00	Pescosansonesco (PE/D/3998)
DPE015/70	09.00	Popoli
DPE015/76	11.00	Pescosansonesco (PE/D/3999)
DPE015/77	12.00	Manoppello
DPE015/75	13.00	Torre dei Passeri
DPE015/74	15.00	Corvara
DPE015/73	16.00	Caramanico
DPE015/69	17.00	Serramonacesca

VISTA le pubblicazioni delle Ordinanze di istruttoria in narrativa presso l'albo pretorio dei rispettivi comuni per 30 (trenta) giorni consecutivi i cui contenuti non differiscono dalla presente ordinanza, fatta eccezione per la data della visita locale di istruttoria, prevista per il 03/12/2019 e rinviata al 13/02/2020;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che le domanda pervenuta dalla Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), di cui all'oggetto siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/01/2020, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

La medesima Ordinanza sarà affissa all'albo pretorio dei comuni interessati per 30 (trenta) giorni consecutivi, a far data dal 02/01/2020 comunicando successivamente allo scrivente servizio notizia delle eventuali osservazioni, opposizioni o altre domande tecnicamente incompatibili con quella in oggetto.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio e Servizi Militari;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità reti e Logistica – funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale;
- all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara;
- Ai Comuni di Serramonacesca, Pescosansonesco, Torre dei Passeri, Caramanico, Corvara, Manoppello, Provincia di Pescara, ciascuno per la propria competenza;
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 13/02/2020 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2 secondo i seguenti orari:

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Numero Atto	Data Conferenza di Servizi	Comune di Riferimento
DPE015/71	08.00	Pescosansonesco (PE/D/3998)
DPE015/70	09.00	Popoli
DPE015/76	11.00	Pescosansonesco (PE/D/3999)
DPE015/77	12.00	Manoppello
DPE015/75	13.00	Torre dei Passeri
DPE015/74	15.00	Corvara
DPE015/73	16.00	Caramanico
DPE015/69	17.00	Serramonacesca

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3\Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Daniela Buzzi tel. 085 9181147 e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.12.2019, N. DPE016/240

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda, di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso industriale dal Fiume Vera nel Comune di L'Aquila per il rilascio Ditta Celi Calcestruzzi S.p.a



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio DPE016 - Genio Civile di L'Aquila
Ufficio Gestione Invasi, sbarramenti regionali e assetto demanio idraulico
via Salaria Antica Est n. 27 loc. Pile - 67100 L'Aquila -
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPE016/240

DEL 27/12/2019

SERVIZIO DPE016 - Genio Civile di L'Aquila

UFFICIO - Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

OGGETTO: Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda, di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso industriale dal Fiume Vera nel Comune di L'Aquila per il rilascio Ditta Celi Calcestruzzi S.p.a

IL DIRIGENTE

VISTA

la domanda acquisita agli atti in data 10/03/2015 con prot. n. 13135 dall'allora Genio Civile Provinciale ora Genio Civile Regionale e relative integrazioni, della sig.ra Di Biase Maria Rosaria quale rappresentante legale della ditta Celi Calcestruzzi Spa, corredata di relativo progetto redatto dal Geom. Pasquale Campomizzi, tendente ad ottenere la concessione di derivazione di acque superficiale ad uso industriale dal Fiume Vera per l'impianto di produzione ubicato in località Caselle - 67100 L'Aquila - con portata max di 3 l/s e media 2,6 l/s, per un volume massimo di prelievo annuo pari a 16.100 mc.

PRESO ATTO

del parere favorevole del Servizio Gestione delle Acque della Regione Abruzzo, ex art. 13 comma 3 lettera b) del DPGRA n. 3 del 13/08/2007, rilasciato con nota prot.n. 194928 del 24/07/2015;

PRESO ATTO

del parere favorevole espresso dal Delegato dell'Autorità di Distretto, ex art.7 comma 2 del R.D. 1775/1933, rilasciato con nota prot. n.0028068/19 del 29/01/2019;

VISTO

l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda acquisita agli atti in data 10/03/2015 con prot. n. 13135, e successive integrazioni, della sig.ra Di Biase Maria Rosaria, in qualità di amministratore unico della società Celi Calcestruzzi spa P.I. 00284160660, corredata di relativo progetto, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2020 a disposizione di chiunque intenda prendeme visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di 30 giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Gestione del Demanio Idrico e Fluviale;
- alla Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale;
- alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura -Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano
- all'ATO n. 1 Aquilano;
- alla Gran Sasso Acque s.p.a.;
- alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere;
- al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila
- al Comando Militare Esercito Abruzzo; al Comune di L'Aquila;
- al richiedente, la concessione sig.ra Di Biase Maria Rosaria, rappresentante legale della ditta Celi Calcestruzzi S.p.a.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 16/03/2020 alle ore 11,00 presso la sede della Regione Abruzzo Genio Civile Regionale di L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità concedente.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862364709 e-mail tiziana.mariani@regione.abruzzo.it.

DISPONE

di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza agli obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giancarlo MISANTONI
F.to digitalmente

L'estensore
Stefania Fiordigigli
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Tiziana Mariani
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Ing. Giancarlo Misantoni)
F.to Digitalmente

e

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI -

DETERMINAZIONE 29.11.2019, N. DPE017/178

Utenza CH/D/11784 - Ditta MASCITTI GOMME S.r.l. — Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione in sanatoria del 13/03/2019, trasmessa in data 26/04/2019 ed acquisita con prot. n. 125610/19, per derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio mediante un pozzo ubicato in località Madonna delle Grazie del Comune di Ortona (CH), distinto in catasto al Foglio n. 48, particella n. 4278. Portata max 1,23 l/s, portata media 0,0235 l/s, consumo annuo atteso 740,95 mc.



PROGRESSIVO ASSOLUTO: 2793622

PROGRESSIVO: 14.988/19

del 02/12/2019

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 017 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - CHIETI

DETERMINAZIONE N°178	COD. - DPE017	DEL 29/11/2019
DIPARTIMENTO	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -	
SERVIZIO	DEL GENIO CIVILE DI CHIETI -	
UFFICIO	GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -	
OGGETTO	Utenza CH/D/11784 - Ditta MASCITTI GOMME S.r.l. - Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione in sanatoria del 13/03/2019, trasmessa in data 26/04/2019 ed acquisita con prot. n. 125610/19, per derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio mediante un pozzo ubicato in località Madonna delle Grazie del Comune di Ortona (CH), distinto in catasto al Foglio n. 48, particella n. 4278. Portata max 1,23 l/s, portata media 0,0235 l/s, consumo annuo atteso 740,95 mc.	

Giunta Regionale d'Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la domanda del 13/03/2019, trasmessa in data 26/04/2019 ed acquisita con prot. n. 125610/19 in pari data, da parte della Ditta MASCITTI GOMME S.r.l. con sede legale in località Caldari Stazione del Comune di Ortona (CH), P.IVA 01481330684, rappresentata legalmente dal Sig. Mascitti Nicola, nato ad Ortona (CH) il 23/06/1954 ed ivi residente in località Caldari Stazione, e dal Sig. Mascitti Angelo, nato ad Ortona (CH) il 02/12/1946 ed ivi residente in C.da Cucullo, in qualità di Amministratori della Società, corredata di progetto a firma della Dott.ssa Angela Faraone (Studio Idrogeologico) e del Geom. Aldo Di Bartolomeo (Relazione Tecnico-illustrativa, Corografia e Planimetria), tendente ad ottenere la concessione in sanatoria d'acqua sotterranea da un pozzo ubicato in località Madonna delle Grazie del Comune di Ortona (CH), distinto in catasto al Foglio n. 48, particella n. 4278, nella misura di moduli massimi 0,0123 (pari a 1,23 l/s) e moduli medi 0,00235 (pari a 0,0235 l/s), per uso autolavaggio con consumo massimo annuo atteso pari a 740,95 mc;
- il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 20 del 03/04/2019 (per violazione all'art. 17 del T.U. n. 1775/1933, così come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006) elevato dal Comando Carabinieri Forestale - Stazione di Ortona;
- il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 8 del 10/06/2019 (per violazione all'art. 95 del T.U. n. 1775/1933, così come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006) elevato da codesto Servizio;
- l'autorizzazione provvisoria all'esercizio della derivazione rilasciata con Determina n. DPE017/166 del 11/11/2019;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 017 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - CHIETI

PRESO ATTO:

- del parere favorevole di cui di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto n°3/Reg. del 13/08/2007 e all'art. 7, comma 2 del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006, da parte del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa – Ufficio Gestione Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino, rilasciato con prot. n. 308393/19 del 05/11/2019;
- che con nota prot. n. 195468/19 del 07/03/2019, questo Servizio Procedente ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b) del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007;
- che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto, essendo trascorsi oltre 40 giorni dalla richiesta, il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;
- del parere favorevole di cui all'art. 13, comma 3, lettera d) del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007, da parte di questo Servizio, espresso con nota prot. n. RA/335594/19 del 29/11/2019, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 3 della L.R. n. 32/2015, emanata in attuazione della Legge n. 56/2014, che dal 01/04/2016 ha trasferito alla Regione Abruzzo le competenze istituzionali in materia di difesa del suolo e tutela e valorizzazione delle risorse idriche, precedentemente attribuite alle province territorialmente competenti

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda del 13/03/2019, trasmessa in data 26/04/2019 ed acquisita con prot. n. 125610/19 in pari data, da parte della Ditta MASCITTI GOMME S.r.l. con sede legale in località Caldari Stazione del Comune di Ortona (CH), P.IVA 01481330684, rappresentata legalmente dal Sig. Mascitti Nicola, nato ad Ortona (CH) il 23/06/1954 ed ivi residente in località Caldari Stazione, e dal Sig. Mascitti Angelo, nato ad Ortona (CH) il 02/12/1946 ed ivi residente in C.da Cucullo, in qualità di Amministratori della Società, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile Regionale di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75 nel Comune di Chieti, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/01/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Ortona (CH).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e, nel rispetto dell'art. 14, comma 6 del Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007, sul sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Genio Civile Regionale di Chieti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

**GIUNTA REGIONALE**

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 017 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - CHIETI

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile Regionale di Chieti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale – DPC017;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione e Qualità delle Acque – DPC024;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa – Ufficio Gestione Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino;
- al Comune di Ortona (CH);
- alla Ditta MASCITTI GOMME S.r.l..

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n°3/Reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **Venerdì 14/02/2019, alle ore 11:00** presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75 nel Comune di Chieti.

Il procedimento si concluderà entro il termine stabilito dall'art. 43, comma 2, del Regolamento, con provvedimento espresso a cura del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo. I termini sono sospesi nei casi indicati dall'art. 43, comma 13, del Regolamento. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della Legge n°241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, del Decreto Reg. n°3/2007, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. David Cecamore.

Chieti, 29/11/2019

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. David Cecamore

Il Dirigente del Servizio
Ing. Vittorio Di Biase

DETERMINAZIONE 10.12.2019, N. DPE017/186

Utenza CH/D/11597. Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 6 Chietino. Ordinanza di Istruttoria domanda prot. n. 1045 in data 13/08/2009, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in comune di Monteferrante, provincia di Chieti. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale - Bacino: Sangro - Derivazione complessiva lt/sec. 8 di acqua (portata media). Corsi d'acqua: Sorgente "Spogna". Rinvio della visita locale di istruttoria prevista per il giorno 25/11/2019 al giorno lunedì 13/03/2020.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPE017/186

DEL 10/12/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI

UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Utenza CH/D/11597. Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 6 Chietino. Ordinanza di Istruttoria domanda prot. n. 1045 in data 13/08/2009, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in comune di Monteferrante, provincia di Chieti. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale - Bacino: Sangro - Derivazione complessiva lt/sec. 8 di acqua (portata media). Corsi d'acqua: Sorgente "Spogna".
Rinvio della visita locale di istruttoria prevista per il giorno 25/11/2019 al giorno lunedì 13/03/2020.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la propria determinazione DPE017/145 del 25/09/2019 con la quale veniva pubblicata l'ordinanza di istruttoria relativamente alla domanda di concessione a sanatoria presentate dall' E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, per la sorgente "Spogna" che aveva fissato la data della visita locale di istruttoria per il giorno 25/11/2019 ore 12 presso la sede del Servizio Genio Civile di Chieti;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli:

1. Parere favorevole espresso con nota prot. 255072 del 17/09/2018 dalla Regione Abruzzo Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, delegato dal Segretario Generale dell'Autorità di Distretto Dell'Appennino Centrale;
2. Pareri favorevoli espressi dall'Azienda Sanitaria Locale - Lanciano Vasto Chieti Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con note n. 1094/L del 15/04/2014;
3. Parere favorevole espresso dal Servizio Genio Civile Regionale di Chieti, con nota n. RA179952/19 del 18/06/2019;
4. Parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale con nota prot. RA 129106 del 20/05/2013 rimessi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n.3/2007 e riportati nella predetta determinazione;

CONSIDERATO che le predette visite locali di istruttoria debbono essere rinviate al giorno Giovedì 13/03/2020, a causa della mancata pubblicazione della citata Ordinanza all'albo pretorio del Comune di Monteferrante (CH) nei tempi utili a consentire l'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione secondo gli orari sotto indicati:

VISTA la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria in narrativa presso il BURA per 30 (trenta) giorni consecutivi i cui contenuti non differiscono dalla presente ordinanza, fatta eccezione per la data della visita locale di istruttoria, prevista per il 25/11/2019 e rinviata al 13/03/2019;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che le domanda pervenuta dalla Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), di cui all'oggetto siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Chieti, sito in via A. Herio 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 15/01/2020, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

La medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

La medesima Ordinanza sarà affissa all'albo pretorio del comune di Monteferrante per 30 (trenta) giorni consecutivi, a far data dal 15/01/2020 comunicando successivamente allo scrivente servizio notizia delle eventuali osservazioni, opposizioni o altre domande tecnicamente incompatibili con quella in oggetto.

**GIUNTA REGIONALE**

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Monteferrante (CH), qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio e Servizi Militari;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità reti e Logistica – funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale;
- all'Azienda Sanitaria Locale di Chieti;
- Al Comune di Monteferrante (CH);
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Chieti.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **13/03/2020 ore 10.00** presso la Sede del Servizio Genio Civile di Chieti sita nel Comune di Chieti in via A.Herio, 75;

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. David Cecamore tel. 0871 075538 e-mail david.cecamore@regione.abruzzo.it .

*Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)*

DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 17.10.2019, N. DPF011/114

Iscrizione del richiedente nell'elenco regionale dei Consulenti sull'Impiego dei Prodotti Fitosanitari.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/114
DIPARTIMENTO SANITA'

DEL 17 OTTOBRE 2019

SERVIZIO VETERINARIO

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

OGGETTO: ISCRIZIONE DEL RICHIEDENTE NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 - Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo *oppure* attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTA l'istanza del richiedente il certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, acquisita dal Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, Sig. Roberto Bucciarelli con prot. n° RA/285862 del 14/10/2019;

VISTA la comunicazione del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di Pescara di restituzione del tesserino da venditore di prodotti fitosanitari, acquisita al protocollo del Servizio Veterinario con n° RA/289398 del 16/10/2019;

DATO ATTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza e di inserire il richiedente nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari;
2. di dare atto che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito del nuovo inserimento, risulta integrato con il nominativo del nuovo iscritto al N° RA/284/FT come da allegato, quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. di rilasciare al titolare dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
5. di dare atto che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;
6. di dare atto che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
7. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
8. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

02/20/2020 10:58:00

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli



L'ESTENSORE

TINA MAIORI CARATELLA

Tina Maiori Caratella

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PIERO BERTAZZI

Piero Bertazzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI – DPF011

ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Aloisio	DLSFNC53B12F908U	Nocciano (PE)	C.da Fonteschiavo, 150	15/02/2016			14/02/2021
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016			14/02/2021
RA/03/FT	Tirittico Alessandro	TRITLSN76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016			14/02/2021
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58L22F764V	Mosciano S. Angelo (TE)	Via Valle Carmenia, 21	15/02/2016			14/02/2021
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMNFST70B16A485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nocciano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016			14/02/2021
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDND72S19A345W	L'Aquila	Via Cantarello – Preturo 7/C	15/02/2016			14/02/2021
RA/08/FT	Zarroll Graziano	ZRRGZN72T22A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016			14/02/2021
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	22.05.2017		SOSPESO
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVLNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016			14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberardini Domenico	DMRDNC64H18A515F	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGR182L27A485J	Montedorsio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016			14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Ciaidini, 15	15/02/2016			14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/16/FT	Catenacci Rosa	CTNRSO66E44H501U	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL77S22Z112W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016			14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Ardenio della Bella, n. 578	15/02/2016			14/02/2021
RA/19/FT	Aquiliano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016			14/02/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/20/FT	Miarisi Mario	MRSVMRA72M24E052A	GiSSI (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016			14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016			14/02/2021
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016			14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretto Marco	FTTMRC66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016			14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016			14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNTDDP53H29E811O	Magliano dei Marso (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romuadi, 53 Cologna Spaggia	15/02/2016			14/02/2021
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016			14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016			14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016			14/02/2021
RA/31/FT	Staniscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Ala S. Maria n° 102	01/03/2016			28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRMRZ60T07G482K	Spoltore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016	04.10.2019		SOSPESO
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFC65L03G482X	Montesilvano (PE)	Via Moncenisio 28/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/34/FT	Rasico Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principe - Villa S. Leonardo	01/03/2016			28/02/2021
RA/35/FT	Rabotini Carlo Massimo	RBTCLM69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016			28/02/2021
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A22I804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016			28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016			28/02/2021
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T02G878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016			28/02/2021
RA/39/FT	Obletter Giulio	BLTGLI58517C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016			28/02/2021
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLSS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Plane, n. 21	01/03/2016			28/02/2021
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71O23Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016			28/02/2021
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKYG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016			28/02/2021
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016			28/02/2021
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50B13B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016			28/02/2021
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016			28/02/2021
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016			28/02/2021
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DMBFNC69T26E435A	Frisa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016			28/02/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMR65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016			28/02/2021
RA/50/FT	Bianchi Battista	BNCBTS54B23A515A	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016			17/03/2021
RA/51/FT	Bianchi Francesco	BNCBFC84T10A515H	Avezzano (AQ)	Via Celano 52a	18/03/2016			17/03/2021
RA/52/FT	Chiavaroli Di Cristoforo Antonio	CHVNTN62R27C474D	Cepagatti (PE)	Via Matilde Serao 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/53/FT	Chiavaroli Giovanni	CHVGN83D13G482W	Pianella (PE)	Via Pratodónico Sn	18/03/2016			17/03/2021
RA/54/FT	Civitarrese Carlo Donato	CVTCLD57R12G141P	Ortona (CH)	C.da Civitarrese 44	18/03/2016			17/03/2021
RA/55/FT	Coccia Paolo	CCCPLA76D23A515T	Villavallelonga (AQ)	Via Domenico Giancursio 26	18/03/2016			17/03/2021
RA/56/FT	Crescenzi Gianpaolo	CRSGPL62M09A233V	Altidona (FM)	Via F. Magellano 29	18/03/2016			17/03/2021
RA/57/FT	Crisante Carlo	CRSCRL70H20C632N	Chieti	Via Colle Dell'ara Sn	18/03/2016			17/03/2021
RA/58/FT	Crocetta Carlo	CRCCRL52M23A488W	Spoltore (PE)	Via Colle San Giovanni 1	18/03/2016			17/03/2021
RA/59/FT	De Bosis Antonio	DBSNTN82B19C632Y	Giuliano Teatino (CH)	Via San Rocco 30	18/03/2016			17/03/2021
RA/60/FT	Dell'orso Luca	DLLLCU79H20G482C	Pianella (PE)	Via San Nicola 156	18/03/2016			17/03/2021
RA/61/FT	D'Emilio Antonio	DMLNTN55C06L194A	Tollo (CH)	Via Perruna 44	18/03/2016			17/03/2021
RA/62/FT	Di Ciero Marilena	DCRMLN76S64E243M	Orsogna (CH)	Via Sterparo 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/63/FT	Di Giacomo Mario	DGCMRA61B02D078L	Rosciano (PE)	Via Delle Magnolie 25	18/03/2016			17/03/2021
RA/64/FT	Di Nardo Corrado	DNRCRD71R07C632F	Fara Filiorum Petri (CH)	Via Colle San Donato 213	18/03/2016			17/03/2021
RA/65/FT	Di Pasquale Fabio	DPSFBA85L19A488V	Civitella Casanova (PE)	Contrada Pastini 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/66/FT	Leopardi Emanuele	LPRMNL67A13C351L	Teramo	Via Don Milani 3	18/03/2016			17/03/2021
RA/67/FT	Nicolo' Luigi	NCLLGU52D12H320N	Ripa Teatina (CH)	Via Arenile 15	18/03/2016			17/03/2021
RA/68/FT	Pacifico Paride	PCFPRD64D06C632G	Ari (CH)	Via Santa Maria 36	18/03/2016			17/03/2021
RA/69/FT	Pantaloni Silvio	PNTSLV78A27C632N	Vacri (CH)	Cda Porcareccia 47	18/03/2016			17/03/2021
RA/70/FT	Paolini Mauro	PLNMRA80M18C632G	Pescara	Via Socrate 5	18/03/2016			17/03/2021
RA/71/FT	Piccioli Giacomo	PCCGCM82H03G878Z	Castiglione A Casauria (PE)	Via Grotte 14	18/03/2016			17/03/2021
RA/72/FT	Scioli Silvano	SCLSVN74M14E243Y	Francavilla al Mare (CH)	C.da Villanesi 57	18/03/2016			17/03/2021
RA/73/FT	Silvestri Edoardo	SLVDRD67R07H769P	Alba Adriatica (TE)	Via Della Centenaria 3	18/03/2016			17/03/2021
RA/74/FT	Sitti Antonio	STTNTN67S14L194C	Francavilla Al Mare (CH)	Via Villaggio Unrra 49	18/03/2016			17/03/2021
RA/75/FT	Staffolani Angelo Sandro Piero	STFPNG61T19L263K	Manoppello (PE)	Via Tiburtina, 61	18/03/2016			17/03/2021
RA/76/FT	Tatoni Stefano	TTNSFN85M09G482G	Pianella (pe)	Via Dei Platani 45	18/03/2016			17/03/2021
RA/77/FT	Pachioli Silverio	PCHSVR71P825E245C	Scerni (CH)	Via IV Novembre, 40	18/03/2016			17/03/2021
RA/78/FT	Leva Cristiano	LVECS79T17A488F	Montesilvano (PE)	C.so Umberto	18/03/2016			17/03/2021
RA/79/FT	Santone Massimo	SNTMSM77L28A488E	Silvi (TE)	Via Genova, n° 1	18/03/2016			17/03/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/80/FT	Bellone Nicola	BLNL498261103T	Teramo	C.da Ponte a Catena	18/03/2016			17/03/2021
RA/81/FT	Scè Angelo	SCENGL88814E372S	Monteodorisio (CH)	C.da S. Bernardino, 23	18/03/2016			17/03/2021
RA/82/FT	Fedele Piergiorgio	FDLPGR59S08E435T	Lanciano (CH)	Via Follani, n° 177/b	18/03/2016			17/03/2021
RA/83/FT	Di Giovanni Lucia	DGVLUCU79P51E435S	Scerni (CH)	C.da Cerase n° 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/84/FT	Di Bussolo Orlando	DBSRND66C05Z133E	Vasto (CH)	Via Istonia, n° 30	18/03/2016			17/03/2021
RA/85/FT	Carbonetti Giovanni	CRBGNN73P11A485L	Atessa (CH)	C.da Colle San Giovanni, 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/86/FT	Graziani Franco	GRZFNCT71A11E435B	Pollutri (CH)	Via Cerchigrossi, n° 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/87/FT	La Palombara Luigi	LPLLGU67B22E372R	Vasto (CH)	Via Palombari, n° 33	18/03/2016			17/03/2021
RA/88/FT	Recchiuti Bruno	RCCBRN69C04Z133G	Basciano (TE)	Via San Rustico, n° 8	18/03/2016			17/03/2021
RA/89/FT	Fecondo Giovanni	FCNGNN64T16E435W	Scerni (CH)	C.so L. Umile, n° 118	18/03/2016			17/03/2021
RA/90/FT	Cocchini Antonio	CCCNTN74E29L218L	Torino di Sangro (CH)	Via Aldo Moro, n° 5	11/04/2016			10/04/2021
RA/91/FT	Cambise Francesco	CMBFNC82D01A515V	Trasacco (AQ)	Via Grecia snc	11/04/2016			10/04/2021
RA/92/FT	Cerasani Sandro	CRSSDR68S01H772R	S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Palermo, snc	11/04/2016			10/04/2021
RA/93/FT	Gallifa Pierluigi	GLFPLG65B12A462G	Torano Nuovo (TE)	C.da Case Lucidi, n° 4	11/04/2016			10/04/2021
RA/94/FT	Di Francesco Gabriele	DFRGR65C141318L	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova n° 19	11/04/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/95/FT	Silvestri Simone	SLV5VIN87D20E372L	Scerni (CH)	Colle Marrolo, n° 255	11/04/2016			10/04/2021
RA/96/FT	Rastelli Piero Domenico	RSTPRI57L24B515F	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova, n° 13	11/04/2016			10/04/2021
RA/97/FT	Galante Roberto	GLNRRT68S258865X	Casalbordino (CH)	Via Osimo, n. 124	11/04/2016			10/04/2021
RA/98/FT	Matassa Paolo	MTSPLA55H27E372P	Vasto (CH)	Via Ragusa, n. 21	11/04/2016			10/04/2021
RA/99/FT	D'Adamo Antonio	DDMINTN82C09A485P	Vasto (CH)	Via Maddalena, N. 31	11/04/2016			10/04/2021
RA/100/FT	D'Ercolie Mario	DRCMRA69R07I520S	Fossacesia (CH)	Via A. Bucciantie, n. 29	11/04/2016			10/04/2021
RA/101/FT	De Ascentis Matteo	DSCMTT90M28H769E	Vasto (CH)	Vl Istonia, n. 81/D	11/04/2016			10/04/2021
RA/102/FT	Calcagni Maria Grazia	CLCMGR90B49M769G	Ascoli Piceno (AP)	Fraz. S. Maria a Corte, n. 138	11/04/2016			10/04/2021
RA/103/FT	Salvatore Orlando	SLVRND55H15L284Z	Torrevecchia Teatina (CH)	Via Palazzo, n° 25	11/04/2016			10/04/2021
RA/104/FT	Civitella Donato Antonio	CVTDTN69H30Z133U	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 7	11/04/2016			10/04/2021
RA/105/FT	Cafazzo Angelo	CFZNGI80B11E243I	San Giovanni Teatino (CH)	Via Spoletto, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/106/FT	Cavuto Silvio	CVTSLV61R29L194D	Tollo (CH)	Via Spoletto, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/107/FT	Ciarameliano Tonino	CRMTNN68D03C632Y	Vacri (CH)	C.da San Biagio, 15	12/05/2016			11/05/2021
RA/108/FT	Cirelli Antonio	CRCNTN69S02H926X	Pianella (PE)	C.da Maiure, n. 60	12/05/2016			11/05/2021
RA/109/FT	De Melis Massimo	DMLMSM62P23D650M	San Giovanni Teatino (CH)	Via Torino, n. 20	12/05/2016			11/05/2021
RA/110/FT	De Micheli Talamonti Andrea	DMCNDR83A10G438T	Loreto Aprutino (PE)	Via Monte Rosa, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
				Via degli Ebrei, n. 8	12/05/2016			11/05/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/111/FT	De Nicola Luca Romeo	DNCLRM80P03G18ZJ	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Sirente, n. 59	12/05/2016			11/05/2021
RA/112/FT	Di Luca Dante	DLCDNT76A31E435R	San Salvo (CH)	Via dello Stadio, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/113/FT	Di Marco Vinicio	DMRVNC57B04F831W	Pineto (TE)	Via del Pozzo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/114/FT	Di Muzio Alberto	DMZLRT70T16G438I	Penne (PE)	Via N. Fonticoli, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/115/FT	Donatelli Domenico	DNTDNC60E21E691J	Loreto Aprutino (PE)	C.da Collespedale, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/116/FT	Ferrara Edoardo	FRDRDR94R21E243D	Vacri (CH)	Via Acquasanta, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/117/FT	Ferratusco Costantino	FRRCTN63L10C750M	Città S. Angelo (PE)	Via del Mulino Vecchio, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/118/FT	Frani Eugenio	FRNGNE93R25E243R	Vacri (CH)	C.da Sterpara, n. 1/2	12/05/2016			11/05/2021
RA/119/FT	Frani Guglielmo	FRNGLL93E24E243F	Vacri (CH)	C.da Sterpara	12/05/2016			11/05/2021
RA/120/FT	Giurastante Nicola	GRSNCL82B11E243L	Vacri (CH)	C.da Porcareccia, n. 78	12/05/2016			11/05/2021
RA/121/FT	Longo Eugenio	LNGGNE91T31G141H	Francavilla al Mare (CH)	Via Vergini delle Rocce, n. 7	12/05/2016			11/05/2021
RA/122/FT	Mancinelli Marco	MNCMRC92E23G482X	Bucchianico (CH)	C.da San Martino Tella, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/123/FT	Marchesani Sebastiano	MRCST85S05D872Q	Vasto (CH)	Via San Biagio, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/124/FT	Mariucci Rocco	MARNRC56A11F196Z	Francavilla al Mare (CH)	C.da S. Cecilia, n. 39	12/05/2016			11/05/2021
RA/125/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL83L29E435E	Scerni (CH)	C.da Colle Marrolo, n.106	12/05/2016			11/05/2021
RA/126/FT	Martelli Quintino	MRTQTN72L13C632S	Ripa Teatina (CH)	C.da Arenile, n. 82/A	12/05/2016			11/05/2021
RA/127/FT	Odorisio Gabriele	DRSGRL59R20G482S	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, n. 1	12/05/2016			11/05/2021
RA/128/FT	Pasquarelli Camillo	PSQCLL64D15G724O	Atessa (CH)	Via Piana La Fara, n. 272	12/05/2016			11/05/2021
RA/129/FT	Ragione Cesare	RGLCSR87B14G492K	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Romana, n. 85	12/05/2016			11/05/2021
RA/130/FT	Ruzzi Antonio Luca	RZZNNL96R19E243V	Francavilla al Mare (CH)	Viale Alcione, n. 23	12/05/2016			11/05/2021
RA/131/FT	Savina Francesco	SVNFNC76A02D773N	Roccamorice (PE)	Via Costa del Colle, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/132/FT	Scamolla Giuseppe	SCMGPP79A27Z401G	Pescina (AQ)	Via Giuseppe Verdi, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/133/FT	Silvestri Angelo	SLVNGL75C01A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrolo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/134/FT	Trulli Emidio	TRLNDE48D30D201Q	Spoltore (PE)	Via Pescarina, n. 69	12/05/2016			11/05/2021
RA/135/FT	Tucci Claudio	TCCCLD85H27E243G	Fara Filiorum Petri (CH)	Via San Nicola, n. 29	12/05/2016			11/05/2021
RA/136/FT	D'Aloisio Giovanni	DLSGNN89A26E372I	Liscia (CH)	Via Sottoporta, n. 13	12/05/2016			11/05/2021
RA/137/FT	Di Basilio Lanfranco	DBSLFR59D13L207B	Torano Nuovo (TE)	Via Valle S. Maria, n. 31	12/05/2016			11/05/2021
RA/138/FT	Di Martino Emidio	DMRMDE72L06Z112P	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 50/A	12/05/2016			11/05/2021
RA/139/FT	Di Paolo Elvio Nicolino	DPLLNC63A15A080Y	Castelguidone (CH)	C.da Mandrile, n. 23	12/05/2016			11/05/2021
RA/140/FT	Di Pietro Leonardo	DPTLRD74P28A485D	Pollutri (CH)	C.da S. Tommaso, n. 3	12/05/2016			11/05/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/141/FT	Stefano Elisa	STFLSE94D47E435X	Atessa (CH)	Piana Matteo, n. 63/a	12/05/2016			11/05/2021
RA/142/FT	Nelli Luzio Antonio	NLLLNT58D03G237V	Paglieta (CH)	Via G. di Vittorio, n. 8	12/05/2016			11/05/2021
RA/143/FT	Russo Alberto	RSSLRT61A10E435U	Lanciano (CH)	Via dei Frentani, n. 58	12/05/2016			11/05/2021
RA/144/FT	Di Deo Rocco	DDIRCS6A01G141F	Ortona (CH)	Via Gaetano Bernabeo, 3	15/06/2016			14/06/2021
RA/145/FT	Fattore Reggionino	FTTRGN64E11F785M	Mozzagroga (CH)	Viale Frentano, 29	15/06/2016			14/06/2021
RA/146/FT	Angelucci Enrico	NGLNRC58B14C632F	Castiglione a Casauria (PE)	Via S. Clemente, 52	27/07/2016			26/07/2021
RA/147/FT	Bonaldi Maria	BNLMRA86P55F704K	Chioduno (BG)	Via A. Frank, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/148/FT	Chiaroli Alessio	CHVLS93P07G438O	Collecorvino (PE)	Via Valle Lupo, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/149/FT	Colleluori Matteo	CLLMTT84A21A488X	Città S. Angelo (PE)	Via San Martino, 70	27/07/2016			26/07/2021
RA/150/FT	D'Addario Massimiliano	DDDM8M84B06G482P	Pescara	C.da Salmacina, 2	27/07/2016			26/07/2021
RA/151/FT	D'Agostino Dario	DGSDRA69D22E372T	Vasto (CH)	C.so Europa, 25A	27/07/2016			26/07/2021
RA/152/FT	D'Amario Romano	DMRRMN55R30G482D	Francavilla al Mare (CH)	Via S. Paolo, 11B	27/07/2016			26/07/2021
RA/153/FT	Del Papa Luca	DPLLCU89S06A462C	Maltignano (AP)	Viale Abruzzi, 22B	27/07/2016			26/07/2021
RA/154/FT	Di Russo Stefano	DRSSFN89E25H769B	Martinsicuro (TE)	Via Civita, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/155/FT	Di Silvestre Francesco	DSLFC91E10G482N	Montesilvano (PE)	Via Ugo Bassi, 12	27/07/2016			26/07/2021
RA/156/FT	Galasso Orlando	GLSRND76E23C632O	Francavilla al Mare (CH)	C.da Castelvecchio, 12A	27/07/2016			26/07/2021
RA/157/FT	Gizzarelli Matteo	GZZMTT93LO3E435Q	Pollutri (CH)	C.da Fonticelli, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/158/FT	Lorito Vincenzo	LRTVCN85M09L113A	Guglionesi (CB)	Via Germania, 6	27/07/2016			26/07/2021
RA/159/FT	Mejia De Los Rios	MJDJFR78513Z604L	Lanciano (CH)	Via Olmo di Riccio, 46B	27/07/2016			26/07/2021
RA/160/FT	Memmo Valentina	MMMVNT73H63C632B	Chieti	Via Ortona, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/161/FT	Nicolini Gianluca	NCLGLC88S28E243O	Orsogna (CH)	Via S. Francesco, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/162/FT	Pezziolati Daniele	PZZDNL68P09C980I	Migliaro (FE)	Via Matteotti, 49	27/07/2016			26/07/2021
RA/163/FT	Pietrantorj Alice	PTRLCA77M61A345O	Vittorito (AQ)	Via San Sebastiano, 42	27/07/2016			26/07/2021
RA/164/FT	Pracilio Giovanni	PRCGNN58A25I148C	San Salvo (CH)	Nuova C.ne, 23	27/07/2016			26/07/2021
RA/165/FT	Ranalli Nicola	RNLNCL79E02A485U	Torino di Sangro (CH)	C.so Lauretano, 83/1	27/07/2016			26/07/2021
RA/166/FT	Razzi Nicola	RZZNCL75E27C632E	Giuliano Teatino (CH)	Via S. Rocco, 290	27/07/2016			26/07/2021
RA/167/FT	Rutolo Marco	RTLIMRC96L09C632A	Villamagna (CH)	C.da S. Francesco, 10	27/07/2016			26/07/2021
RA/168/FT	Santilli Gianni	SNTGNN71P11G482Y	Alanno (PE)	Via Giovanni Marzoli, 14	27/07/2016			26/07/2021
RA/169/FT	Sirolli Giustino	SRLGTN84M23E435P	Archi (CH)	C.da Fara, 16	27/07/2016			26/07/2021
RA/170/FT	Svincolatore Stefano	SVNSFN88E09E435B	Frisa (CH)	Via G. Marconi, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/171/FT	Castelli Roberto	C5TRRT66L15F831R	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Nazionale, 414	12/09/2016			11/09/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/172/FT	Cannone Giovanni	CNNNGN75S10E435M	Torino di Sangro (CH)	C.da Carriera, 13	08/11/2016			07/11/2021
RA/173/FT	Cordivari Alessandro	CRDL5N95S02A64880	Atri (TE)	Via Iannetti Fontanelle	08/11/2016			07/11/2021
RA/174/FT	Di Bartolomeo Giandomenico	DBRGDM87E10I348M	Ascoli Piceno (AP)	Via Sassari, n. 20/B	08/11/2016			07/11/2021
RA/175/FT	Seghetti Francesco	SGHFNC88B02A488Q	Ascoli Piceno (AP)	Via Trapani, 8	08/11/2016			07/11/2021
RA/176/FT	Piccirilli Michele	PCCMHL80L19A485V	Roccaspinalveti (CH)	Via Bisceglie, 16	08/11/2016			07/11/2021
RA/177/FT	Pecca Amedeo	PEEMDA89D22E372U	Vasto (CH)	S.S. 16 Nord, 108	08/11/2016			07/11/2021
RA/178/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL80H03A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, 205	08/11/2016			07/11/2021
RA/179/FT	Franceschini Michele	FRNMHL83D08A485M	Lanciano (CH)	Via Luigi de Crecchio, 7	08/11/2016			07/11/2021
RA/180/FT	Di Candido Ottavio	DCNTTV68S17I520E	Scerni (CH)	Via Cerase, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/181/FT	D'Ercole Giampaolo	DRCGPL83T18A485F	Scerni (CH)	Via S. Giacomo, 209	08/11/2016			07/11/2021
RA/182/FT	De Luca Luciano	DLCLCN62R20F785T	Mozzagogna (CH)	Via Castel di Sette, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/183/FE	Silvestri Domenico	SIVDNC47D19I520X	Vasto (CH)	Via G. Cesare, 2	08/11/2016			07/11/2021
RA/184/FE	Zulli Donato	ZLLDNT94H19E435R	Lanciano (CH)	Via Costa di Chieti, 27/A	08/11/2016			07/11/2021
RA/185/FE	Pietropaolo Alfredo	PTRLRC85A27E372P	Scerni (CH)	Via Rossini, 3	08/11/2016			07/11/2021
RA/186/FE	Pasquini Fabio	PSQFBA89L27E435I	Treglio (CH)	Via S. Martino, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/187/FE	De Francesco Laura	DFRLRA76R54A485K	San Salvo (CH)	Via G. Puccini, 74	08/11/2016			07/11/2021
RA/188/FE	Angelozzi Simona	NGLSMN69T59L103F	TERAMO	VIALE BOVIO, 131	08/11/2016			07/11/2021
RA/189/FE	Cellini Francesco	CLLFNC67R12G482H	PESCARA	VIA COLLE INNAMORATI, 38	08/11/2016			07/11/2021
RA/190/FE	Centorame Nicola	CNTNCL69E03L103P	PINETO (TE)	CTR. SOLAGNONE, 15	08/11/2016			07/11/2021
RA/191/FT	Chioldi Michele	CHDMHL85M09B515U	CAMPLI (TE)	VIA NAZIONALE, 24	08/11/2016			07/11/2021
RA/192/FT	Cori Biagio	CROBGI68T29L103F	S. OMERO (TE)	VIA CAPO DI FUORI, 81	08/11/2016			07/11/2021
RA/193/FT	Farina Giuseppe	FRNGPP59E21I741G	SPOLTORE (PE)	PIAZZA ATENE, 5	08/11/2016			07/11/2021
RA/194/FT	Leva Diego	LVEDGI61S12L049B	TERAMO	VIA MAZZOLARI DON PRIMO, 20	08/11/2016			07/11/2021
RA/195/FT	Pepe Angelo	PPENGL62T07L103C	TORTORETO (TE)	VIA DE GASPERI, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/196/FT	Sichetti Lucio	SCHLCU66R09A885B	TERAMO	VIALE BOVIO GIOVANNI, 237	08/11/2016			07/11/2021
RA/197/FT	Silvio D'Andrea	DNTVCN65S49G482C	Nocciano (PE)	Cda Collemaggio 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/198/FT	Maria Concetta Di Giovanni	DVGMCN65T61A515Q	San Benedetto Dei Marsi (AQ)	Via Forte Dei Marmi 19	06/04/2017			05/04/2022
RA/199/FT	Antonio Santedicola	SNNTNT59C22G482L	Catignano (PE)	C.da Varano 5/B	06/04/2017			05/04/2022
RA/200/FT	Luciano Santoferrara	SNITLCN62D07C632E	Bucchianico (CH)	C.da Tiboni 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/201/FT	Luciano Di Massimo	DM'SLCN68L02F765D	Moscufo (PE)	Via Santa Maria 5	06/04/2017			05/04/2022
RA/202/FT	Pietro Di Paolo	DPLPTR63B20E691R	Loreto Aprutino (PE)	Via Marino Di Resta 23 INT. 5	06/04/2017			05/04/2022

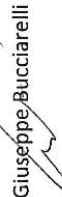
N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/203/FT	Enzo Traficante	TRFNZE76T23H501U	Pescara	Fonte Romana 127	06/04/2017			05/04/2022
RA/204/FT	Fernando Di Benigno	DBNFNN77C27G482M	Alanno (PE)	Via G. Marzoli, 18	06/04/2017			05/04/2022
RA/205/FT	Ettore Raschiatore	RSCITR78L13A515P	Trasacco (AQ)	Via Bolzano 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/206/FT	David Teragnini	TRSDVD84L04A515S	Morino (AQ)	Via Liri 5,	06/04/2017			05/04/2022
RA/207/FT	Carmine Rabottini	RBTCMN72R16G141X	Tollo (CH)	Via San Pietro 52	06/04/2017			05/04/2022
RA/208/FT	Giovanna La Rovere	LRVGNV73E50C632A	Chieti	Via S. Grossi 11	06/04/2017			05/04/2022
RA/209/FT	Domenico Della Croce	DLLDNC74M01E435L	Lanciano (CH)	C.da Follani 148	06/04/2017			05/04/2022
RA/210/FT	Marco Pellizzone	PLLMRC76R18A944U	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto 84	06/04/2017			05/04/2022
RA/211/FT	Giuseppe Antonio Pugliese	PGLGPP56E11E243I	Guardiagrele (CH)	Via Occidentale 133/C	06/04/2017			05/04/2022
RA/212/FT	Loris D'Angelo	DNGLRS72A17Z133P	Pescara	P.zza Duca Degli Abruzzi	06/04/2017			05/04/2022
RA/213/FT	Alessandro Antonucci	NTNLSN55B19C632E	Cepagatti (PE)	Via Valignani 12/A int. 3	06/04/2017			05/04/2022
RA/214/FT	Alex Petrella	PTRLXA82A22G878Q	Pratola Peligna (AQ)	Via Antonio Gramsci 60	06/04/2017			05/04/2022
RA/215/FT	Velia Liberata Di Bacco	DBCVLB53D63H007W	Pratola Peligna (AQ)	Via Valle Madonna 50	06/04/2017			05/04/2022
RA/216/FT	Franco Voipe	VLPFNC68P25E307Q	Introdacqua (AQ)	Via San Tommaso - Collaio, 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/217/FT	Luigi Alfano	LFNLGU81S04D969L	Cugnoli (PE)	Via Sant'Anatolio 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/218/FT	Giulia Di Pietro	DPTGLI85H44E243Y	Pretoro (CH)	Loc. Cerrani 41, 1,1	06/04/2017			05/04/2022
RA/219/FT	Gaetano Di Giandomenico	DGNGTN58C22A120Y	Alanno (PE)	Via Delle Nazioni Unite 25	06/04/2017			05/04/2022
RA/220/FT	Tommaso Dell'Orletta	DLLTMS74D11A488M	Atri (TE)	C.da Borsa San Domenico, 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/221/FT	Diego D'Amico	DMCDGI76H25G438M	Loreto Aprutino (PE)	C.da Scannella Superiore, 17	06/04/2017			05/04/2022
RA/222/FT	Andrea Ronchitelli	RNCNDR65R28A271U	Montesilvano (PE)	Via Mincio 20	06/04/2017			05/04/2022
RA/223/FT	Ezio Marganella	MRGZEI77D26G482M	Civitaquana (PE)	C.da Plaie, 22	06/04/2017			05/04/2022
RA/224/FT	Giovanni Di Marco	DMRGNN62S09H501G	Spoltore (PE)	Via Londra 40	06/04/2017			05/04/2022
RA/225/FT	Michelangelo Schipsi	SCHMHL59A18L218U	Torino Di Sangro (CH)	C.da Colle Termine 64	06/04/2017			05/04/2022
RA/226/FT	Gianluca De Vico	DVCCGL73H17E058Z	Teramo - San Nicolò A Tordino	Via IV Novembre Snc	06/04/2017			05/04/2022
RA/227/FT	Lorenzo Matalucci	MTLLN285A04L103T	Campit (TE)	Località La Traversa	06/04/2017			05/04/2022
RA/228/FT	Fabio Pietrangeli	PTRFBA60T08F908Y	Nociano (Pe)	C.da Casali, 104	06/04/2017			05/04/2022
RA/229/FT	Angelo Molisani	MLSNGL77E30E435Q	Pescara	Via Caduti Di Nassirya, 9	06/04/2017			05/04/2022
RA/230/FT	Angelo Mazzocchetti	MZZNGL57S21C750I	Città S. Angelo (PE)	Via Della Madonnauccia, 4	06/04/2017			05/04/2022
RA/231/FT	Nicola Di Nella	DNLNCL84C23A485Q	Paglieta (Ch)	C.da Sinaglia 18/c	15/05/2017			14/05/2022
RA/232/FT	Stefano Castorani	CSTSFN87A07E058Y	Roseto degli Abruzzi (TE)	C.da Colle D. Corte, 1	26/05/2017			25/05/2022
RA/233/FT	Fabrizio D'Intinosante	DNITFRZ61E09A120R	Pescara	Via Monte Rotondo, 16	26/05/2017			25/05/2022

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/234/FT	Amitrani Anna	MTRNNA61B59B988H	Vasto (CH)	Via della Libertà, 6	26/05/2017			25/05/2022
RA/235/FT	Bellisario Raffaele	BLLRFL65L25H439F	Rocca San Giovanni (CH)	C.da S. Giacomo, 1	26/05/2017			25/05/2022
RA/236/FT	Buzzelli Silvia	BZZSLV89B45C096H	Castel di Sangro (AQ)	Via XX Settembre, 235	26/05/2017			25/05/2022
RA/237/FT	Calenti Domenica	CLDNC64H56A462H	Pescara	Via F. Caracciolo, 34	26/05/2017			25/05/2022
RA/238/FT	Calista Valentino	CLSVNT70S08G438R	Colleconvinco (PE)	V.le Pini, 24	26/05/2017			25/05/2022
RA/239/FT	Raffaella Castignani	CSTRFL74M70A488F	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via P. Riccielli, 3/F	26/05/2017			25/05/2022
RA/240/FT	Colarossi Matteo	CLRMTT85D26G482P	Pescara	Via del Santuario, 178	26/05/2017			25/05/2022
RA/241/FT	Costantini Emanuele	CSTMNL96A31E435K	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 14	26/05/2017			25/05/2022
RA/242/FT	Del Trappeto Federico	DLTRFC85D23A488T	Silvi (TE)	C.da S. Silvestre, 25	26/05/2017			25/05/2022
RA/243/FT	Di Candillo Elio Camillo	DCNMLL66D04E435F	Scerni (CH)	C.da S. Giacomo, 202	26/05/2017			25/05/2022
RA/244/FT	Di Francesco Antonio	DFRNTN53B21L103S	Penna S. Andrea (TE)	Via Michetti, 9	26/05/2017			25/05/2022
RA/245/FT	Di Pizio Antonello	DPZNNL90T04C426F	Celano (AQ)	Via Civette, 5	26/05/2017			25/05/2022
RA/246/FT	Facchini Maurizio	FCCMRZ82H08I804C	Sulmona (AQ)	Piazza Tibullo, 2	26/05/2017			25/05/2022
RA/247/FT	Fosco Nevio Antonio	FSCNNT56E18H184E	Rapino (CH)	Via Roma, 92	26/05/2017			25/05/2022
RA/248/FT	Longo Paolo	LNGPLA53A26C779C	Montesivano (PE)	Via G. D'Annunzio, 54/1	26/05/2017			25/05/2022
RA/249/FT	Palombizio Renato	PLMRNT59S03H007Y	Pratola Peligna (AQ)	Via Onia Ortensi, 18/2	26/05/2017			25/05/2022
RA/250/FT	Pavone Luigi	PVNLGU77M09A488H	Atri (TE)	Via C. De Titta, 2	26/05/2017	22.08.2019		SOSPESO
RA/251/FT	Ragnoli Renato	RGNRNT61E02E058T	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Di Giorgio, 13	26/05/2017			25/05/2022
RA/252/FT	Venieri Giuseppe	VNRGPP63T09G141O	Ortona (CH)	Via Giro degli Ulivi, 11	26/05/2017			25/05/2022
RA/253/FT	D'Ovidio Steven Alessandro	DVDLSN83R22A515F	Celano (AQ)	Via Sardellino, 33 scala B	06/09/2017			05/09/2022
RA/254/FT	Panaccio Francesco	PNCFNC79P19E243P	Casoli (CH)	C.da Caprafico, 24	20/09/2017			19/09/2022
RA/255/FT	Sichetti Teodora	SCHTDR83H56E435G	Fossacesia (CH)	Via Oriente, 4	20/09/2017			19/09/2022
RA/256/FT	D'Annunzio Silvio	DNNSLV66C30A485N	Casalanguida (CH)	Loc. Valloni, 32	29/01/2018			28/01/2023
RA/257/FT	D'Ercole Cristiano	DRCCST67H22A485I	Scerni (CH)	C.da Bardella, 83	29/01/2018			28/01/2023
RA/258/FT	Di Benedetto Nicola	DBNNCL79L21G141V	Poggiofiorito (CH)	C.da Martorella, 53	29/01/2018			28/01/2023
RA/259/FT	Eleuterio Giancarlo	LTRGCR70P12B865U	Casalbordino (CH)	Via S. Antonio, 17	29/01/2018			28/01/2023
RA/260/FT	Nocerino Antonietta	NCRNNT88M57H892H	Vasto (CH)	Via Euripide, 65	29/01/2018			28/01/2023
RA/261/FT	Ranalli Massimo	RNLMSM72M17520K	Scerni (CH)	V.le Dante Alighieri, 73	29/01/2018			28/01/2023
RA/262/FT	Tartaglia Nicola	TRTNCL83R03G482J	Pescara	V.le Regina Margherita, 39	29/01/2018			28/01/2023
RA/263/FT	Ciuffreda Pasquale	CFFPQL68L11H926Y	Torremaggiore (FG)	Via S. G. Bosco, 2	29/01/2018			28/01/2023
RA/264/FT	De Luca Pantaleone	DLCPPL61S18F196K	Miglianico (CH)	Via Colle Marino, 83	29/01/2018			28/01/2023

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/255/FT	Marrollo Cristiano	MRRCSST65D22A485K	Scerni (CH)	Via Dante Alighieri, 3	29/01/2018			28/01/2023
RA/256/FT	Di Biase Arnaldo	DBSRLD94M31A488W	Città S. Angelo (PE)	Via L. Petrucci, 85 int. 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/257/FT	Emilia Savini	SVNMILE67H47G482F	Pineto (TE)	Via Svizzera, 9	07/05/2018			06/05/2023
RA/258/FT	Marcucci Matteo	MRCUMTT196A27A485G	Atessa (CH)	C.da Fontegrugnale, 31	07/05/2018			06/05/2023
RA/259/FT	Caudullo Mario Francesco	CDLMFR75R04G8780	Roccamorice (PE)	Fonte Arcione, 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/270/FT	Evangalista Vincenzo	VNGVCN78M15G482G	Città S. Angelo (PE)	Via Achille Grandi, 58	07/05/2018			06/05/2023
RA/271/FT	Ranalli Mario	RNLMRA97A02A485F	Scerni (CH)	C.da Tratturo, 90	07/05/2018			06/05/2023
RA/272/FT	Mienna Pantilo	MNNPFL87L25A489L	Scerni (CH)	C.da Ragna, 33	07/05/2018			06/05/2023
RA/273/FT	Scè Mario	SCEMRA97L23E372D	Vasto (CH)	Via Villa De Nardis, 50/B	07/05/2018			06/05/2023
RA/274/FT	Della Rovere Ugo	DLGUO66B21G4380	Montebello di Bertona (PE)	C.da Campo Bertona, 26	14/06/2018			13/06/2023
RA/275/FT	Pietrangeli Leone	CNTLNE56T28G482T	Pescara	Via F. Magellano 82	04/02/2019			03/02/2024
RA/276/FT	Pietrangeli Stefano	PTRSFN95A21C632Y	Nocciano (PE)	C.da Casali, 104	04/02/2019			03/02/2024
RA/277/FT	Eugelio Fabiola	GLEFBL94C44G482S	Pianella (PE)	Via A. Moro, 77	05/03/2019			04/03/2024
RA/278/FT	Arrizza Antonio	RRZNTN95R21E435X	Fossacesia (CH)	Via Belvedere, 6	04/07/2019			03/07/2024
RA/279/FT	Del Re Francesco	DLRFNC89U25E435P	Pollutri (CH)	Via Martina, 20	04/07/2019			03/07/2024
RA/280/FT	Del Re Alessandro	DLRLSN92R15E435G	Pollutri (CH)	Via Monsignor Carusi, 37	04/07/2019			03/07/2024
RA/281/FT	Cimini Romualdo	CMNRLD89C01A485U	Paglieta (CH)	Via G. Galilei, 4	04/07/2019			03/07/2024
RA/282/FT	Giammarino Francesco Nicola	GMMFNC88M03E435X	Lanciano (CH)	C.da Re di Coppe, 52	13/08/2019			12/08/2024
RA/283/FT	Escatlar Ballesta Narcis	SCTNCS82E22T131Z	Pescara	Strada de Palazzo 14/10	13/08/2019			12/08/2024
RA/284/FT	Bucciarelli Roberto	BCCRR173P03G4380	Città S. Angelo (PE)	Via Tirino, 32	17/10/2019			16/10/2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli


SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 22.10.2019, N. DPF011/118

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2019. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.

12739 del 23/10/18



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/118**DEL 22 OTTOBRE 2019****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO**

OGGETTO: Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". **Programma 2019.** Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge Regionale 27 agosto 1982, n. 59, recante "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche";
- VISTO** in particolare, l'art. 2 della legge che affida all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, lo studio della salubrità delle carni della fauna ittica delle acque interne, in relazione alle condizioni in cui la stessa vive e si sviluppa;
- VISTA** la e mail del 16.10.2019, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. RA289305, con la quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ha trasmesso a questo Servizio il Programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario che, per l'anno 2019, riguarda "Valutazione della presenza di frammenti plastici nelle specie ittiche prelevate nei principali corsi d'acqua dell'Abruzzo";
- RITENUTO PRESO ATTO** il Programma di che trattasi meritevole di accoglimento;
- VISTA** che con L.R. 31 gennaio 2019, n. 2 è stato approvato il Bilancio Regionale di Previsione finanziario 2019-2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 67 del 1 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento 2019-2021 – Bilancio Finanziario gestionale 2019-2021" ed assegnate ai singoli Servizi della Giunta Regionale, quali Centri di responsabilità, le risorse finanziarie costituite dai capitoli e dagli articoli così come declinate nel Bilancio Finanziario Gestionale;
- ACCERTATO** che sul Cap. 291620 della parte Spesa del bilancio regionale di previsione 2019 risulta iscritta, per competenza, la somma di € 25.000,00, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche – L. R. 27.8.1982 n. 59";
- DATO ATTO** che il sottoscritto Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti, per competenza istituzionale, ha sempre gestito la risorsa in argomento, pari ad € 25.000,00 con imputazione della spesa al Cap. 291620 del bilancio regionale, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche – L. R. 27.8.1982 n. 59";
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 ad oggetto: "Disposizioni attuative del conto di tesoreria sanità ex art. 21 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A*- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -*

1. di approvare il programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario, per l'anno 2019, presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo con e mail del 16.10.2019, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. RA289305, inerente il progetto di

- “Valutazione della presenza di frammenti plastici nelle specie ittiche prelevate nei principali corsi d’acqua dell’Abruzzo”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;*
2. di affidare, all’Istituto predetto e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, ai sensi dell’art.2 della L.R. 27 agosto 1982, n. 59, la realizzazione del Programma indicato al precedente punto 1), assegnando all’Istituto stesso i fondi di cui al successivo punto 4);
 3. di impegnare la somma di **€ 25.000,00** sul **cap. 291620** dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario, **Codice del Piano dei Conti: 1.04.01.01.013** che presenta l’occorrente disponibilità, autorizzando il Servizio Ragioneria Generale ad eseguire le necessarie registrazioni contabili;
 4. di subordinare l’esecutività del presente atto all’assunzione, da parte del Servizio Ragioneria Generale della G.R.A., della relativa registrazione contabile sul Cap. 291620 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
 5. di procedere agli ulteriori adempimenti di competenza, non appena acquisiti i necessari elementi di valutazione, in ordine alla realizzazione del Programma;
 6. di dare atto che il pagamento disposto con il presente atto è riferito, in attuazione della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 52, alla spesa sanitaria corrente finanziata con risorse direttamente afferenti al bilancio regionale ed è a valere sul conto di tesoreria regionale sanità n. 188386;
 7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie finalizzate alla attuazione dell’attività istituzionale dell’Ente;
 8. di dare atto che il pagamento disposto con il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 ne escludono l’applicazione nei confronti di soggetti diversi da appaltatori, subappaltatori, subcontraenti o concessionari di finanziamenti pubblici e per rapporti diversi da appalti, forniture e servizi pubblici;
 9. di attestare che il presente atto concerne il trasferimento di somme stanziate in favore dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo per le attività istituzionali dello stesso, per cui il provvedimento non è soggetto agli obblighi di acquisizione di Ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell’art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 98/2013;
 10. di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
 11. di trasmettere copia della presente determinazione all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo;
 12. di trasmettere copia della presente determinazione alla Gestione Sanitaria Accentrata, individuata nel Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento dei SSR del DPF;
 13. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

Giuntina Respitabile d'Abruzzo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

L’ESTENSORE

Piero Bertazzi

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Piero Bertazzi

IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"**

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59

"Controllo della salubrità delle carni ittiche"

Anno 2019

Titolo del progetto:

Valutazione della presenza di frammenti plastici nelle specie ittiche prelevate nei principali corsi d'acqua dell'Abruzzo.

Giunta Regionale Abruzzo

Responsabile Scientifico: Miriam Berti

*Se richiesto da altri paesi
visione del programma e
si accettano i contenuti
21 OTT. 2019
Il Dirigente di Servizio
Dr. Giuseppe Sciacarelli*



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

INDICE

1. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO	3
2. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE.....	4
3. BREVE CURRICULUM DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO.....	4
4. RAZIONALE DEL PROGETTO	5
5. DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO	5
5.1 Introduzione.....	5
5.2 Obiettivi	6
5.3 Metodologia	7
Fase 1: Identificazione dei corsi d'acqua e delle specie ittiche esposte alle plastiche .	7
Fase 2: Messa a punto di protocolli di estrazione dei frammenti plastici dai tessuti	7
Fase 3: Analisi qualitativa e quantitativa dei frammenti plastici.....	7
Fase 4: Caratterizzazione dei polimeri mediante analizzatore IF-TR.....	8
Fase 5: Analisi dei dati e disseminazione dei risultati.....	8
5.4 Output e Indicatori del programma	8
5.5 Descrizione dei criteri di trasferibilità e di diffusione dei prodotti e dei risultati da conseguire.....	8
6. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE.....	10
7. CRONOGRAMMA DEL PROGETTO	11
8. PREVENTIVO DI SPESA.....	12

Giunta Regionale d'Abruzzo



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

1. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Progetto presentato dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

1. Titolo del progetto:
2. Durata del progetto (espressa in mesi): 12 mesi
3. Richiesta di contributo: 25.000,00€
4. Responsabile scientifico del progetto: Cognome: Berti Nome: Miriam Qualifica: Biologo Dirigente Telefono 0861/3321 Fax 0861/332251 E-mail: m.berti@izs.it

Stampa Registrata di Abruzzo



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

2. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" è un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale e amministrativa, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria.

L'Istituto offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevato contenuto di conoscenza e innovazione nei settori della Sanità animale, della Sanità Pubblica Veterinaria e della tutela dell'ambiente, per la salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo.

Sulla scorta dell'esperienza acquisita l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la Food and Agriculture Organization delle Nazioni Unite (FAO) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) hanno affidato all'Istituto il ruolo di Centro di Collaborazione e Laboratorio di Riferenza in specifici ambiti di attività.

Il Laboratorio "Ecosistemi Acquatici e Terrestri" dell'Istituto G. Caporale svolge attività di controllo nel settore sanitario e ambientale, unitamente alla ricerca scientifica, alla formazione e alla collaborazione con le Istituzioni nell'ambito della sanità delle specie ittiche, dell'igiene degli alimenti di origine ittica, della tutela degli ecosistemi dulciacquicoli e marini e del Benessere Animale. All'interno del Laboratorio operano i reparti di "Ecosistemi Dulciacquicoli" e "Centro Ricerche per gli Ecosistemi Marini e Pesca".

3. BREVE CURRICULUM DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giunta Regionale d'Abruzzo

Dott.ssa Miriam Berti, biologa dirigente, esperta nel settore della Biologia delle acque interne e marine relativamente alla Tutela Ambientale, alla Sanità Pubblica, alla Pesca Professionale e Sportiva e all'Acquacoltura Responsabile del Reparto Ecosistemi Dulciacquicoli - IZSAM con aree dedicate all'Ecotossicologia alla Biotossicologia al Biomonitoraggio continuo h24, monitoraggi, prelievi e rilevazioni sul campo. Consolidata esperienza nell'ambito del monitoraggio dello stato ecologico di ecosistemi dulciacquicoli della Regione Abruzzo. Ha competenze nel campo di Biological Early Warning (BEWS) ed ha sviluppato protocolli operativi per l'applicazione di un innovativo sistema di biomonitoraggio on line automatizzato per la rilevazione di sostanze tossiche nelle acque sottoposte a controllo h24. E' stata responsabile dell'area biotossicologica per la diagnosi chimica e biologica delle biotossine algali (ASP, DSP, PSP). Ha competenze nell'ambito delle diagnosi virologiche per l'identificazione di virus dei pesci e dei mammiferi. Ha esperienze di rilievo internazionale e nazionale nell'ambito di progetti di ricerca ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche.



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

4. RAZIONALE DEL PROGETTO

La presenza di frammenti plastici nell'ambiente acquatico ha suscitato nell'ultimo decennio grandissimo interesse sia da parte dell'opinione pubblica che della comunità scientifica. In letteratura sono ampiamente descritti gli effetti potenzialmente negativi dell'inquinamento da materiale plastico sull'ecosistema acquatico e sulla salute umana; dalle indagini svolte in campo si è messo in evidenza come le specie ittiche, molte delle quali con un ruolo chiave nella catena alimentare, siano in grado di ingerire i frammenti plastici e di bioaccumulare sostanze potenzialmente nocive. Le materie plastiche, infatti, per la loro caratteristiche chimico-fisiche hanno capacità adsorbente, diventando dei "carrier" di sostanze presenti nell'ambiente, e di essere persistenti, in quanto non vengono degradate ma disgregate in particelle sempre più piccole, chiamate microplastiche (MC) e nanoplastiche. E' stato osservato come questi piccoli frammenti abbiano la capacità di penetrare nei tessuti e permeare le membrane cellulari del tratto gastro-intestinale. Le MC possono, inoltre, formare eteroaggregati con il fitoplancton, essere trasportate nei sedimenti ed essere ingerite da zooplancton, molluschi e pesci, accumulandosi in tal modo lungo la catena trofica con processi di biomagnificazione. Ad oggi non è ancora stata indagata in maniera esaustiva la presenza di microparticelle plastiche nell'acqua, nei sedimenti e nei differenti tessuti delle specie ittiche destinate al consumo umano; l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), a tal proposito, ha invitato la comunità scientifica ad effettuare specifiche ricerche sulle possibili relazioni ed effetti sul trasferimento nella catena alimentare di micro e nanoplastiche. In questo contesto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (IZSAM) intende soddisfare tale esigenza utilizzando metodi e strumenti capaci di rilevare i frammenti plastici di dimensioni ridottissime nell'acqua, nei sedimenti e nelle carni ittiche prelevate nei principali corsi d'acqua della regione Abruzzo attraverso metodiche di rilevamento classiche (estrazione dei frammenti plastici dalle differenti matrici ed osservazione allo stereo microscopio/ esami istologici dei tessuti) e strumentazione più innovativa (spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier - FT-IR) che permetterebbe di caratterizzare ed identificare la natura dei polimeri plastici e quindi di ipotizzare la principale fonte di rilascio nei corsi d'acqua abruzzese. Nello specifico, attraverso questo progetto, l'IZSAM intende mettere a punto le metodiche per l'estrazione e la caratterizzazione dei frammenti plastici provenienti da differenti matrici (acqua, sedimenti, muscolo e organi interni di pesce) prelevati nelle acque interne abruzzesi, mediante tecniche classiche ed innovative, e di valutare, in relazione alla natura chimica dei frammenti ritrovati, la principale fonte di immissione nelle acque. Grazie a tali tecniche, questa iniziativa progettuale intende tutelare la salute pubblica analizzando la potenziale esposizione del consumatore a questo tipo di inquinamento e di fornire dati preliminari per una futura valutazione del rischio e della salubrità delle carni ittiche del comprensorio regionale

Giunta Regionale d'Abruzzo

5. DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO

5.1 Introduzione

La presenza dei frammenti plastici nell'ambiente acquatico e le relative conseguenze sull'ecosistema e sulla salute umana sono una problematica di grandissima attualità. La plastica, infatti, per le sue caratteristiche chimico-fisiche, se non smaltita correttamente, persiste a lungo nell'ambiente disgregandosi in particelle sempre più piccole, chiamate microplastiche (MC) e

5



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

nanoplastiche. Le MC sono generalmente inferiori ai 5 mm, vengono suddivise in primarie e secondarie: le MC primarie sono rilasciate direttamente nell'ambiente, mentre le secondarie sono il risultato della degradazione degli oggetti di plastica più grandi. Le fonti principali di MC primarie sono il lavaggio dei capi sintetici (35%), l'abrasione di pneumatici durante la guida (28%) e prodotti cosmetici (2%), dove piccole microparticelle di plastica vengono aggiunte intenzionalmente al prodotto per migliorarne le caratteristiche. Le MC secondarie costituiscono circa il 68-81% delle microplastiche presenti negli oceani e, come già accennato, sono il risultato della disgregazione di oggetti di plastica, come buste, bottiglie o reti da pesca. L'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ha stimato che il 2-5 % di tutta la plastica prodotta finisca nei fiumi e negli oceani e che si rende necessario ridurre e limitare la dispersione di questi rifiuti nell'ambiente, mentre l'EFSA, ha invitato, la comunità scientifica ad effettuare specifiche ricerche sul trasferimento nella catena alimentare delle particelle plastiche. I potenziali effetti avversi sulla salute umana e la capacità di estrema persistenza e bioaccumulo nell'ambiente sono motivo di forte preoccupazione; a causa delle piccole dimensioni dei frammenti plastici, questi possono essere prontamente ingeriti ed entrare nella catena alimentare, nei tessuti e nelle membrane cellulari. Ad oggi non è stata ancora indagata in maniera esaustiva la presenza microparticelle plastiche nelle carni delle principali specie ittiche destinate al consumo umano. Questo progetto intende soddisfare tale esigenza utilizzando metodi e strumenti capaci di rilevare tali frammenti plastici di dimensioni ridottissime nell'acqua, nei sedimenti e nelle carni di pesce prelevato nei principali corsi d'acqua della regione Abruzzo. L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di metodiche di rilevamento classiche (estrazione dei frammenti plastici dalle differenti matrici ed osservazione allo stereo microscopio/ esami istologici dei tessuti) affiancate da strumentazione più innovativa (spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier - FT-IR) che permetterebbe di caratterizzare ed identificare la natura dei polimeri plastici e di ipotizzare la principale fonte di immissione nelle acque. Nello specifico, attraverso questo progetto, l'IZSAM intende mettere a punto le metodiche per l'estrazione e la caratterizzazione dei frammenti plastici provenienti da differenti matrici (acqua, sedimenti, muscolo e organi interni di pesce) prelevati nelle acque interne abruzzesi mediante tecniche classiche ed innovative. Inoltre la valutazione delle popolazioni ittiche in termini di presenza/abbondanza, relazione lunghezza-peso, *condition factor* (CF), sesso, fornirebbe informazioni indirette sullo status qualitativo dei corsi d'acqua di appartenenza, in quanto valutazioni strettamente correlate alla qualità ambientale. Questa iniziativa progettuale intende, quindi, fornire dati sulla potenziale presenza di frammenti plastici in differenti matrici di pesce prelevato nei principali corsi d'acqua abruzzese al fine di tutelare la salute pubblica e di fornire informazioni utili per una corretta valutazione del rischio.

Giunta Regionale d'Abruzzo

5.2 Obiettivi

L'obiettivo finale del progetto risulta essere la protezione della salute pubblica mediante la valutazione della presenza di frammenti plastici nell'acqua, nei sedimenti e nelle carni di pesce prelevati nei principali corsi d'acqua della regione Abruzzo.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Ottimizzare i protocolli di estrazione di frammenti plastici dalle differenti matrici (acqua, sedimenti, organi interni e muscolo di pesce);
2. Analizzare la presenza dei frammenti plastici nell'acqua, nel sedimento e nei tessuti di pesce campionati sul territorio abruzzese, mediante indagini classiche (osservazione allo stereomicroscopio ed esami istologici dei tessuti) e tecniche innovative (FT-IR);
3. Disseminazione dei risultati.



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

5.3 Metodologia

Le attività progettuali avranno una durata di 12 mesi e saranno organizzate nelle seguenti fasi:

Fase 1: Analisi preliminare dei corsi d'acqua della regione Abruzzo maggiormente esposte alle plastiche e idonee al prelievo di acqua, sedimento e pesce; individuazione delle specie ittiche da campionare per lo studio (1-3 mesi).

Fase 2: Stesura dei differenti protocolli sperimentali di estrazione dei frammenti plastici dalle matrici selezionate (1- 6 mesi).

Fase 3: Analisi qualitativa (forma e dimensione) e quantitativa dei frammenti plastici mediante l'osservazione con lo stereomicroscopio e le classiche tecniche istologiche (6-12 mesi)

Fase 4: Caratterizzazione dei polimeri mediante valutazione spettrofotometrica attraverso l'uso dell'analizzatore FT-IR (6-12 mesi)

Fase 5: Analisi dei dati e disseminazione dei risultati (1-12 mesi)

Fase 1: Identificazione dei corsi d'acqua e delle specie ittiche esposte alle plastiche

Questa fase sarà dedicata all'individuazione dei corsi d'acqua per il prelievo delle differenti matrici (acqua e sedimento) e alla scelta delle specie ittiche esposte alle plastiche tramite uno studio bibliografico e sopralluoghi presso i siti di interesse.

Nella scelta delle specie da campionare verrà privilegiato il prelievo di pesci con maggior interesse commerciale; inoltre verranno prelevati animali con differenti abitudini alimentari (onnivori/erbivori) e in differenti zone appartenenti della stessa asta fluviale.

Output 1 (O1): individuazione dei corsi d'acqua e delle specie ittiche di maggiore interesse esposte alle plastiche.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Indicatore di verifica 1 (I1): elenco dei corsi d'acqua e delle specie ittiche definite.

Fase 2: Messa a punto di protocolli di estrazione dei frammenti plastici dai tessuti

Una volta definite le specie ittiche di interesse (Fase 1), verranno valutati e implementati i protocolli di estrazione dei frammenti plastici dai tessuti prelevati dai pesci campionati, dall'acqua e dal sedimento. Nei pesci i frammenti plastici verranno estratti dalle branchie, dall'intestino, dal fegato e dal muscolo (porzione edibile); per ogni matrice verrà messo a punto un protocollo di estrazione dedicato.

Output 2 (O2): ottimizzazione dei protocolli di estrazione.

Indicatore di verifica (I2): procedura operativa standard.

Fase 3: Analisi qualitativa e quantitativa dei frammenti plastici

Definiti i protocolli di estrazione dalle differenti matrici (Fase 2) si procederà alla rilevazione e quantificazione dei frammenti plastici delle matrici campionate. I frammenti plastici verranno enumerati tramite osservazione allo stereomicroscopio (acqua, sedimento, tessuti di pesce) e valutati mediante le classiche tecniche istologiche (tessuti di pesce).

Output 3.1 (O3.1): dati quali-quantitativa relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite osservazione allo stereomicroscopio;

Output 3.2 (O3.2): dati quali-quantitativa relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite tecniche classiche di istologia (tessuti di pesce);

Output 3.3 (O3.3): integrazione dei dati quali-quantitativa mediante osservazione allo stereomicroscopio e indagini istologiche.

Indicatore di verifica (I3): report dell'analisi quali-quantitativa.

7



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

Fase 4: Caratterizzazione dei polimeri mediante analizzatore IF-TR

Una volta osservati gli estratti allo stereomicroscopio (Fase 3) verranno valutati mediante analizzatore IF-TR (spettrometria ad infrarossi a trasformata di Fourier). Questa tecnica avanzata permetterà la caratterizzazione e identificazione della plastica (polipropilene, polietilene, polistirene, poliammide, ecc) ingerita dai pesci, presenti nell'acqua e nel sedimento e di ipotizzare la fonte di questo tipo di contaminazione.

Output 4.1 (O4.1): dati relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite analizzatore IF-TR nelle differenti matrici;

Indicatore di verifica (I4): report dell'analisi tramite analizzatore IF-TR.

Fase 5: Analisi dei dati e disseminazione dei risultati

I dati raccolti saranno analizzati durante tutta la fase progettuale; verranno identificate le specie ittiche presenti sul territorio abruzzese maggiormente interessate dalla contaminazione delle plastiche, le eventuali fonti di immissione e verranno individuati i tessuti maggiormente interessati. Inoltre le informazioni raccolte permetteranno di ottenere indicazioni e di ipotizzare la fonte di questo tipo di contaminazione.

Output 5 (O5): analisi dati.

Indicatore di verifica (I5): report finale.

Giunta Regionale d'Abruzzo

5.4 Output e Indicatori del programma

Output 1 (O1): individuazione dei corsi d'acqua e delle specie ittiche di maggiore interesse esposte alle plastiche.

Indicatore di verifica 1 (I1): elenco dei corsi d'acqua e delle specie ittiche definite.

Output 2 (O2): ottimizzazione dei protocolli di estrazione.

Indicatore di verifica (I2): procedura operativa standard.

Output 3.1 (O3.1): dati quali-quantitativa relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite osservazione allo stereomicroscopio;

Output 3.2 (O3.2): dati quali-quantitativa relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite tecniche classiche di istologia;

Output 3.3 (O3.3): integrazione dei dati quali-quantitativa mediante osservazione allo stereomicroscopio e indagini istologiche.

Indicatore di verifica (I3): report dell'analisi quali-quantitativa.

Output 4.1 (O4.1): dati relativi all'analisi dei frammenti plastici tramite analizzatore IF-TR nei differenti tessuti;

Indicatore di verifica (I4): report dell'analisi tramite analizzatore IF-TR

Output 5 (O3): analisi dati.

Indicatore di verifica (I3): report finale.

5.5 Descrizione dei criteri di trasferibilità e di diffusione dei prodotti e dei risultati da conseguire

I risultati di questo progetto presentano un alto contenuto di trasferibilità poiché i protocolli di estrazione delle microplastiche individuati e ottimizzati saranno oggetto di pubblicazioni scientifiche e base per ulteriori studi. La ricerca fornirà indicazioni utili per la salvaguardia della



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

salute del consumatore abruzzese, in quanto renderà noto in quali specie ittiche e in quali tessuti i frammenti plastici saranno presenti. La valutazione delle popolazioni ittiche in termini di presenza/abbondanza, relazione lunghezza-peso, *condition factor* (CF), sesso, fornirebbe, inoltre, informazioni indirette sullo status qualitativo dei corsi d'acqua di appartenenza, in quanto valutazioni strettamente correlate alla qualità ambientale.

Giunta Regionale d'Abruzzo



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

6. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. Avio C. G., Gorbi S., Regoli F., 2015. Experimental development of a new protocol for extraction and characterization of microplastics in fish tissues: First observations in commercial species from Adriatic Sea. *Mar. Environ. Res.* 111, 18-26.
2. Cole M, Lindeque Halsband P, Galloway C, 2011. Microplastics as contaminants in the marine environment: a review. *Mar. Pollut. Bull.* 62, 2588–2597.
3. EFSA, 2016. Presence of microplastics and nanoplastics in food, with particular focus on seafood. *EFSA journal*
4. European Commission (EC), 2013. Guidance on Monitoring of Marine Litter in European Seas.
5. Giorgini E, Randazzo B, Gioacchini G, Cardinaletti G, Vaccari L, Tibaldi E, Olivotto I, 2018. New insights on the macromolecular building of rainbow trout (*O. mykiss*) intestine: FTIR Imaging and histological correlative study. *Aquaculture* 497, 1-9.
6. Hidalgo-Ruz V, Gutow L, Thompson RC, Thiel M, 2012. Microplastics in the marine environment: a review of the methods used for identification and quantification. *Environ. Sci. Technol.* 46, 3060-3075.
7. Rezaei S, Park J, Md DIN MF, MAT Taib S, Talaiekhosani A, Kumar Yadav K, Kamyab H, 2018. Microplastics pollution in different aquatic environments and biota: A review of recent studies. *Mar. poll. Bul.* 133, 191 – 208.
8. Stock F, Kochleus C, Bänsch-Baltruschat B, 2019. Sampling techniques and preparation methods for microplastic analyses in the aquatic environment - A review. *TRAC* 113, 84 - 92.
9. Wang W, Gao H, Jin S, Li R, Na G, 2019. The ecotoxicological effects of microplastics on aquatic food web, from primary producer to human: A review. *Ecotox. and Env. Saf.* 173, 110 – 117.



IZSAM G. Caporale Teramo - P. 29/07/2019 Prot. 2019/0012967/GEN/GEN

Giunta Regionale d'Abruzzo

7. CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Fasi del progetto	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F1: Identificazione dei corsi d'acqua e delle specie ittiche esposte alle plastiche			11; O1									
F2: Messa a punto di protocolli di estrazione dei frammenti plastici dai tessuti						12; O2						
F3: Analisi qualitativa e quantitativa dei frammenti plastici												13; O3
F4: Caratterizzazione dei polimeri mediante analizzatore IF-IR												14; O4
F5: Analisi dei dati e disseminazione dei risultati												15; O5



IZSAM G. Caporale Teramo - P 29/07/2019 Prot: 2019/0012967/GEN/GEN

8. PREVENTIVO DI SPESA

Somma richiesta	25.000,00
-----------------	-----------

Giunta Regionale d'Abruzzo



SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 27.06.2019, N. DPF014/87

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE" con sede legale nel Comune di Canosa Sannita (CH) - C.F.: 02343670697 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/87

DEL 27 Giugno 2019

DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE" con sede legale nel Comune di Canosa Sannita (CH) - C.F.: 02343670697 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- **la L.R. 12 novembre 2004, n. 38**, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- **la L.R. 9 novembre 2015, n. 33, art. 1, comma 7** che recita: "Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:
«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale
All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:
«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie "A", "B" e "C", dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»
- **la L.R. 5 febbraio 2016, n. 7** "Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38" con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone "2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

PRESO ATTO:

- che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all’art. 8, comma 3, “... a decorrere dal 180° giorno successivo all’entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell’allegato “A”, sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”;
- che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato “A”, è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)”;
- che il comma 3 dell’art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTE

- l’istanza acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” al n. RA/15868/19/DPF014 del 18.01.2019, presentata dalla Cooperativa sociale denominata “E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE”, Via delle Piane, n.10 di Canosa Sannita (CH) C.F.: 02343670697 concernente la richiesta di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;
- la documentazione integrativa, acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” al n. RA/185340/19/DPF014 del 24.06.2019 presentata dalla Cooperativa sociale denominata “E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE”, Via delle Piane, n.10 di Canosa Sannita (CH) C.F.: 02343670697;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme vigenti, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze sopramenzionate, di cui ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata “E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE”, Via delle Piane, n.10 di Canosa Sannita (CH) C.F.: 02343670697 alla sezione “A” dell’Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte di:

1. prendere atto

che, con note acquisite al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio “per la programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario” al n. RA/15868/19/DPF014 del 18.01.2019 integrata con la documentazione acquisita agli atti del Servizio “per la programmazione Sociale e sistema integrato socio-sanitario” al n. RA/185340/19 del 24.06.19 la Cooperativa sociale denominata “E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE”, Via delle Piane, n.10 di CANOSA SANNITA (CH) C.F.: 02343670697 ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze stesse ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **"E.T.S. EUROPA SOCCORSO SOC. COOP. SOCIALE"**, **Via delle Piane, n.10 di CANOSA SANNITA (CH) C.F.: 02343670697** alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;
3. **pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web "Amministrazione aperta -Trasparenza" ai sensi del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
4. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
5. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Concetta Troilo

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katuscia Di Meo

DETERMINAZIONE 27.06.2019, N. DPF014/88

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “IL SOLE DI MACCHIA ETS-ODV” – di Valle Castellana (TE).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/88

DEL 27 Giugno 2019

PARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell’Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “IL SOLE DI MACCHIA ETS-ODV” – di Valle Castellana (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell’11 agosto 1991;
- VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l’art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103 “Provvedimenti urgenti indifferibili” pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;
- VISTO** il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, pubblicato sulla G.U. del 2.8.2017 entrato in vigore in data 3.8.2017, che all’art. 101, comma 2, dispone “*fino all’operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali...*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.34/0012604 del 29.12.2017 ad oggetto “*Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni*” con la quale sono state espresse le prime indicazioni operative, tra esse quelle afferenti i rapporti con la pubblica amministrazione in tema di procedimenti relativi all’iscrizione o alla cancellazione dagli attuali registri pubblici, definendo che in sede di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l’iscrizione (es Volontariato), dovrà essere operata una distinzione tra gli enti che si sono costituiti prima della data in vigore del D.Lgs 117/17 e quelli costituiti a partire dal 3.8.2017:
1. per gli enti costituiti prima dell’entrata in vigore del nuovo codice del terzo settore la verifica è fatta sulla base della normativa vigente al momento della costituzione dell’organizzazione (L.266/91), tenendo presente che gli enti hanno a disposizione il termine di 18 mesi per apportare le conseguenti modifiche al proprio statuto;

2. al contrario, per gli enti che si sono costituiti a partire dal 3 agosto 2017 sono tenuti a conformarsi ab origine alle disposizioni civilistiche applicabili in via diretta ed immediata.
- RILEVATO** che al predetto registro regionale possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R. n. 37/1993;
- VISTA** l'istanza acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/162410/19/DPF014 del 30.05.2019, dell'organizzazione di Volontariato – “**IL SOLE DI MACCHIA ETS-ODV**” con sede legale in Frazione Macchia da Sole snc di Valle Castellana (TE) C.F.92057610674 di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la **documentazione integrativa** a conclusione dell'iter di iscrizione acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/188843/19/DPF014 del 26.06.2019;
- TENUTO CONTO** che nella suddetta richiesta iscrizione e relative integrazioni viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello “**Ambientale e Protezione Civile**”;
- CONSTATATO** che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- RITENUTO,** pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte:

D E T E R M I N A

- a) **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Organizzazione di Volontariato (ODV) – Ente del Terzo Settore (ETS) “**IL SOLE DI MACCHIA ETS-ODV**” con sede legale in n Frazione Macchia da Sole snc di Valle Castellana (TE) C.F.92057610674;
- b) **di pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web “Amministrazione aperta - Trasparenza” ai sensi D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
- c) **di dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
- d) **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- e) **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- f) **di pubblicare**, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) il presente atto amministrativo.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Concetta Troilo

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katuscia Di Meo

DETERMINAZIONE 08.07.2019, N. DPF014/94

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. e L.R. 7/2016. Cooperativa Sociale denominata "L'AURORA - COOPERATIVA SOCIALE DI EROGAZIONE SERVIZI E LAVORO A R.L." con sede legale nel Comune di Alba Adriatica (TE) - C.F.: 02046080673 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezioni "A" e "B".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/ 94

DEL 8 Luglio 2019

DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. e L.R. 7/2016. Cooperativa Sociale denominata "L'AURORA - COOPERATIVA SOCIALE DI EROGAZIONE SERVIZI E LAVORO A R.L." con sede legale nel Comune di Alba Adriatica (TE) - C.F.: 02046080673 - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezioni "A" e "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la L.R. 12 novembre 2004, n. 38, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- la L.R. 9 novembre 2015, n. 33, art. 1, comma 7 che recita: "Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:
«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale
All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:
«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie "A", "B" e "C", dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»
- la L.R. 5 febbraio 2016, n. 7 "Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38" con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone "2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale..."

RICHIAMATO

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";

PRESO ATTO:

- **che** la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all’art. 8, comma 3, “... a decorrere dal 180° giorno successivo all’entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell’allegato “A”, sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”;
- **che**, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato “A”, è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)”;
- **che** il comma 3 dell’art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTE

- **la documentazione e l’istanza** acquisite al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” rispettivamente ai nn. RA/157160/19/DPF014 del 27.05.2019, RA/166957/129 del 4.06.2019 e RA/185453/19 del 24.6.2019 presentata da “L’AURORA Cooperativa Sociale di erogazione servizi e lavoro a r.l.”, via Firenze n. 93 di ALBA ADRIATICA (TE) C.F. 02046080673, concernente la richiesta di iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative Sociali alle Sezioni “A” e “B”;
- **la documentazione integrativa**, acquisita agli atti del Servizio con Prot. RA/194694/19/DPF014 del 2.07.2019, presentata dalla Cooperativa in questione relativa all’iscrizione alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale;

RILEVATO

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme vigenti, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza sopramenzionata, di cui ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per l’iscrizione della Cooperativa in oggetto alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale;

RITENUTO

pertanto di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata “L’AURORA Cooperativa Sociale di erogazione servizi e lavoro a r.l.”, via Firenze n. 93 di ALBA ADRIATICA (TE) C.F. 02046080673 alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale delle cooperative sociali;

VISTA

la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

che con PEC acquisite al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” ai nn. RA/157160/19 del 27.05.2019, RA/166957/19 del 4.6.2019 e RA/185453/19 del 24.06.2019 integrata con la documentazione acquisita al Prot. RA/194694/19 del 2.07.2019, la Cooperativa sociale denominata “L’AURORA Cooperativa Sociale di erogazione servizi e lavoro a r.l.”, via Firenze n. 93 – ALBA ADRIATICA (TE) C.F. 02046080673, ha presentato istanza di iscrizione alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale delle Cooperative Sociali;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme vigenti, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza sopramenzionata, di cui ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per l’iscrizione della Cooperativa in oggetto alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata “L’ AURORA COOPERATIVA SOCIALE DI EROGAZIONE SERVIZI E LAVORO A R.L.”, via Firenze n. 93 di ALBA ADRIATICA (TE) C.F. 02046080673, alle sezioni “A” e “B” dell’Albo regionale delle cooperative sociali;
3. **pubblicare** il presente atto nell’apposito spazio web “Amministrazione aperta -Trasparenza” ai del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
4. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
5. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all’Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L’Estensore
Concetta Troilo

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa Katuscia Di Meo
assente

DETERMINAZIONE 16.07.2019, N. DPF014/103

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "LE ALI Società Cooperativa Sociale " con sede legale nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) - C.F.: 01569910670- ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/103

DEL 16 luglio 2019

DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "LE ALI Società Cooperativa Sociale " con sede legale nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) - C.F.: 01569910670- ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la L.R. 12 novembre 2004, n. 38, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- la L.R. 9 novembre 2015, n. 33, art. 1, comma 7 che recita: " Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:
«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale
All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:
«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie "A", "B" e "C", dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»
- la L.R. 5 febbraio 2016, n. 7 "Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38" con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone "2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

PRESO ATTO:

- che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all’art. 8, comma 3, “... a decorrere dal 180° giorno successivo all’entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell’allegato “A”, sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”;
- che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato “A”, è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)”;
- che il comma 3 dell’art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTE

- l’istanza acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” al n. RA/126357/19/DPF014 del 29.04.2019, presentata dalla Cooperativa sociale denominata “LE ALI Società Cooperativa Sociale”, Piazza San Felice, n.8 Contrada Faraone, di SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) C.F.: 01569910670 concernente la richiesta di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;
- la documentazione integrativa, acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, “Servizio per la programmazione Sociale e il sistema integrato Socio-Sanitario” ai nn.RA/192353/19 dell’1.07.19, RA/191369/19 del 28.6.19 e RA/198621/19 del 4/07/19 presentata dalla Cooperativa sociale di che trattasi;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme vigenti, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze sopramenzionate, di cui ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata “LE ALI Società Cooperativa Sociale”, Piazza San Felice, n.8 Contrada Faraone di SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) C.F.: 01569910670 alla sezione “A” dell’Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

che, con note acquisite al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio “per la programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario” al n. RA/126357/19 del 29.04.2019 integrata con la documentazione acquisita agli atti del Servizio “per la programmazione Sociale e sistema integrato socio-sanitario” ai nn. RA/192353/19 dell’1.07.19, RA/191369/19 del 28.6.19 e RA/198621/19 del 4/07/19 la Cooperativa sociale denominata “LE ALI Società Cooperativa Sociale”, Piazza San Felice, n.8, Contrada Faraone di SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) C.F.: 01569910670 ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze stesse ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "**LE ALI Società Cooperativa Sociale**", **Piazza San Felice, n.8 Contrada Faraone di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) C.F.: 01569910670** alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;
3. **pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web "Amministrazione aperta -Trasparenza" ai sensi del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
4. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
5. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Concetta Troilo

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katuscia Di Meo

DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 06.11.2019, N. DPF017/40

Pubblica assistenza Protezione Civile di Ocre con sede legale a Ocre (AQ) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto secondario in ambulanza al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 40 /DPF017 del 06/11/2019

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

UFFICIO EMERGENZA-URGENZA

OGGETTO: PUBBLICA ASSISTENZA PROTEZIONE CIVILE DI OCRE CON SEDE LEGALE A OCRE (AQ) – AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO SECONDARIO IN AMBULANZA AL DI FUORI DEL SISTEMA DI URGENZA ED EMERGENZA SANITARIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: “Piano Sanitario Regionale 1994/1996”, paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la “Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze”;
- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto “Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente – Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487”;
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto “Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze”;
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto “Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente – Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma – decreto dirigenziale 9 settembre 2008”;
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto “Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato”;
- la DGR 776 del 9.10.2018 ad oggetto “Approvazione del documento Emergenza Sanitaria e Terzo Settore: linee regionali di indirizzo sui regimi autorizzativi, convenzionali e tariffari”;
- la Circolare n. 295696/DPF017 del 25.10.2018 della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO della nota del 30.09.2019 acquisita dalla Asl201 di Avezzano Sulmona L'Aquila con prot. RA/204236 del 7.10.2019 (All. 1) con cui l'Associazione Pubblica Assistenza Protezione Civile di Ocre, C.F. 93047120667, con sede legale in Ocre (AQ), Via E. De Amicis ha inoltrato istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei trasporti secondari non urgenti in ambulanza con immissione in esercizio di n. 1 automezzo ispezionato dal competente servizio ASL nell'ambito della medesima categoria di autorizzazione sanitaria al trasporto infermi al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza;

PRESO ATTO che l'associazione in epigrafe è iscritta all'Anagrafe delle Onlus AE nonché al n. 147 dell'elenco territoriale delle associazioni di Protezione Civile della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che le risultanze istruttorie trasmesse dal Dipartimento di Prevenzione ASL 201 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila in data 04/09/2019 con nota di accompagnamento di cui al Prot. 178685/19 acquisita al protocollo

RA/246862/19, contenente gli esiti dei sopralluoghi effettuati su sede fissa e automezzi, nonché la verifica dei requisiti professionali e assicurativi del personale, hanno integrato un parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario secondario in ambulanza (non in emergenza);

PRESO ATTO dell'accettazione espressa dell'incarico da parte del responsabile sanitario designato;

RITENUTE sussistenti, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta e di ulteriori verifiche d'ufficio, le condizioni per procedere al rilascio del provvedimento autorizzativo;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- di autorizzare l'Associazione Pubblica Assistenza Protezione Civile di Ocre, C.F. 93047120667, con sede legale in Ocre (AQ), Via E. De Amicis all'attività di trasporto secondario in ambulanza al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza;
- di prendere atto che, dagli esiti dei sopralluoghi condotti dall'Azienda USL competente per territorio e dalle verifiche d'ufficio svolte, l'associazione si avvale di personale (responsabile sanitario, autisti e soccorritori) e automezzi sanitari in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla legge dello Stato, dal D.C.A. n. 8/2011 All.2, Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002 e altra normativa vigente;
- di precisare che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl competente per sede legale, e – in modalità telematica sul Portale Sanità - al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento in esercizio di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere a nuova istruttoria;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità e sulla disciplina del cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali tutte le verifiche sul possesso dei requisiti professionali e morali propedeutici ad ogni eventuale convenzionamento o affidamento a gara ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e del D.Lgs. 50/2016;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto non rappresenta accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 32/2007;
- di prescrivere l'obbligo di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato quale requisito propedeutico alla stipula di eventuali convenzioni ex art. 56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 o affidamenti a gara ex D.Lgs. 50/2016 da parte di ASL e altri soggetti pubblici, cui è in tal caso rimessa la previa verifica della sussistenza dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Associazione di Pubblica Assistenza Protezione Civile di Ocre, C.F. 93047120667, con sede legale in Ocre (AQ), Via E. De Amicis, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e ai Responsabili del 118 "Abruzzo Soccorso";
- di aggiornare l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Giunta Regionale d'Abruzzo

per il Dirigente del Servizio
vacante

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giuseppe Bucciarelli

L'Estensore
Dott. Lorenzo Pingiotti



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Pingiotti

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'Affidamento del Servizio di Portierato Fiduciario presso la sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, sita a Pescara in Piazza Unione n.13 per la durata di 35 mesi.



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Servizio Risorse Umane e Finanziarie

Via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

art. 60, decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

criterio: minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO FIDUCIARIO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO, SITA A PESCARA IN PIAZZA UNIONE N.13 PER LA DURATA DI 35 MESI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale:	CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO		
Indirizzo postale:	VIA MICHELE JACOBUCCI N. 4		
Città:	L'AQUILA	CAP:	67100
		Paese:	Italia
Punti di contatto:	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	Telefono	+ 390862644244
R.U.P.:	Dott. Marco Polidoro	Telefono	+ 3900862.644244
PEC:	protocollo@pec.crabruzzo.it	Fax:	+ 390862644728
Codice Fiscale :	80003630664		
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.consiglio.regione.abruzzo.it		
profilo di committente (URL):	http://www.consiglio.regione.abruzzo.it		
informazioni sulla gara (URL):	http://www.crabruzzo.pro-q.it		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato			
Le offerte vanno inviate tramite piattaforma al seguente indirizzo: http://www.crabruzzo.pro-q.it			

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AUTORITÀ REGIONALE O LOCALE

I.3) Principali settori di attività

<input checked="" type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	<input type="checkbox"/> Salute
<input type="checkbox"/> Difesa	<input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale
<input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza	<input type="checkbox"/> Protezione sociale
<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione
<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari	<input type="checkbox"/> Istruzione
	<input type="checkbox"/> Altro : _____

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:		
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PORTIERATO FIDUCIARIO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO, SITA A PESCARA IN PIAZZA UNIONE N. 13" PER LA DURATA DI 35 MESI.		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI		
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di portierato fiduciario		
Luogo principale dei lavori: PESCARA – PIAZZA UNIONE N. 13		
Codice NUTS:		ITF13
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		SI <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:		
L'Appalto ha l'obiettivo di individuare l'operatore economico in grado di gestire gli accessi presso la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo in Piazza Unione n. 13 - Pesca.		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	79714000-2	___ - __ ___ - _
Oggetti complementari		___ - __ ___ - _ ___ - __ ___ - _
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):		NO <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti:		NO <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti:		NO <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)		
1)	€ 100.000,00	Importo complessivo stimato per il servizio comprensivo del costo del personale
1.a)	€ 73.684,80	Costo del personale non soggetto a ribasso
1.b)	€ 0	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
È fatto divieto di subappalto		

II.2.2) Opzioni:	NO <input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------	---

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata fino al:	31/12/2022 .
-----------------	--------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% dell'importo a base di gara e precisamente di importo pari ad € 1.000,00, (*euro mille/00*) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

- b) per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.
- c) per l'aggiudicatario: copertura assicurativa a fronte delle obbligazioni assunte con l'appalto, con massimale non inferiore a 1 milioni di euro a garanzia contro i rischi professionali per tutta la durata dell'incarico

Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000);

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

a) finanziamento mediante

FONDI DI BILANCIO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori:**

Registrazione alla piattaforma www.crabruzzo.pro-q.it

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
 - 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016:
 - a) Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - n) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - o) presenza nel concorrente di soggetti che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima, ovvero in stato di necessità o legittima difesa). La circostanza di cui a tale cause di esclusione deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - p) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- I concorrenti allegano, alternativamente:
- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato

l'offerta autonomamente;

d) Di non essersi avvalsi dei piani di emersione in applicazione della Legge n. 266/2002;

e) dichiarazione che:

- • l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, presso INPS matricola n. _____ di _____, INAIL matricola n. _____ di _____ e Cassa/e Edile/i matricola _____ azienda n. _____ Codice _____ Cassa n. _____ di _____ dove ha sede legale l'impresa.
- • Contratto Collettivo di Lavoro applicato _____.
- • assenza di partecipazione plurima, ai sensi del decreto legislativo n.50/2016, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

I) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

II) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista all'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve:

a) possedere nel triennio 2016/2017/2018 un fatturato minimo annuo pari all'importo posto a base di gara e quindi pari ad € 100.000,00.

Mezzo di prova: bilanci o gli estratti di bilancio degli ultimi tre anni (2016/2017/2018) o anche attraverso attestazione similare. In caso di RTI il requisito indicato deve essere posseduto all'interno del raggruppamento.

b) Fornire informazioni riguardo i conti annuali con particolare riferimento ai rapporti tra attività e passività dimostrabile mediante la presentazione dei bilanci o degli estratti di bilancio degli ultimi tre anni (2016/2017/2018) oppure attraverso la presentazione di idonea relazione tecnico-illustrativa.

Mezzo di prova: bilanci o gli estratti di bilancio degli ultimi tre anni (2016/2017/2018); verifica contenuti relazione tecnico-illustrativa.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento che la Stazione Appaltante si riserva di prendere in considerazione.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale	
<p>Ai sensi dell'art. 83 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. i concorrenti devono:</p> <p>a) aver svolto negli ultimi 5 anni 2014/2015/2016/2017/2018 servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara per un importo complessivo non inferiore ad € 200.000,00.</p> <p>Mezzo di prova: l'elenco di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, con esito positivo, nel periodo con indicazione dei rispettivi importi e dei committenti. In caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto dalla compagine nel suo complesso.</p> <p>Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure e equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.</p>	
III.2.4) Appalti riservati	NO <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura:	Aper ta <input checked="" type="checkbox"/>
IV.1.2) Criterio di aggiudicazione: Criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.	

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CIG (SIMOG) : 8164195AD6	
IV.2.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto:	NO <input checked="" type="checkbox"/>
IV.2.3) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:	
Giorno: <input type="text" value="Martedì"/>	Data: <input type="text" value="21-02-2020"/> Ora: <input type="text" value="12:00"/>
IV.2.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: ITALIANO	
IV.2.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
IV.2.8) Modalità di apertura delle offerte	
Giorno: <input type="text" value="Mercoledì"/>	Data: <input type="text" value="21-02-2020"/> Ora: <input type="text" value="13:00"/>
Luogo: www.crabruzzo.pro-q.it	
Apertura all'interno della piattaforma www.crabruzzo.pro-q.it	
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI <input checked="" type="checkbox"/> ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA	

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	NO <input checked="" type="checkbox"/>
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	NO <input checked="" type="checkbox"/>
V.3) Informazioni complementari:	
a) le decisioni in ordine alla prestazione contrattuale, il suo valore economico, il sistema di gara, il criterio di aggiudicazione di cui al presente bando sono state assunte con Determinazione n. 001/AA/RF del 08/01/2020 della struttura preposta alla sottoscrizione del contratto.	
b) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono disponibile sul portale e-procurement www.crabruzzo.pro-q.it con obbligo di registrazione per la partecipazione alla gara.	
c) eventuali rettifiche di errori materiali e o precisazioni saranno adeguatamente rese note mediante pubblicazione sul portale e-procurement www.crabruzzo.pro-q.it .	
d) la stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre il rinvio della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche della commissione giudicatrice sarà reso noto mediante pubblicazione sul portale e-procurement www.crabruzzo.pro-q.it .	
e) le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno sul portale e-procurement www.crabruzzo.pro-q.it ;	
f) indicazioni più dettagliate sullo svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara;	
g) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Consiglio regionale dell'Abruzzo;	
g) è fatto divieto di subappalto;	
h) no obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione dei luoghi;	
i) gli atti di gara sono disponibili in formato pdf presso la piattaforma e-procurement www.crabruzzo.pro-q.it ;	
l) il Responsabile del procedimento di gara è il Dott. Marco Polidoro;	
m) il R.U.P. è il Dott. Marco Polidoro;	
n) il presente bando costituisce lex specialis, anche rispetto al Capitolato tecnico	
V.4) Procedure di ricorso	
V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso	
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per l'Abruzzo sede di L'Aquila	
Indirizzo postale: Via Salaria Antica Est n. 27	
Città: L'Aquila	CAP: 67100 Paese: Italia
Posta elettronica: aq_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it	Telefono: 0862/34771 Fax: 0862/318578
Indirizzo internet (URL): http://www.giustizia-amministrativa.it/WEBY2K/intermediate.asp?Reg=Abruzzo&TAR=L'Aquila	
Organismo responsabile delle procedure di mediazione	
Responsabile del procedimento di gara di cui al punto V.3, lettera l).	
V.4.2) Presentazione dei ricorsi	
si applica il combinato disposto degli artt. 119 comma 2 e 120 comma 1 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo); previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:	
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;	
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;	

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di gara di cui al **punto V.3, lettera l)**.

VI.1) ALLEGATI AL BANDO

- Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara
- DGUE

Il Dirigente

Dott.ssa Tiziana Grassi

COMUNE DI AVEZZANO

Avviso pubblico - Programma Integrato d'intervento per la "Realizzazione del terminal autobus e riqualificazione urbanistica di Piazzale Kennedy"

**AVVISO PUBBLICO**

**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO PER LA "REALIZZAZIONE DEL
TERMINAL AUTOBUS E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZALE
KENNEDY"**

(Art. 30 bis L.R. n.18 del 12.04.1983 e s.m.i)

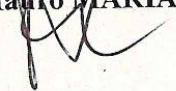
IL DIRIGENTE

in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 21 della L.R.n.18 del 12 aprile 1983 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 55C del 5/11/2019 è stato approvato il Programma Integrato d'Intervento per la realizzazione del Terminal Autobus e riqualificazione urbanistica di Piazzale Kennedy sito tra Via Salvatore Allende e Via Casella, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.04.2017

IL DIRIGENTE
Arch. Mauro MARIANI



COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI

Graduatoria definitiva- per l'assegnazione degli alloggi popolari presso il Comune di Avezzano. Bando di concorso 2019.

LA COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO - NELLA RIUNIONE N° 68 DEL 05 NOVEMBRE 2019 - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2019 PUBBLICATO DAL COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA - PREVIO SORTEGGIO TRA I CONCORRENTI A PARITA' DI PUNTI EFFETTUATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IN FORMA PUBBLICA EX ART.9 L.R. 96/96 COMMA 6.

N°	n° pratica prot.	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive				Totale punteggio		
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1	-4341						omissis							6
2	-4127						omissis							6
3	-3640						omissis							5
4	-3939						omissis							5
5	-3215						omissis							5
6	-4457						omissis							5
7	-4325						omissis							4
8	-4449						omissis							4
9	-4383						omissis							4
10	-4382						omissis							4
11	-4444						omissis							3
12	-3317						omissis							2
13	-3590						omissis							2

Escluse le domande prot. n° 4430 - 2730 - 4322 - 3941 - 4321 - 2619 - 2934 - 3340 .

In applicazione del Reg. (UE) 679/16 e del D.Lgs. n°101/18 (tutela della privacy e dati sensibili) la graduatoria riporta il punteggio totale attribuito senza l'indicazione dei punteggi parziali e delle motivazioni di esclusione. I richiedenti sono identificati con il numero di protocollo riportato nella domanda. La graduatoria redatta integralmente è disponibile e consultabile, da parte dei diretti interessati, C/O gli Uffici del Comune e della Commissione.

Comune di Magliano de' Marsi - (AQ)

Prot. n° 0012215 del 13-11-2019

UFF. ALBO AMMINISTRATIVO

ASS. CUCCHIARELLI SINDACO

Categoria 10, Classe 13



SG

Commissione Territoriale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presso il Comune di Avezzano
L.R. n° 96/96 art.7
25/10/1996

Il Presidente della Commissione
(dott. Pierangelo Guidobaldi)



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Potenziamento impianto carburanti con nuovo prodotto G.P.L. in variante agli strumenti urbanistici — Ditta: ITALA PETROLI SRL - Pratica SUAP n. 859/2015 - Art. 8 D.P.R. 160/10.

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Area Urbanistica e Manutenzione

Oggetto: Potenziamento impianto carburanti con nuovo prodotto G.P.L. in variante agli strumenti urbanistici – Ditta: ITALA PETROLI SRL – Pratica SUAP n. 859/2015 – Art. 8 D.P.R. 160/10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti del procedimento SUAP n. 859/2015;
Visto il Decreto Legislativo n. 112/98 nel testo vigente;
Visto il D.P.R. n. 160/10, nel testo vigente;

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante agli strumenti urbanistici per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Data: 22/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Blasioli Paolo



COMUNE DI PAGLIETA

Delibera Consiliare n. 62 del 10.12.2019 - Adozione Piano delle norme comunali per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico. Deposito atti presso la Segreteria Comunale

COMUNE DI PAGLIETA

CHIETI

IL RESPONSABILE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 11 della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con Delibera Consiliare n. 62 del 10.12.2019 è stato adottato il **Piano delle norme comunali per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico** redatta ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;
- che presso la Segreteria Comunale si trovano depositati gli atti ed elaborati di detto piano per 45 giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data del 18.12.2019 di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione e richiedere il rilascio a proprie spese di copia degli elaborati e relativi allegati.

Chiunque può, nei 45 giorni, **dal 18.12.2019 al 01.02.2020**, presentare osservazioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo (con le modalità previste dalla legge) alla piano adottato.

Dopo tale termine le osservazioni sono irricevibili.

Del presente avviso viene data pubblicità tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune, nei luoghi pubblici e pubblicazione sulla stampa regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Dall'Ufficio Programmazione Urbanistica, lì 18.12.2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI*(Arch. Antonio PESCHI)*

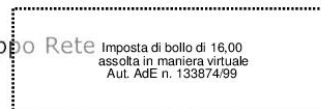
E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di circa m. 570,00 in Località Colle nel Comune di Montesilvano (PE).

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete

Zona di Pescara-Chieti



Oggetto: Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di circa m.570,00 con fiancheggiamento della Strada Provinciale N. 25 denominata Santa Filomena- Montesilvano Colle-Morgetta e Strada Comunale Via Spagnuolo. Comune di Montesilvano (PE). ITER 2065688.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di circa m.570,00 in oggetto in Località Colle nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione del nuovo elettrodotto interesserà la Strada Provinciale N. 25 denominata Santa Filomena-Montesilvano Colle- Morgetta e la Strada Comunale Via Spagnuolo.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara-Settore I- Servizio Demanio e Patrimonio-Piazza Italia,30- 65121 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
e-distribuzione SpA
Fabio Manni

PIANO RESILIENZA 2019. Costruzione elettrodotto in media tensione, della lunghezza di km 0,560, per raccordo linea 20 kV esistente denominata "RANALLI" con la linea 20 kV esistente denominata "DRAGONARA", nel comune di SAN GIOVANNI TEATINO (CH).

e-distribuzione

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019.** Costruzione elettrodotto in media tensione, della lunghezza di km 0,560, per raccordo linea 20 kV esistente denominata "RANALLI" con la linea 20 kV esistente denominata "DRAGONARA", nel comune di SAN GIOVANNI TEATINO (CH) (ProLav D52F180086)
rif. Pratica e-distribuzione DNI/CH/2043992

La e-distribuzione spa -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione in cavo interrato della lunghezza di 0,560 km, per raccordo Cabina MT/BT esistente denominato "DRAGONARA" n. D52041864 con la cabina di distribuzione MT/BT denominata "RANALLI" n. D5202310886, in centro urbano nel comune di SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

La costruzione interesserà:

- Strade comunali:

Comune di San Giovanni Teatino: via Trasimeno e Via Lago di Garda

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referenti dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806 e tecnico esterno geom. Emanuela Bargagli tel. e fax 0871.64786

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

DOMENICO FERRIGNI
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it